

Emittente

Lindbergh S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Integrae SIM S.p.A.



Advisor finanziario

KT&Partners



IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELLA SUA INTERESSA E CONSIDERANDO I FATTORI DI RISCHIO IN ESSO RIPORTATI

Il presente documento è stato redatto in conformità al regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan ("Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan") ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Lindbergh S.p.A. ("Lindbergh" o l'"Emittente" o la "Società") su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"Euronext Growth Milan"). L'emissione di strumenti finanziari contemplata nel presente documento non costituisce una "offerta al pubblico" così come definita dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980. Il presente documento non costituisce quindi un prospetto e la sua pubblicazione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti").

EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

• documento di ammissione •

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan di azioni ordinarie e warrant di Lindbergh S.p.A.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 16 dicembre 2021. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 20 dicembre 2021.

Le azioni ordinarie e i *warrant* della Società non sono negoziati in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

EMISSIONE RIENTRANTE NEI CASI DI INAPPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OFFERTA AL PUBBLICO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 3 DEL REGOLAMENTO PROSPETTO, 100 DEL TUF E 34-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Pescarolo ed Uniti (CR), 16 dicembre 2021 – Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Lindbergh S.p.A. in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22 e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.lindberghspa.it

AVVERTENZA	VII
DEFINIZIONI	VIII
GLOSSARIO	XII
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	XIV
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	XV
SEZIONE PRIMA	XVI
PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	1
1. Responsabili del Documento di Ammissione	1
2. Dichiarazione di responsabilità	1
3. Relazioni e pareri di esperti	1
4. Informazioni provenienti da terzi	1
PARTE II – REVISORI LEGALI DEI CONTI	2
1. Revisori dell'Emittente	2
2. Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	2
PARTE III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	3
1. Informazioni finanziarie selezionate	3
2. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020	3
3. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	9
4. Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019	16
5. Dati economici e finanziari <i>pro-forma</i> selezionati del Gruppo Lindbergh relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	28
5.1 Dati economici <i>pro-forma</i> selezionati del Gruppo Lindbergh relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021	29
5.2 Dati patrimoniali e finanziari <i>pro-forma</i> selezionati del Gruppo Lindbergh per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021	31
5.3 Dati economici <i>pro-forma</i> selezionati del Gruppo Lindbergh relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	34
5.4 Dati patrimoniali e finanziari <i>pro-forma</i> selezionati del Gruppo Lindbergh relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	36
PARTE IV – FATTORI DI RISCHIO	40
1. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo	40
1.1 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave	40
1.2 Rischi connessi alla concentrazione della clientela e alle caratteristiche degli accordi di natura commerciale	40
1.3 Rischi connessi alla eventuale perdita di autorizzazioni o alla risoluzione dei contratti di locazione	41
1.4 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19	41
1.5 Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente	42

1.6	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno	43
1.7	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove	43
1.8	Rischi connessi all'operatività dell'Emittente sul mercato italiano e francese e con la concentrazione del relativo fatturato in Italia e in Francia.....	43
1.9	Rischi connessi ai rapporti di appalto di servizi	44
1.10	Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale e alla violazione della proprietà intellettuale di terzi	44
1.11	Rischi connessi alla capacità e possibilità di adeguamento all'evoluzione tecnologica.....	45
1.12	Rischi connessi al completamento del procedimento di riorganizzazione e integrazione di Lindbergh France nel Gruppo	45
1.13	Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario lordo consolidato <i>pro-forma</i> del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nei contratti di finanziamento.....	46
1.14	Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria	47
1.15	Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza	48
1.16	Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.....	48
1.17	Rischi connessi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori e al c.d. <i>interlocking</i>	49
1.18	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne.....	49
1.19	Rischi connessi alla dipendenza da fornitori strategici	49
1.20	Rischi connessi all'attività di trasporto merci	50
1.21	Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse	50
1.22	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	50
1.23	Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate.....	51
1.24	Rischi da attività di direzione e coordinamento.....	51
1.25	Rischi connessi al sistema di <i>governance</i> dell'Emittente e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie	52
1.26	Rischi connessi all'inclusione di dati <i>pro-forma</i> nel Documento di Ammissione.....	52
2.	Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo	53
2.1	Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici.....	53
2.2	Rischi connessi al mercato di riferimento	53
3.	Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto dell'Offerta	53
3.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari.....	53
3.2	Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio.....	54
3.3	Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente	54
3.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società	55
3.5	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la impossibilità di procedere a distribuzione di dividendi	55
3.6	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari	55
3.7	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	56
3.8	Rischi connessi ai conflitti di interesse.....	57
3.9	Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente.....	57
3.10	Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Strumenti Finanziari.....	57

PARTE V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	59
1. Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	59
2. Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	59
3. Data di costituzione e durata dell’Emittente	59
4. Residenza e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web	59
PARTE VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	60
1. Principali attività	60
1.1 Descrizione delle attività del Gruppo Lindbergh.....	60
1.2 Le Linee di Business del Gruppo Lindbergh.....	62
1.3 Clientela e rete di vendita dei servizi del Gruppo Lindbergh.....	71
1.4 Modello di <i>business</i> del Gruppo Lindbergh.....	73
1.5 Principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati dal Gruppo Lindbergh.....	76
1.6 Fattori chiave di successo del Gruppo Lindbergh.....	76
1.7 Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo.....	77
2. Principali mercati	78
2.1 Mercato di riferimento.....	78
2.2 Posizionamento competitivo.....	83
3. Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente e del Gruppo Lindbergh	85
4. Strategia e obiettivi	87
5. Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	88
5.1 Marchi, brevetti o licenze.....	88
5.2 Clienti e fornitori.....	88
5.3 Contratti di finanziamento.....	88
6. Fonti delle dichiarazioni formulate dall’Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale	89
7. Investimenti	89
7.1 Investimenti rilevanti effettuati dall’Emittente (nell’ultimo triennio o per il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione).....	89
7.2 Investimenti rilevanti in corso di realizzazione e futuri.....	91
7.3 Informazioni riguardanti le <i>joint ventures</i> e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un’incidenza notevole.....	91
7.4 Problemi ambientali che possono influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali.....	91
PARTE VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	92
1. Descrizione del gruppo a cui appartiene l’Emittente	92
2. Società controllate e partecipate dall’Emittente	93
PARTE VIII – CONTESTO NORMATIVO	94
1. Contesto normativo	94
1.1 Attività di trasporto di merci per conto di terzi.....	94
1.2 Attività di trasporto di merci pericolose.....	94
1.3 Attività di raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti.....	94

PARTE IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	96
1. Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell’andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell’evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita ed eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.....	96
2. Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell’ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione.....	96
3. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.....	96
PARTE X – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	97
1. Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti.....	97
1.1 Consiglio di Amministrazione.....	97
1.2 Collegio Sindacale.....	102
1.3 Alti dirigenti.....	105
2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e degli alti dirigenti.....	106
3. Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti.....	106
4. Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti per la cessione dei titoli dell’Emittente detenuti.....	106
PARTE XI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	107
1. Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	107
2. Contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza con l’Emittente o con le società partecipate che prevedano un’indennità di fine rapporto.....	107
3. Dichiarazione circa l’osservanza delle norme in materia di governo societario.....	107
4. Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall’assemblea degli azionisti).....	108
PARTE XII – DIPENDENTI	109
1. Dipendenti.....	109
2. Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	110
3. Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale.....	110
PARTE XIII – PRINCIPALI AZIONISTI	111
1. Azionisti che detengono titoli in misura superiore al 5% del capitale sociale dell’Emittente.....	111
2. Particolari diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti.....	112
3. Soggetto che esercita il controllo sull’Emittente.....	112
4. Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.....	112
PARTE XIV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	113
1. Operazioni con Parti Correlate.....	113
PARTE XV – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	117
1. Capitale sociale.....	117
1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato.....	117
1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale.....	117
1.3 Azioni proprie.....	117

1.4	Importo di titoli convertibili, scambiabili o <i>cum warrant</i>	117
1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di impegni all'Aumento di Capitale	117
1.6	Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione	117
1.7	Evoluzione del capitale sociale	117
2.	Atto costitutivo e Statuto Sociale	119
2.1	Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi dell'Emittente	119
2.2	Disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	120
2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni esistenti	123
2.4	Disciplina statutaria relativa alla modifica dei diritti dei possessori delle Azioni	123
2.5	Disposizioni statutarie delle assemblee dell'Emittente	123
2.6	Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	124
2.7	Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta	125
2.8	Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge	125
	PARTE XVI – PRINCIPALI CONTRATTI	126
1.	Operazioni straordinarie	126
2.	Contratti di finanziamento	127
3.	Altre convenzioni e accordi	127
	PARTE XVII – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	128
	SEZIONE SECONDA	CXXIX
	PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	130
1.	Responsabili del Documento di Ammissione	130
2.	Dichiarazione di responsabilità	130
3.	Relazioni e pareri di esperti	130
4.	Informazioni provenienti da terzi	130
5.	Autorità competente	130
	PARTE II – FATTORI DI RISCHIO	131
	PARTE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI	132
1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante	132
2.	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	132
	PARTE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	133
1.	Descrizione del tipo e della classe dei titoli da offrire e ammettere alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (Isin)	133
2.	Legislazione in base alla quale i titoli sono emessi	133
3.	Caratteristiche dei titoli	133
4.	Valuta di emissione dei titoli	133
5.	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, compresa qualsiasi loro limitazione, e procedura per il loro esercizio	133

6.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi	134
7.	Data prevista per l'emissione dei titoli	134
8.	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità dei titoli	134
9.	Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli	134
10.	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio o dell'esercizio in corso	135
11.	Regime fiscale	135
PARTE V – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		136
1.	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita i titoli	136
2.	Azioni offerte in vendita	136
3.	Se un Azionista Venditore è un azionista principale dell'Emittente, entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	136
4.	Accordi di <i>lock-up</i>	136
PARTE VI – SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA		137
1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali relative all'Ammissione	137
PARTE VII – DILUIZIONE		138
1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta	138
2.	Effetti diluitivi nel caso in cui una parte dell'Offerta sia riservata solo a determinati investitori	139
PARTE VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		140
1.	Consulenti	140
2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o revisione limitata da parte della Società di Revisione	140
INDICE DEGLI ALLEGATI		

AVVERTENZA

L'emissione degli strumenti finanziari contemplata nel presente documento di ammissione (il "**Documento di Ammissione**") non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione delle azioni ordinarie e dei *warrant* dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente Documento di Ammissione non è destinato a essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America (gli "**Stati Uniti**") nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l'approvazione delle competenti autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (gli "**Altri Paesi**"). Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti a informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e a osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sull'Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito in veste di *Euronext Growth Advisor* della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento *Euronext Growth Advisor* dell'Euronext Growth Milan (il "**Regolamento Euronext Growth Advisor**").

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è pertanto unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Parte I, e nella Sezione Seconda, Parte I, che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "1INFO" (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da Consob.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro e in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Emittente in data 19 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., in quanto a servizio del Collocamento, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 6.000.000,00, mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranches</i>, di Azioni Ordinarie.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'Emittente ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate all'Offerta in euro 1,70 cadauna, di cui euro 0,033 a capitale sociale ed euro 1,667 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.352.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Aumento di Capitale Riservato	Come definito nella Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 1, Paragrafo 1.7, del presente Documento di Ammissione.
Aumento di Capitale Warrant	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro e in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Emittente in data 19 novembre 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 5.000.000,00, mediante emissione, in una o più volte, anche per <i>tranches</i>, di Azioni di Compendio Warrant da riservarsi all'esercizio dei Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'Emittente <i>(i)</i> ha determinato il numero di Azioni di Compendio Warrant da emettersi in massime 1.264.000, e <i>(ii)</i> ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio Warrant come previsto nel Regolamento Warrant, stabilendo di appostare per ciascuna Azione di Compendio euro 0,033 a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo.</p>
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive del valore nominale espresso.
Azioni di Compendio Warrant ovvero Azioni di Compendio	Indica le massime n. 1.264.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, al prezzo unitario previsto dal medesimo Regolamento Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero cod. civ. ovvero c.c.	Il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato.
Codice Privacy	Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali, come successivamente modificato e integrato.
Collocamento ovvero Offerta	L'offerta di complessive massime n. 2.352.000 Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale, da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II – " <i>Linee Guida</i> " del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, rivolta a: <i>(i)</i> "investitori qualificati" (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti e 35 del Regolamento Intermediari nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello

United States Securities Act del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto e loro modifiche e integrazioni (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma (RM), Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, ovvero il 16 dicembre 2021.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 16 dicembre 2021.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
D.Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti, come successivamente modificato e integrato.
D.Lgs. 152/2006	Il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 in materia ambientale, come successivamente modificato e integrato.
D.Lgs. 39/2010	Il Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 relativo alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, come successivamente modificato e integrato.
Euronext Growth Milan	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Garante Privacy	Il garante per la protezione dei dati personali, autorità amministrativa indipendente istituita dalla cosiddetta legge sulla <i>privacy</i> (Legge n. 675 del 31 dicembre 1996), poi disciplinata dal Codice Privacy. Il Garante Privacy è l'autorità di controllo designata anche ai fini dell'attuazione del GDPR.
GDPR	Il <i>General Data Protection Regulation</i> (Regolamento (UE) n. 679/2016), ossia la normativa europea in materia di protezione dei dati personali.
Green Consulting	Green Consulting S.r.l., con sede legale in Binasco (MI), Via Marconi n. 24/B, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 12094860967.
Gruppo Lindbergh ovvero Gruppo	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1, c.c., e incluse nel perimetro di consolidamento.
Integrae SIM ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Global Coordinator	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n. 13, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 02931180364.
Lindbergh ovvero Società ovvero	Lindbergh S.p.A., con sede legale in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

Emittente	presso la Camera di Commercio di Cremona 02392670341.
Lindbergh France	Lindbergh France S.a.S., con sede legale in Roissy-en-France (Francia), Rue De La Belle Etoile n. 150, codice SIREN 877778654, codice SIRET 87777865400021 e numero di iscrizione al Registro del Commercio e delle Società (<i>Registre du Commerce et des Sociétés</i>) di Pontoise B 877 778 654.
Lindeurope	Lindeurope S.r.l., con sede legale in Bergamo (BG), Viale Papa Giovanni XXIII n. 64, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo 04368880169.
Lindteq	Lindteq S.r.l., con sede legale in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cremona 01672180195.
Linea Network Management	Come definita nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.
Linea Warehouse Management	Come definita nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.
Linea Waste Management	Come definita nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.
Linee di Business	Come definite nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.
Livingston	Livingston S.r.l., con sede legale in Salsomaggiore Terme (PR), Piazza Ettore Cosenza n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Parma 02900660347.
Marco Pomè	Marco Pomè, nato a Bergamo (BG) il 13 giugno 1965, codice fiscale PMOMRC65H13A794Y.
Michele Corradi	Michele Corradi, nato a Parma (PR) il 27 novembre 1975, codice fiscale CRRMHL75S27G337A.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 176.000 Azioni pari a circa il 7,48% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da Pibes, Pinvest e Livingston a favore del Global Coordinator, ai fini di un'eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione di acquisto di massime n. 176.000 Azioni pari a circa il 7,48% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da Pibes, Pinvest e Livingston a favore del Global Coordinator, ai fini di un'eventuale sovra allocazione nell'ambito del Collocamento.
Parti Correlate	I soggetti definiti come tali dai principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.
Piattaforma T-LINQ	Come definita nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.
Pibes	Pibes S.r.l., con sede legale in Salsomaggiore Terme (PR), Piazza Ettore Cosenza n. 9, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Parma 02945860340.

Pinvest	Pinvest S.r.l., con sede legale in Bergamo (BG), Viale Papa Giovanni XXIII n. 106, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo 04459110161.
Principi Contabili Italiani ovvero Italian GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato e integrato.
Regolamento Intermediari	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come di volta in volta modificato e integrato.
Regolamento Warrant	Il regolamento dei Warrant riportato in appendice al presente Documento di Ammissione nonché pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.lindberghspa.it .
Società di Revisione	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Viale Abruzzi n. 94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci di Lindbergh in data 19 novembre 2021, disponibile sul sito <i>internet</i> della Società www.lindberghspa.it .
Strumenti Finanziari	Le Azioni e i Warrant.
Testo Unico della Finanza ovvero TUF	Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi ovvero TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I massimi n. 2.528.000 <i>warrant</i> denominati "Warrant Lindbergh 2021-2024", disciplinati dal Regolamento Warrant ed emessi dall'Emittente con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 19 novembre 2021 e successive deliberazioni esecutive del Consiglio di Amministrazione della Società.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Brand	Azienda o impresa, generalmente multinazionale o facente parte di un gruppo internazionale, che si rivolge a fornitori terzi per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto.
Carrello elevatore ovvero carrello	Macchinario dotato di ruote e motori elettrici, generalmente utilizzato per il sollevamento e la movimentazione di merci all'interno di magazzini o depositi logistici, nonché per il carico e lo scarico di merci su e da mezzi di trasporto.
Codice sorgente	In ambito informatico, insieme di istruzioni appartenenti a un dato linguaggio di programmazione, funzionali allo sviluppo di tutte le funzionalità di un dato programma informatico e per gestire tutte le situazioni verificabili nell'ambito di tale programma informatico.
Cross-selling	Strategia di vendita avente per oggetto l'offerta di prodotti o servizi ulteriori e complementari rispetto ai prodotti o servizi a cui il cliente è interessato o che ha già acquistato.
DPI ovvero dispositivo di protezione individuale	Attrezzatura, strumentazione ovvero complemento o accessorio funzionale alla salvaguardia della persona, volto a ridurre i rischi legati alla salute e sicurezza personale (e.g., in ambito lavorativo o sportivo).
Field operations management ovvero Field service management ovvero FSM	Gestione di reti ed erogazione di servizi di assistenza tecnica "sul campo" (e, dunque, con esecuzione delle prestazioni in luoghi esterni rispetto ai locali aziendali), attraverso l'invio sul posto di lavoratori che si occupano di installare, mantenere e/o riparare attrezzature, sistemi o altri beni.
Field service engineer ovvero FSE	Tecnico manutentore operante "sul campo", le cui prestazioni vengono dunque eseguite in luoghi esterni rispetto ai locali dell'azienda cui esso fa capo.
Formulario di identificazione rifiuti ovvero FIR	Documento di accompagnamento di trasporto di rifiuti (da parte di un operatore autorizzato) contenente informazioni relative alla tipologia, al produttore, al trasportatore e al destinatario dei rifiuti in transito, previsto come strumento di tracciabilità dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
Handling	Insieme delle operazioni manuali di prelievo di merci e relativo trattamento finalizzato al successivo stoccaggio o alla successiva spedizione.
Hub	Centro logistico principale, funzionale alla ricezione, allo smistamento e alla trasmissione della merce da distribuire.
In-boot	Consegna di merci all'interno dei veicoli di servizio e in uso agli FSEs, effettuata anche in assenza degli stessi, tramite possesso di chiavi o altri dispositivi per l'apertura dei suddetti veicoli.
Inbound	Processo di gestione delle merci in ingresso presso un <i>hub</i> o un <i>transit point</i> .
IT	Acronimo di " <i>Information Technology</i> " o "tecnologia dell'informazione", ossia il complesso delle tecnologie che forniscono accesso alle informazioni attraverso le telecomunicazioni.
Lead-time	Tempo di consegna o intervento, ossia il periodo intercorrente tra l'ordine o la domanda di un bene o un servizio e la fornitura del bene o servizio richiesto.

Micro-raccolta di rifiuti ovvero micro-raccolta	Attività di ritiro e raccolta di piccole quantità di rifiuti effettuata da un unico raccogliitore presso detentori o produttori di rifiuti siti in luoghi differenti e tra loro distanti.
MUD	Acronimo di “Modello Unico di Dichiarazione Ambientale”, ossia il modello avente per oggetto la denuncia dei rifiuti prodotti e/o gestiti dalle imprese, raccolti dai Comuni, ovvero smaltiti, avviati al recupero, trasportati o intermediati nel corso dell'anno precedente alla presentazione della denuncia, previsto ai sensi del D.Lgs. 152/2006,.
Network management	Insieme di attività finalizzate alla gestione di una rete logistica dedicata all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto <i>in-night</i> e <i>in-boot</i> .
OPCO	Acronimo di “ <i>Operating Company</i> ”, ossia società operativa.
Outbound	Processo di gestione delle merci in uscita da un <i>hub</i> o un <i>transit point</i> .
Piattaforma tecnologica	Infrastruttura di coordinamento di risorse e flussi di <i>assets</i> finalizzata all'integrazione di processi e all'erogazione di servizi in modo capillare sul territorio, in grado di connettere tra loro fornitori, clienti e utenti finali anche mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate.
Pick-up e drop-off ovvero PUDO	Servizi di messa a disposizione di postazioni per, <i>inter alia</i> , ritiri (<i>pick-up</i>) e consegne (<i>drop-off</i>) di merci.
Registro di carico e scarico rifiuti	Registro nel quale devono essere riportati tutti i carichi e gli scarichi di rifiuti effettuati dal soggetto obbligato alla relativa tenuta, previsto ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
Servizi day/tech ovvero day/tech	Servizi tecnici svolti presso i clienti utilizzatori di carrelli elevatori, quali l'installazione e la disinstallazione di batterie da trazione.
Servizi in-night ovvero in-night	Servizi eseguiti nel corso delle ore notturne, quali la consegna di parti di ricambio, consumabili, dispositivi di protezione individuale e utensili di varia tipologia, il ritiro di rifiuti o materiali di reso, il ritiro, il lavaggio e la riconsegna di indumenti da lavoro.
Swap	Consegna di un bene e contestuale ritiro di altro bene (a titolo esemplificativo: consegna di un prodotto funzionante con altro analogo prodotto guasto da avviare a riparazione).
Transit point	Centro logistico periferico a livello locale, funzionale alla ricezione, allo smistamento e alla trasmissione della merce da distribuire.
Up-selling	Strategia di vendita avente per oggetto l'offerta di una tipologia di prodotti o servizi a maggior valore aggiunto rispetto ai prodotti o servizi a cui il cliente è interessato o che ha già acquistato.
Warehouse management	Gestione in conto terzi del deposito di carrelli elevatori nuovi o usati.
Waste management	Insieme di attività aventi per oggetto la gestione del ciclo dei rifiuti, dal momento della produzione fino alla destinazione finale degli stessi (ivi incluse, dunque, le fasi di raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento o riciclo ed eventuale riutilizzo, nonché di tutti i connessi adempimenti documentali e amministrativi previsti dalla normativa in vigore).

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	2 dicembre 2021
Data di presentazione della domanda di Ammissione	13 dicembre 2021
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	16 dicembre 2021
Data di Ammissione	16 dicembre 2021
Data di Inizio delle Negoziazioni	20 dicembre 2021

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente, in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, nonché sul sito *internet* della Società www.lindberghspa.it.

- Documento di Ammissione;
- Statuto Sociale;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2021, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 settembre 2021;
- Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021;
- Bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo Lindbergh al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021;
- Bilancio consolidato intermedio *pro-forma* del Gruppo Lindbergh al 30 giugno 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021.

SEZIONE PRIMA

PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da "*Lindbergh S.p.A.*", con sede legale in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cremona 02392670341, in qualità di emittente delle Azioni Ordinarie e dei Warrant.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1. REVISORI DELL'EMITTENTE

In data 19 novembre 2021 l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la revisione legale, *inter alia*, del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi agli esercizi 2021, 2022 e 2023, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura al 30 giugno, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2010.

In data 2 dicembre 2021 il Collegio Sindacale di Lindbergh, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ha verificato – rilasciando apposita dichiarazione in proposito – che il summenzionato incarico è coerente con la normativa, anche regolamentare, applicabile all'Emittente a seguito dell'Ammissione.

L'incarico conferito alla Società di Revisione prevede il rilascio, da parte di quest'ultima, di un "giudizio" su ciascun bilancio (di esercizio e consolidato) della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 e su ciascuna relazione semestrale consolidata per ciascuno degli esercizi sopra considerati.

I bilanci di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposti a revisione legale da parte del Collegio Sindacale di Lindbergh, che ha espresso un giudizio senza rilievi. Il citato bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato altresì sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi.

I bilanci consolidati *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sottoposti a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione riferite ai bilanci sopra indicati sono riportate in appendice al presente Documento di Ammissione.

2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

PARTE III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

1. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nella presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, predisposti in conformità alla normativa vigente integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 18 novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione di Lindbergh e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 22 novembre 2021.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Lindbergh in data 29 marzo 2021 e sottoposto a revisione legale da parte del Collegio Sindacale, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2021. Il relativo bilancio di esercizio è stato approvato in sede assembleare in data 30 aprile 2021 ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 22 settembre 2021.

Il progetto di bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Lindbergh in data 26 marzo 2020 e sottoposto a revisione legale da parte del Collegio Sindacale, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2020. In data 16 giugno 2020 il relativo bilancio di esercizio è stato approvato in sede assembleare.

I prospetti *pro-forma* consolidati (i "**Prospetti Pro-Forma**") relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati predisposti ipotizzando che le operazioni di natura straordinaria realizzate dall'Emittente nel corso dell'anno 2021, quale l'acquisizione del 95% del capitale sociale di Lindteq e l'acquisizione del 77% del capitale sociale di Lindbergh France, siano avvenute, rispettivamente, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 per gli effetti patrimoniali, all'1 gennaio 2021 e all'1 gennaio 2020 per quanto riguarda gli effetti economici.

I Prospetti Pro-Forma sono stati approvati in data 18 novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposti a revisione contabile con relazione della Società di Revisione, emessa il 22 novembre 2021, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati *pro-forma*, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Il perimetro di consolidamento *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 comprende, quindi, oltre all'Emittente, le società di cui alla tabella sotto riportata.

Società	Paese	Capitale sociale (euro)	% interessenza nel capitale sociale
Lindbergh France S.a.s.	Francia	200.000,00	77%
Lindteq S.r.l.	Italia	30.000,00	95%

Per maggiori informazioni in merito all'acquisizione di Lindbergh France e di Lindteq, si veda il successivo Capitolo 5 della presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi Capitoli di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, nonché sul sito *internet* della Società, www.lindberghspa.it, sezione "*Investor relations*".

2. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Conto economico	30 giugno 2021	%	30 giugno 2020	%	Var.	Var %
------------------------	-----------------------	----------	-----------------------	----------	-------------	--------------

<i>(dati in euro/000)</i>	(*)		(*)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.215	99%	4.370	99%	845	19%
Altri ricavi e proventi	48	1%	23	1%	25	111%
Valore della produzione	5.263	100%	4.393	100%	870	20%
Costi mat. prime, sussid., consumo, merci	724	14%	897	20%	(173)	-19%
Costi per servizi	1.887	36%	1.398	32%	489	35%
Costi per godimento beni di terzi	411	8%	355	8%	57	16%
Costi per il personale	1.345	26%	1.111	25%	234	21%
Var. rim. materie prime e merci	(14)	0%	(94)	-2%	80	-85%
Oneri diversi di gestione	31	1%	74	2%	(43)	-58%
EBITDA (**)	879	17%	652	15%	227	35%
Ammortamenti e svalutazioni	100	2%	93	2%	7	8%
EBIT (***)	779	15%	560	13%	220	39%
Risultato finanziario	14	0%	14	0%	0	1%
EBT	765	15%	546	12%	220	40%
Imposte correnti	206	4%	153	3%	53	35%
Risultato d'esercizio	559	11%	392	9%	167	42%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi e costi per ciascuna delle linee di business condotte dalla Società (per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, del Documento di Ammissione) relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Conto Economico Gestionale	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Linea Network Management	3.932	3.630	302	8%
Linea Waste Management	1.091	740	352	48%
Linea Warehouse Management	191	-	191	n/a
Totale Ricavi	5.215	4.370	845	19%
Costi operativi Linea Network Management	(2.579)	(2.499)	(80)	3%
Costi operativi Linea Waste Management	(653)	(510)	(143)	28%
Costi Operativi Linea Warehouse Management	(96)	-	(96)	n/a
Totale Costi Operativi	(3.328)	(3.009)	(319)	11%
Gross Profit	1.887	1.361	525	39%
Gross Profit %	36,2%	31,1%	5,0%	16%
People di struttura	(438)	(277)	(161)	58%

Costi per servizi	(401)	(370)	(31)	8%
Costi magazzino	(169)	(62)	(107)	174%
EBITDA	879	652	226	35%
EBITDA Margin %	16,9%	14,9%	1,9%	13%
Ammortamento materiali	(92)	(81)	(11)	13%
Ammortamento immateriali	(8)	(11)	4	-31%
EBIT	779	560	219	39%
EBIT Margin %	14,8%	12,8%	2,0%	16%
Proventi/Oneri Finanziari	(14)	(14)	(0)	1%
EBT	765	546	219	40%
EBT Margin %	14,7%	12,5%	2,2%	17%
Imposte	(206)	(153)	(53)	35%
Net Profit	559	392	166	42%
Net Profit Margin	10,7%	9,0%	1,7%	19%

Di seguito si riporta il dettaglio dei “Ricavi delle vendite” per area geografica di destinazione per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

<i>Ricavi delle vendite</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>30 giugno 2020</i>	<i>Var.</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				
Italia	4.775	3.995	780	20%
UE	439	375	64	17%
Totale	5.215	4.370	845	19%

Si segnala che, per entrambi i periodi considerati nella tabella di cui sopra, circa il 91% dei ricavi delle vendite è stato generato in Italia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite” per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

<i>Ricavi delle vendite</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>30 giugno 2020</i>	<i>Var.</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				
Ricavi Linea Network Management	3.932	3.630	302	8%
Servizi <i>in-night</i>	3.823	3.520	303	9%
Servizi <i>day/tech</i>	109	110	(1)	-1%
Ricavi Linea Waste Management	1.091	740	352	48%
Servizi <i>waste management</i>	1.011	664	347	52%
Servizi di gestione documentale/amministrativa	81	76	5	7%
Ricavi Linea Warehouse Management	191	0	191	n/a
Totale	5.215	4.370	845	19%

L’Emittente ha registrato un incremento dei ricavi delle vendite di euro 845 migliaia, pari al 19%, tra i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020 (rispettivamente euro 5.215 migliaia ed euro 4.370 migliaia).

In particolare, i ricavi della Linea Network Management sono incrementati di euro 302 migliaia nel primo semestre 2021 rispetto al periodo precedente, per effetto principale dell’aumento del servizio di consegna notturna ricambi ai tecnici; tale linea di

ricavo rappresenta servizi di natura tecnico/logistica di distribuzione notturna, quali consegne di pezzi di ricambio, consegne di attrezzature e ritiro di micro-rifiuti direttamente sui veicoli dei tecnici durante la notte.

I ricavi ottenuti nel primo semestre 2021 tramite la Linea Waste Management si incrementano del 48% tra i due periodi, passando da euro 740 migliaia del 30 giugno 2020 a euro 1.091 migliaia al 30 giugno 2021, grazie all'incremento dell'attività relativa ai servizi di intermediazione dei rottami e dei rifiuti. Questa *business unit* offre soluzioni customizzate per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, sia dal punto di vista operativo sia di gestione documentale e amministrativa.

Si segnala che nel primo semestre del 2021 l'Emittente ha avviato una nuova linea di *business* relativa all'attività di *warehouse management*, *i.e.* lo stoccaggio e la logistica di carrelli elevatori; al 30 giugno 2021 tale *business unit* ha conseguito ricavi per euro 191 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri ricavi" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020, suddivisi per categoria.

Altri ricavi	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Sopravvenienze attive	33	7	26	398%
Plusvalenza da alienazione cespiti	0	2	(2)	-98%
Altri ricavi	15	14	1	8%
Totale	48	23	25	111%

Gli "Altri ricavi" al 30 giugno 2021 ammontano a euro 48 migliaia. Questi risultano essere composti principalmente da "Sopravvenienze attive". Gli "Altri ricavi" al 30 giugno 2020 erano pari a euro 23 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per materie prime, sussidiarie e di merci" suddivisi per categoria, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Carburanti	399	366	33	9%
Acquisti per la rivendita	267	494	(227)	-46%
Pneumatici	33	17	16	90%
Formulari e registri rifiuti	22	18	4	25%
Cancelleria	3	2	1	36%
Totale	724	897	(173)	-19%

Al 30 giugno 2021, tra i costi per materie prime i più rilevanti, risultano quelli per "Carburanti" per lo spostamento dei mezzi di trasporto, pari a euro 399 migliaia, in linea con il valore al 30 giugno 2020. Altra voce significativa è data dagli "Acquisti per la rivendita", che decresce di euro 227 migliaia (-46%) tra il primo semestre 2020 e il primo semestre 2021, in quanto risulta diminuita la richiesta di dispositivi di protezione individuale (Covid-19) e, di conseguenza, il loro volume di acquisto; si mantiene stabile invece il dato relativo a merce e rottami da rivendere.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" dei periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi per servizi	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Smaltimento rifiuti	604	464	140	30%
Servizi di trasporto	416	374	42	11%
Lavori di terzi	169	80	89	110%
Assistenza software e hardware	130	114	15	13%

Spese vitto, alloggio e viaggio	102	83	19	23%
Consulenze	100	44	56	126%
Compensi amministratori	81	23	58	246%
Assicurazioni	74	70	4	6%
Rimborsi chilometrici	49	41	8	21%
Manutenzioni	33	35	(2)	-6%
Utenze	27	22	5	22%
Altri costi per servizi	101	47	54	115%
Totale	1.887	1.398	489	35%

I costi per servizi si incrementano nel periodo considerato di euro 489 migliaia (+35%); le variazioni più significative si sono verificate in quanto in correlazione (i) all'aumento del volume dei ricavi dell'attività di *network management* risultano incrementarsi principalmente le "prestazioni da lavori di terzi", per euro 89 migliaia, e i "servizi di trasporto", per euro 42 migliaia, (ii) all'aumento dei ricavi dell'attività di *waste management* si incrementano contestualmente anche i costi per "smaltimento rifiuti da rivendere", per euro 140 migliaia.

Le voci che compongono principalmente i "Costi per servizi" sono:

- "smaltimento rifiuti", ossia costi connessi al ritiro dei rifiuti presso i clienti e al conseguente smaltimento;
- "servizi di trasporto", principalmente riconducibili al servizio notturno di trasporto merci e dal servizio di distribuzione notturna dei servizi dell'Emittente;
- "lavori di terzi", dati da:
 - "servizi di terzi *in-night*", relativi principalmente al trasporto di merci verso i magazzini Lindbergh e/o clienti;
 - "servizi di terzi *day/tech*", relativi principalmente al servizio di sostituzione batterie di carrelli elevatori.
- "assistenza *software e hardware*", rappresentante tutti quei costi necessari per l'implementazione e il miglioramento della struttura informatica dell'Emittente (voce che si mantiene sostanzialmente in linea con il valore del periodo precedente).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Godimento beni di terzi	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Leasing veicoli	196	182	14	8%
Locazione immobili	99	69	30	43%
Manutenzioni beni <i>leasing</i> e beni di terzi	66	59	7	12%
Locazioni impianti e attrezzature	32	30	2	7%
Noleggi automezzi	18	14	4	28%
Totale	411	355	57	16%

I "Costi per godimento beni di terzi" tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2021 crescono di euro 57 migliaia, prevalentemente a causa dell'incremento della voce "*Leasing veicoli*", per nuovi *leasing* di autocarri, e della voce "Locazione immobili", principalmente riconducibile alla locazione del nuovo fabbricato industriale di cui alla sede operativa in Siziano (PV).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi del personale" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Costi del personale	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
----------------------------	-----------------------	-----------------------	-------------	---------------

(dati in euro/000)

Salari e stipendi	976	805	171	21%
Oneri sociali	278	234	44	19%
Accantonamenti TFR	71	59	11	19%
Altri costi del personale	20	13	7	59%
Totale	1.345	1.111	234	21%

I "Costi del personale" al 30 giugno 2021 aumentano di euro 234 migliaia (+21%) rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2020, principalmente per un incremento della voce "Salari e stipendi" di euro 171 migliaia. Si segnala inoltre che nei mesi di maggio e giugno 2020 l'Emittente ha fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione per n. 16 dipendenti.

Il numero medio del personale al 30 giugno 2021 è pari a 75, di cui n. 3 quadri, n. 15 impiegati e n. 57 operai.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Oneri diversi di gestione	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Minusvalenza su alienazione cespiti	7	5	2	52%
Imposte e tasse	7	9	(2)	-27%
Spese di rappresentanza	5	7	(2)	-31%
Sopravvenienze passive	1	31	(29)	-95%
Altri oneri diversi di gestione	11	23	(12)	-51%
Totale	31	74	(43)	-58%

Al 30 giugno 2021 gli "Oneri diversi di gestione" sono pari a euro 31 migliaia, in diminuzione di euro 43 migliaia rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2020. Tra tali oneri, si registrano "Minusvalenze su alienazione cespiti" afferenti alla vendita di autocarri, per euro 7 migliaia al 30 giugno 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Ammortamenti e svalutazioni" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Software	4	0	4	>1.000%
Oneri pluriennali	4	3	1	25%
Costi di impianto e di ampliamento	0	1	(0)	-67%
Sviluppo	-	8	(8)	-100%
Ammortamenti imm.ni immateriali	8	11	(4)	-31%
Altre immobilizzazioni materiali	29	31	(2)	-5%
Attrezzature industriali e commerciali	38	31	8	25%
Fabbricati	13	13	0	0%
Impianti e macchinari	11	6	4	69%
Ammortamenti imm.ni materiali	92	81	11	13%
Svalutazione crediti attivo circolante	-	-	-	n/a
Svalutazioni	-	-	-	n/a
Totale	100	93	7	8%

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" al 30 giugno 2021 risultano essere pari a euro 100 migliaia e sono relativi prevalentemente a immobilizzazioni materiali (per euro 92 migliaia), in incremento rispetto a euro 93 migliaia del 30 giugno 2020 (euro 81 migliaia di ammortamenti materiali).

Si riporta di seguito il dettaglio del "Risultato finanziario" per i periodi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Risultato finanziario	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Interessi e altri oneri finanziari	10	10	(1)	-7%
Spese per finanziamenti	3	3	0	12%
Fideiussioni	1	1	0	59%
Totale	14	14	0	1%

Al 30 giugno 2021 il "Risultato finanziario" risulta essere composto da soli *oneri finanziari*. Questi ultimi sono dati principalmente da interessi passivi su finanziamenti e si mantengono in linea con il valore al 30 giugno 2020.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico dell'Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performances* della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	30 giugno 2021	30 giugno 2020	Var.
<i>(dati in euro/000)</i>			
EBITDA	879	652	227
<i>EBITDA Margin</i>	16,9%	14,9%	1,9%
EBIT	779	560	220
<i>EBIT Margin</i>	14,9%	12,8%	2,1%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBITDA Margin* indica il rapporto tra EBITDA e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBIT Margin* indica il rapporto tra EBIT e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

3. Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto economico	31 dicembre 2020	%	31 dicembre 2019	%	Var.	Var %
<i>(dati in euro/000)</i>						
		(*)		(*)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.987	99%	8.048	99%	939	12%

Altri ricavi e proventi	87	1%	114	1%	(26)	-23%
Valore della produzione	9.074	100%	8.161	100%	913	11%
Costi mat. prime, sussid., consumo, merci	1.578	17%	1.193	15%	386	32%
Costi per servizi	3.060	34%	2.745	34%	315	11%
Costi per godimento beni di terzi	711	8%	655	8%	56	9%
Costi per il personale	2.233	25%	2.133	26%	101	5%
Var. rim. materie prime e merci	(64)	-1%	(7)	0%	(57)	870%
Oneri diversi di gestione	264	3%	404	5%	(140)	-35%
EBITDA (**)	1.291	14%	1.038	13%	253	24%
Ammortamenti e svalutazioni	201	2%	213	3%	(11)	-5%
EBIT (***)	1.089	12%	825	10%	264	32%
Risultato finanziario	37	0%	32	0%	5	17%
EBT	1.052	12%	793	10%	259	33%
Imposte correnti	258	3%	235	3%	23	10%
Risultato d'esercizio	794	9%	559	7%	236	42%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi e costi per Linea di Business relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto economico gestionale	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Linea Network Management	6.320	7.223	904	14%
Linea Waste Management	1.728	1.763	35	2%
Linea Warehouse Management	-	-	-	n/a
Totale Ricavi	8.048	8.987	939	12%
Costi operativi Linea Network Management	(4.515)	(5.004)	(489)	11%
Costi operativi Linea Waste Management	(991)	(1.067)	(77)	8%
Costi operativi Linea Warehouse Management	-	-	-	n/a
Totale Costi Operativi	(5.505)	(6.072)	(566)	10%
Gross Profit	2.542	2.915	373	15%
Gross Profit %	31,6%	32,4%	0,8%	3%
People di struttura	(522)	(590)	(69)	13%
Costi per servizi	(884)	(897)	(13)	1%
Costi magazzino	(98)	(137)	(39)	39%
EBITDA	1.038	1.291	253	24%

EBITDA Margin %	12,9%	14,4%	1,5%	11%
Ammortamento materiali	(171)	(167)	5	-3%
Ammortamento immateriali	(42)	(35)	7	-16%
EBIT	825	1.089	264	32%
EBIT Margin %	10,3%	12,1%	1,9%	18%
Proventi/(oneri finanziari)	(32)	(37)	(5)	17%
EBT	793	1.052	259	33%
EBT Margin %	9,9%	11,7%	1,8%	19%
Imposte	(235)	(258)	(23)	10%
Net Profit	559	794	236	42%
Net Profit Margin	6,9%	8,8%	1,9%	27%

Di seguito si riporta il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" per area geografica di destinazione al 31 dicembre 2020, comparato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Italia	8.216	7.289	926	13%
UE	771	758	13	2%
Totale	8.987	8.048	939	12%

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Ricavi Linea Network Management	7.223	6.320	904	14%
Servizi <i>in-night</i>	7.003	6.141	863	14%
Servizi <i>day/tech</i>	220	179	41	23%
Ricavi Linea Waste Management	1.763	1.728	35	2%
Servizi <i>waste management</i>	1.595	1.576	19	1%
Servizi di gestione documentale/amministrativa	168	152	16	11%
Totale	8.987	8.048	939	12%

L'Emittente ha registrato un incremento di euro 939 migliaia nei ricavi delle vendite tra gli esercizi 2019 e 2020, pari al +12%.

La Linea Network Management è passata da ricavi pari a euro 6.320 migliaia al 31 dicembre 2019 a euro 7.223 al 31 dicembre 2020, con un incremento del 14%, pari a euro 904 migliaia. Come specificato, tale linea di ricavo rappresenta servizi di natura tecnico/logistica di distribuzione notturna, quali consegne di pezzi di ricambio, consegne di attrezzature e ritiro di micro-rifiuti direttamente sui veicoli dei tecnici durante la notte; l'incremento è stato determinato principalmente dall'introduzione nel 2020 dei nuovi servizi di lavaggio divise e di vendita di dispositivi di protezione individuale.

I ricavi ottenuti nel 2020 tramite la Linea Waste Management risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+2%, pari a euro 35 migliaia, tra 2019 e 2020). Questa *business unit* ha per oggetto l'offerta soluzioni customizzate per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, sia dal punto di vista operativo che di gestione documentale e amministrativa.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri ricavi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, suddivisi per categoria.

Altri ricavi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Sopravvenienze attive	39	30	9	31%
Altri ricavi	24	13	11	91%
Contributo conto impianti	21	0	21	n/a
Plusvalenza da alienazione cespiti	4	72	(68)	-95%
Totale	87	114	(26)	-23%

Gli "Altri ricavi" al 31 dicembre 2020 ammontano a euro 87 migliaia (euro 114 migliaia al 31 dicembre 2019). Questi risultano essere composti principalmente da "Sopravvenienze attive".

Si segnala che le "Sopravvenienze attive" hanno origine dall'iscrizione del credito d'imposta ex Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, relativo a investimenti in beni strumentali, in particolare a un *leasing* riferibile a un cespite.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per materie prime, sussidiarie e di merci", suddivisi per categoria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Acquisti per la rivendita	782	338	444	131%
Carburanti	702	766	(64)	-8%
Pneumatici	53	53	(1)	-1%
Formulari e registri rifiuti	37	30	7	23%
Cancelleria	4	5	(1)	-18%
Totale	1.578	1.193	386	32%

La voce "Acquisti per la rivendita", incrementata di euro 444 migliaia tra il 2019 e il 2020, è composta da materiali di consumo, merce e rottami da rivendere. In particolare, la voce rottami da rivendere rappresenta la percentuale riconosciuta ai clienti sulla vendita del ferro ritirato dall'Emittente agli stessi e portato a smaltimento, mentre la voce materiali da consumo da rivendere rappresenta dispositivi di protezione interpersonale che l'Emittente compravende. L'incremento è dovuto principalmente a maggiori acquisti di rottami e di dispositivi di protezione individuale che hanno generato un incremento dei ricavi, rispettivamente, della Linea Waste Management e della Linea Network Management.

Altra voce rilevante è data dai costi per "Carburanti", pari a euro 702 migliaia al 31 dicembre 2020, sostanzialmente in linea con euro 766 migliaia del 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Smaltimento rifiuti	954	888	66	7%
Servizi di trasporto	794	659	135	21%
Assistenza <i>software</i> e <i>hardware</i>	249	147	101	69%
Lavori di terzi	213	206	7	3%
Spese vitto, alloggio e viaggio	178	189	(11)	-6%
Assicurazioni	150	193	(43)	-22%
Rimborsi chilometrici	86	60	26	43%
Manutenzioni	78	92	(14)	-15%

Compensi amministratori	72	17	54	324%
Consulenze	64	65	(1)	-1%
Utenze	46	50	(3)	-8%
Compenso Collegio Sindacale	22	22	0	0%
Altri costi per servizi	155	157	(3)	-2%
Totale	3.060	2.745	315	11%

I costi per servizi si incrementano di euro 315 migliaia tra l'esercizio 2019 e 2020, prevalentemente per le seguenti voci: (i) *servizi di trasporto* (incremento di euro 135 migliaia); (ii) *assistenza software e hardware* (incremento di euro 101 migliaia); (iii) smaltimento rifiuti (incremento di euro 66 migliaia), connesse a una crescita dei ricavi della Linea Waste Management.

Le voci che compongono principalmente i "Costi per servizi" sono:

- "smaltimento rifiuti", ossia costi connessi al ritiro dei rifiuti presso i clienti e al conseguente smaltimento;
- "servizi di trasporto", principalmente riconducibili al servizio notturno di trasporto merci dalla Germania a Opera (MI) e al servizio di distribuzione notturna dei servizi dell'Emittente;
- "assistenza *software e hardware*", rappresentante tutti quei costi necessari per l'implementazione e il miglioramento della struttura informatica dell'Emittente;
- "lavori di terzi", ossia:
 - "servizi di terzi *in-night*" per il trasporto di merci verso i magazzini Lindbergh e/o clienti;
 - "servizi di terzi *day/tech*" per il servizio di sostituzione batterie di carrelli elevatori.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento beni di terzi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Godimento beni di terzi	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Leasing veicoli	370	318	52	16%
Locazione immobili	135	121	15	12%
Manutenzioni beni <i>leasing</i> e beni di terzi	114	124	(10)	-8%
Locazioni impianti e attrezzature	62	61	1	1%
Noleggi automezzi	30	31	(1)	-3%
Totale	711	655	56	9%

I costi per godimento beni di terzi tra l'esercizio 2019 e 2020 crescono di euro 56 migliaia. La voce di costo più significativa risulta "*Leasing veicoli*", pari, al 31 dicembre 2020, a euro 370 migliaia, in lieve aumento rispetto al valore dell'esercizio precedente, per via dell'incremento di *leasing* di autocarri. Anche i costi relativi alla voce "Locazione immobili" crescono per euro 15 migliaia tra i due esercizi, in quanto nel corso dell'esercizio 2020 è stato sottoscritto un contratto per la locazione di un'area dentro lo stabilimento di Prato (PO), adibito a carico e scarico merce per la distribuzione notturna, relativa alla Linea Network Management.

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi del personale	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
(dati in euro/000)				
Salari e stipendi	1.621	1.528	93	6%
Oneri sociali	468	462	6	1%

Accantonamenti TFR	120	117	4	3%
Altri costi del personale	24	26	(2)	-6%
Totale	2.233	2.133	101	5%

Il costo del personale si incrementa lievemente (+5%) nel periodo considerato, passando da euro 2.133 migliaia al 31 dicembre 2019 a euro 2.233 migliaia al 31 dicembre 2020. In entrambi i periodi la composizione della categoria di costo in oggetto rimane sostanzialmente la medesima. Si segnala inoltre che nei mesi di maggio e giugno 2020 l'Emittente ha fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione per n. 16 dipendenti.

Il numero di dipendenti dell'Emittente al 31 dicembre 2020 è pari a 75, di cui n. 3 quadri, n. 15 impiegati e n. 57 operai, mentre il numero di dipendenti al 31 dicembre 2019 era pari a 66, di cui n. 2 quadri, n. 10 impiegati e n. 54 operai.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Oneri diversi di gestione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Consulenze diverse	123	87	36	42%
Sopravvenienze passive	66	158	(92)	-58%
Imposte e tasse	21	28	(6)	-23%
Spese di rappresentanza	13	22	(9)	-40%
Minusvalenza su alienazione cespiti	5	66	(61)	-93%
Altri oneri diversi di gestione	36	44	(8)	-17%
Totale	264	404	(140)	-35%

Al 31 dicembre 2020 gli "Oneri diversi di gestione" risultano pari a euro 264 migliaia, in diminuzione di euro 140 migliaia rispetto al periodo precedente.

La voce "Consulenze diverse" è relativa a costi per consulenze ricevute da professionisti e altri esperti del settore. Si segnala che detta voce è stata riclassificata all'interno dei costi per servizi nel bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2021, in quanto costi ritenuti inerenti al *business* a partire da tale periodo. La voce "Imposte e tasse" si riferisce a tasse di circolazione autovetture/autocarri, tassa annuale di vidimazione dei libri sociali, Tasi, Tari e IMU.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha registrato una "Minusvalenza su alienazione cespiti" relativa alla cessione di autocarri. Le "Sopravvenienze passive" registrate nel 2019 si riferiscono alle rate iniziali di *leasing* per autocarri, versate negli esercizi precedenti; tale voce risulta in riduzione di euro 92 migliaia nell'esercizio 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Sviluppo	15	31	(16)	-51%
Oneri pluriennali	7	4	3	70%
Software	1	6	(5)	-81%
Costi di impianto e di ampliamento	1	1	0	0%
Ammortamenti imm.ni immateriali	24	42	(18)	-43%
Altre immobilizzazioni materiali	62	75	(13)	-18%
Attrezzature industriali e commerciali	65	57	8	14%
Fabbricati	27	27	0	0%
Impianti e macchinari	13	12	1	9%

Ammortamenti Imm.ni materiali	167	171	(5)	-3%
Svalutazione crediti attivo circolante	11	0	11	n/a
Svalutazioni	11	0	11	n/a
Totale	201	213	(11)	-5%

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" al 31 dicembre 2020 risultano essere pari a euro 201 migliaia e sono relativi prevalentemente a immobilizzazioni materiali (per euro 167 migliaia).

La voce "Svalutazione crediti attivo circolante", pari a euro 11 migliaia al 31 dicembre 2020, afferisce all'incremento del fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare eventuali perdite.

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato della gestione finanziaria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Risultato finanziario	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Interessi e altri oneri finanziari	24	25	(1)	-3%
Spese per finanziamenti	11	5	6	120%
Fidejussioni	2	2	0	0%
Oneri finanziari	37	32	5	17%

Il risultato della gestione finanziaria al 31 dicembre 2020 registra un aumento complessivo di euro 5 migliaia, passando da euro 32 migliaia rilevato al 31 dicembre 2019 a euro 37 migliaia al 31 dicembre 2020. Questo è composto unicamente da "Oneri finanziari" e, in particolare, interessi passivi per prestiti, spese per finanziamenti e fidejussioni.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico dell'Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performances* della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var.
<i>(dati in euro/000)</i>			
EBITDA	1.291	1.038	253
EBITDA Margin	14,4%	12,9%	1,5%
EBIT	1.089	825	264
EBIT Margin	12,1%	10,3%	1,9%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBITDA Margin* indica il rapporto tra EBITDA e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'*EBIT Margin* indica il rapporto tra EBIT e "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

4. Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2021, 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Stato patrimoniale riclassificato	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-20	'20-19
Immobilizzazioni immateriali	35	32	35	11%	-9%
Immobilizzazioni materiali	1.354	1.196	1.315	13%	-9%
Immobilizzazioni finanziarie	248	39	38	541%	3%
Capitale immobilizzato*	1.637	1.266	1.388	29%	-9%
Rimanenze	94	79	16	18%	404%
Crediti verso clienti	2.927	2.260	2.766	29%	-18%
Debiti verso fornitori	(1.751)	(1.264)	(1.271)	39%	-1%
Capitale Circolante Commerciale	1.270	1.075	1.512	18%	-29%
Altre attività correnti	35	205	213	-83%	-4%
Altre passività correnti	(365)	(197)	(180)	85%	9%
Crediti e debiti tributari	(234)	(62)	(117)	280%	-47%
Ratei e risconti netti	136	73	237	85%	-69%
Capitale Circolante Netto (**)	840	1.095	1.665	-23%	-34%
Fondi per Rischi ed Oneri	(2)	(2)	(2)	0%	0%
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(343)	(333)	(259)	3%	28%
Capitale Investito Netto (impieghi) (***)	2.131	2.025	2.791	5%	-27%
Debiti finanziari	2.618	2.201	1.831	19%	20%
Debiti finanziari a breve termine	645	359	830	80%	-57%
Debiti finanziari a m/l termine	1.973	1.842	1.000	7%	84%
Disponibilità liquide	(659)	(827)	(126)	-20%	559%
Altri titoli	(230)	(170)	0	35%	n/a
Crediti da cash pooling	(990)	(634)	(114)	56%	455%
Posizione Finanziaria Netta (****)	739	570	1.591	30%	-64%
Capitale	200	200	200	0%	0%
Riserva legale	40	40	40	0%	0%
Riserva straordinaria	580	416	396	40%	5%
Altre riserve	13	5	5	156%	0%
Utile d'esercizio	559	794	559	-30%	42%
Patrimonio netto (mezzi propri)	1.392	1.455	1.200	-4%	21%
Totale fonti	2.131	2.025	2.791	5%	-27%

(*) Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai

principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale investito netto" è calcolato come "Capitale Circolante Netto", "Attivo fisso netto" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che la "Posizione Finanziaria Netta" è calcolata come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

(A) Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni immateriali	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-20	'20-19
Dir.brevetto ind. e utiliz.opere ingegno	12	10	9	19%	15%
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	1	-50%	-75%
Costi di sviluppo	-	-	10	n/a	-100%
Altre imm. immateriali	23	21	14	8%	49%
Totale	35	32	35	11%	-9%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Le "immobilizzazioni immateriali" al 30 giugno 2021 sono pari a euro 35 migliaia, sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre 2020, afferenti per lo più alle "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a euro 23 migliaia. Queste ultime sono principalmente composte da oneri pluriennali da ammortizzare relativi a consulenze tecniche e incarichi per adempimenti in materia di rifiuti, quali nuovi impianti da installare in Piemonte e prestazioni professionali relative all'immobile di cui alla sede operativa in Opera (MI).

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni immateriali" sono pari a euro 32 migliaia e si riferiscono principalmente a costi per "Altre immobilizzazioni immateriali".

Si segnala che l'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" registrato nell'esercizio 2020 rispetto al 2019 fa riferimento all'incremento degli oneri pluriennali, iscritti in quanto l'Emittente ritiene che tali oneri produrranno benefici nel lungo periodo e siano altamente recuperabili in futuro. Tali oneri pluriennali sono, come detto, consulenze tecniche e incarichi per adempimenti in materia di rifiuti, quali nuovi impianti da installare in Piemonte e prestazioni professionali relative all'immobile di cui alla sede operativa in Opera (MI).

Al 31 dicembre 2019 il valore residuo dei "Costi di sviluppo" pari a euro 10 migliaia è relativo principalmente alla progettazione di sistemi informatici per il miglioramento dei servizi online offerti ai clienti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni materiali" per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni materiali	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-20	'20-19
Terreni e fabbricati	743	756	783	-2%	-3%
Attrezzature industriali e commerciali	283	219	221	29%	-1%
Impianti e macchinari	200	93	96	115%	-3%

Altri beni	129	128	215	0%	-40%
Auto, moto, ciclomotori e altri mezzi di trasporto	55	87	162	-37%	-46%
Mobili e arredi	47	15	22	206%	-29%
Macchine d'ufficio	27	26	32	4%	-19%
Totale	1.354	1.196	1.315	13%	-9%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 si registra un aumento delle "Immobilizzazioni materiali" rispetto all'esercizio 2020 (da euro 1.196 migliaia al 31 dicembre 2020 a euro 1.354 migliaia al 30 giugno 2021, +13%) derivante prevalentemente dall'incremento di euro 107 migliaia con riferimento alla voce "Impianti e macchinari" e di euro 64 migliaia con riferimento alla voce "Attrezzature industriali e commerciali". Tale incremento è principalmente dovuto a (i) investimenti nella nuova cabina di lavaggio e impianto di antifurto e video sorveglianza presso il fabbricato industriale di cui alla sede operativa in Siziano (PV), con riferimento alla prima voce, e (ii) installazione della soluzione di localizzazione dei carrelli elevatori, con riferimento alla seconda voce.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni materiali" sono pari a euro 1.196 migliaia e sono principalmente composte da "Terreni e fabbricati".

Il decremento osservato tra l'esercizio 2019 e 2020 nelle "Immobilizzazioni materiali" (da euro 1.315 al 31 dicembre 2019 a euro 1.196 al 31 dicembre 2020) si riferisce principalmente alla diminuzione della voce "Altri beni" per euro 87 migliaia, derivante principalmente dalla dismissione di autocarri.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni finanziarie" per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2019</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				<i>'21-20</i>	<i>'20-19</i>
Partecipazioni	211	2	2	>1.000%	0%
Depositi cauzionali	37	37	36	0%	3%
Totale	248	39	38	541%	3%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 sono pari a euro 248 migliaia, rispetto a euro 39 migliaia del 2020. Si segnala l'incremento in "Partecipazioni" verificatosi nel primo semestre 2021, relativo all'acquisto delle quote rappresentative del 95% del capitale sociale di Lindteq da parte dell'Emittente, per euro 209 migliaia. Tale acquisto è stato finanziato anche tramite "Crediti finanziari" che l'Emittente vantava negli esercizi precedenti verso imprese controllanti. La voce partecipazioni comprende anche una partecipazione in Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. (fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese), per euro 2 migliaia.

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni finanziarie" sono pari a euro 39 migliaia e sono relative principalmente a "Crediti immobilizzati". Tale voce è così composta:

- partecipazione in Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l., pari a euro 2 migliaia;
- depositi cauzionali da locazione fabbricati, per euro 36 migliaia al 31 dicembre 2019 e per euro 37 migliaia nel 2020 e nel primo semestre 2021.

(B.1) Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				'21-20	'20-19
Rimanenze	94	79	16	18%	404%
Crediti commerciali	2.927	2.260	2.766	29%	-18%
Debiti commerciali	(1.751)	(1.264)	(1.271)	39%	-1%
Capitale Circolante Commerciale	1.270	1.075	1.512	18%	-29%
Altre attività correnti	35	205	213	-83%	-4%
Altre passività correnti	(365)	(197)	(180)	85%	9%
Crediti e debiti tributari	(234)	(62)	(117)	280%	-47%
Ratei e risconti netti	136	73	237	85%	-69%
Capitale Circolante Netto	840	1.095	1.665	-23%	-34%

Si segnala che in tutti i periodi considerati le "Rimanenze" si riferiscono interamente a "Merci". Gli incrementi che si registrano nei periodi considerati, pari, rispettivamente, a euro 63 migliaia tra il 2019 e il 2020 e a euro 15 migliaia tra il 2020 e il primo semestre 2021, derivano da maggiori acquisti di dispositivi di protezione individuale per la rivendita.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti commerciali	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				'21-20	'20-19
Fatture emesse	2.747	2.072	2.590	33%	-20%
Effetti all'incasso	146	110	148	32%	-26%
Fatture da emettere	34	79	28	-57%	176%
Totale	2.927	2.260	2.766	29%	-18%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 i "Crediti Commerciali" sono pari a euro 2.927 migliaia, in aumento di euro 667 migliaia rispetto all'esercizio 2020 e sono composti principalmente da "Fatture emesse". L'incremento di tale voce, che passa da euro 2.072 migliaia al 31 dicembre 2020 a euro 2.747 migliaia al 30 giugno 2021, è la causa principale dell'aumento dei "Crediti commerciali" ed è conseguente all'effetto combinato dell'aumento del volume d'affari e del lieve peggioramento dei giorni medi d'incasso.

Infatti, i giorni medi incasso ("DSO"), al 30 giugno 2021, risultano essere pari a 85 giorni, in lieve incremento rispetto ai 78 giorni del 31 dicembre 2020.

Esercizio 2020 vs 2019

I "Crediti Commerciali" al 31 dicembre 2020 risultano pari a euro 2.260 migliaia, in decremento del 18% (euro 506 migliaia) rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. I crediti per "Fatture emesse" diminuiscono del 20% (euro 518 migliaia), prevalentemente a seguito del miglioramento dei giorni medi di incasso tra i due periodi considerati. Infatti, l'effetto combinato di minori dilazioni concesse ai propri clienti e l'aumento dei ricavi delle vendite per l'esercizio 2020 generano un miglioramento dei giorni medi di incasso (DSO) che passano da 106 giorni nel 2019 a 78 giorni nel 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Debiti commerciali	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
---------------------------	-----------------------	-------------------------	-------------------------	---------------	---------------

<i>(dati in euro/000)</i>				'21-'20	'20-'19
Fatture ricevute	1.709	1.163	1.081	47%	8%
Fatture da ricevere	42	101	190	-59%	-47%
Totale	1.751	1.264	1.271	39%	-1%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 si segnala un incremento dei "Debiti Commerciali" di euro 487 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, dovuto all'aumento delle "Fatture ricevute" pari al 47% (da euro 1.163 migliaia del 2020 a euro 1.709 migliaia del primo semestre 2021), a seguito delle maggiori dilazioni ottenute dai fornitori. Infatti, si segnala un miglioramento dei giorni medi di pagamento (DPO), che aumentano da 72 giorni nel 2020 a 86 giorni nella prima metà dell'esercizio 2021.

Esercizio 2020 vs 2019

I "Debiti Commerciali" al 31 dicembre 2020 risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tuttavia, si segnala un peggioramento nei giorni medi di pagamento, che passano da 85 giorni del 2019 a 72 giorni dell'esercizio 2020, riconducibile all'aumento dei costi della produzione (per i quali si intende la somma dei Costi per materie prime, costi per servizi e godimento beni di terzi) correlati all'incremento del volume d'affari.

(B.2) Altre attività e passività correnti – Crediti e debiti tributari – Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività correnti per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>Altre attività correnti</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2019</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				'21-'20	'20-'19
Crediti verso istituti di previdenza	16	6	4	140%	46%
Crediti verso imprese controllanti	–	198	209	-100%	-5%
Altri crediti verso terzi	19	0	–	>1.000%	n/a
Totale	35	205	213	-83%	-4%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 le "Altre attività correnti" sono pari a euro 35 migliaia, in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2020 (-83%, euro 170 migliaia). La variazione è ascrivibile principalmente alla riduzione della voce "Crediti verso imprese controllanti", di euro 198 migliaia, dovuta dalla compensazione attuata dall'Emittente per finanziare l'acquisto della partecipazione in Lindteq.

Esercizio 2020 vs 2019

Le "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2020 risultano essere pari a euro 205 migliaia, in decremento di euro 8 migliaia rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La voce "Crediti verso imprese collegate", pari a euro 198 migliaia al 31 dicembre 2020 ed euro 209 migliaia al 31 dicembre 2019, è relativa al credito vantato verso le imprese controllanti.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con Parti Correlate, si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIV, del presente Documento di Ammissione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre passività correnti" per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>Altre passività correnti</i>	<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2019</i>	<i>Var. %</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				'21-'20	'20-'19
Dipendenti e amministratori	133	111	103	20%	8%
Dividendi da liquidare	100	0	0	n/a	n/a

Debiti verso istituti di previdenza sociale	109	86	76	27%	13%
Altri debiti	24	1	2	>1.000%	-52%
Totale	365	197	180	85%	9%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 la voce "Dipendenti e amministratori", pari a euro 133 migliaia, è relativa al debito per le retribuzioni del mese di giugno 2021 che l'Emittente paga nei primi giorni del mese successivo a quello di competenza. La voce "Debiti verso istituti di previdenza sociale", pari a euro 109 migliaia, è composta da ritenute dipendenti e amministratori verso INPS, debiti verso INAIL e verso il Fondo EST. I "Dividendi da liquidare" sono relativi alla distribuzione utili riferiti all'esercizio 2020, per il relativo importo non ancora liquidato al 30 giugno 2021, i quali sono stati versati in data 9 dicembre 2021.

Esercizio 2020 vs 2019

Le "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 197 migliaia, rispetto a euro 180 migliaia del 31 dicembre 2019. La voce "Dipendenti e amministratori" è relativa alle retribuzioni del mese di dicembre dell'anno considerato, che la Società paga nei primi giorni del mese successivo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti e debiti tributari" per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti tributari	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-'20	'20-'19
Crediti verso Erario per IRES	206	195	183	6%	6%
Crediti verso Erario per IRAP	38	33	50	14%	-33%
Altri crediti tributari	77	21	0	258%	>1.000%
Crediti tributari	321	250	233	28%	7%
Debiti verso Erario per IRES	377	223	179	69%	24%
Debiti verso Erario per IRAP	78	35	56	124%	-37%
Ritenute lavoratori dipendenti	57	48	42	20%	14%
IVA	42	3	73	>1.000%	-96%
Altri debiti tributari	1	3	0	-70%	>1.000%
Debiti tributari	555	311	350	78%	-11%
Totale	(234)	(62)	(117)	280%	-47%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 si registra un saldo di crediti e debiti tributari netti a debito per euro 234 migliaia. I principali incrementi registrati nelle voci dei crediti tributari riguardano gli acconti IRES e IRAP versati nel mese di giugno 2021, mentre i principali incrementi dei debiti tributari riguardano principalmente lo stanziamento dei debiti per imposte correnti (IRES e IRAP). Si segnala che tra gli "Altri crediti tributari" sono iscritti euro 76 migliaia di credito d'imposta (ex Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e Legge n. 160 del 27 dicembre 2019).

Esercizio 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 il saldo negativo era pari a euro 62 migliaia, mentre al 31 dicembre 2019 il saldo era negativo e pari a euro 117 migliaia. La variazione è dovuta in particolar modo alla crescita delle voci:

- "Crediti verso l'Erario per IRES", per acconti IRES e crediti d'imposta;
- "Altri crediti" ex Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;

- “Debiti verso Erario per IRES tributari”, per ritenute subite e credito d'imposta per investimenti in beni strumentali (ex Legge n. 178 del 30 dicembre 2020), relativi allo stanziamento dell'imposta IRES corrente, che risulta maggiore rispetto a quella determinata al 31 dicembre 2019, prevalentemente per via di un maggior risultato ante-imposte.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ratei e risconti netti	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-'20	'20-'19
Risconti attivi	466	352	444	32%	-21%
Risconti passivi	(79)	(8)	(22)	878%	-63%
Ratei passivi	(252)	(271)	(185)	-7%	46%
Ratei e risconti netti	136	73	237	85%	-69%

Primo semestre 2021 vs esercizio 2020

Al 30 giugno 2021 i risconti attivi sono pari a euro 466 migliaia, in incremento del 32% rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Questi afferiscono a costi di competenza di esercizi e periodi successivi, il cui pagamento è avvenuto anticipatamente; più nello specifico, si tratta prevalentemente di (i) compensi per l'attività di consulenza ricevuta sul progetto di quotazione in borsa, (ii) canoni di licenza d'uso *software*, (iii) canoni di manutenzione, (iv) canoni di *leasing* e (v) premi assicurativi.

I ratei passivi al 30 giugno 2021 diminuiscono di euro 19 migliaia rispetto all'esercizio 2020 e, per entrambi i periodi, risultano principalmente composti da (i) costi sospesi verso dipendenti, (ii) premi assicurativi e (iii) altri costi e oneri.

Esercizio 2020 vs 2019

I risconti attivi al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 352 migliaia e risultano composti principalmente da costi di competenza di esercizi successivi, il cui pagamento è avvenuto anticipatamente; più nello specifico, si tratta di (i) canoni di licenza d'uso *software*, (ii) canoni di *leasing* e (iii) canoni di manutenzione.

(C) Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio netto	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-'20	'20-'19
Capitale	200	200	200	0%	0%
Riserva legale	40	40	40	0%	0%
Riserva straordinaria	580	416	396	40%	5%
Altre riserve	13	5	5	156%	0%
Utile d'esercizio	559	794	559	-30%	42%
Patrimonio netto	1.392	1.455	1.200	-4%	21%

Di seguito si riepilogano le principali decisioni prese dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente che hanno avuto un effetto sul “Patrimonio netto”:

- (a) in data 6 maggio 2019 è stato deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 589 migliaia, come segue:
 - (i) euro 41 migliaia da erogarsi in favore dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi emessi dall'Emittente, in virtù dei relativi diritti patrimoniali a questi ultimi inerenti;

- (ii) euro 548 migliaia da imputarsi a riserva straordinaria;
- (b) in data 14 maggio 2019 è stato deliberato di distribuire un dividendo complessivo pari a euro 380 migliaia, mediante riduzione parziale della riserva straordinaria;
- (c) in data 3 ottobre 2019 è stato deliberato di distribuire un dividendo complessivo pari a euro 80 migliaia, mediante riduzione parziale della riserva straordinaria;
- (d) in data 16 giugno 2020 è stato deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 559 migliaia, come segue:
 - (i) euro 39 migliaia da erogarsi in favore dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi emessi dall'Emittente, in virtù dei relativi diritti patrimoniali a questi ultimi inerenti;
 - (ii) euro 520 migliaia a riserva straordinaria.
- (e) in data 19 giugno 2020 è stato deliberato di distribuire un dividendo complessivo pari a euro 400 migliaia, mediante riduzione parziale della riserva straordinaria;
- (f) in data 7 settembre 2020 è stato deliberato di distribuire un dividendo complessivo di euro 200 migliaia, mediante riduzione parziale della riserva straordinaria;
- (g) in data 30 aprile 2021 è stato deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 794 migliaia, come segue:
 - (i) euro 30 migliaia da erogarsi in favore dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi emessi dall'Emittente, in virtù dei relativi diritti patrimoniali a questi ultimi inerenti;
 - (ii) euro 264 migliaia a riserva straordinaria;
 - (iii) euro 500 migliaia da distribuire agli azionisti.

Si fa presente che gli strumenti finanziari partecipativi sopra menzionati sono stati annullati ed estinti dall'Emittente in data 18 novembre 2021 (per maggiori informazioni in merito, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 1, Paragrafo 1.7, del presente Documento di Ammissione).

(D) Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Posizione Finanziaria Netta		30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)					'21-'20	'20-'19
A.	Disponibilità liquide	659	827	126	-20%	559%
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	1.220	804	114	52%	604%
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.878	1.630	240	15%	580%
E.	Debito finanziario corrente	-	-	448	n/a	-100%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	645	359	382	80%	-6%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	645	359	830	80%	-57%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G)	(1.234)	(1.272)	591	-3%	-315%
I.	Debito finanziario non corrente	1.973	1.842	1.000	7%	84%

J.	Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente	1.973	1.842	1.000	7%	84%
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	739	570	1.591	30%	-64%

L'analisi della posizione finanziaria netta evidenzia passività finanziarie superiori alle attività finanziarie di immediata liquidità. Il saldo passa da euro 1.591 migliaia al 31 dicembre 2019 a euro 570 migliaia al 31 dicembre 2020, fino a euro 739 migliaia al 30 giugno 2021, evidenziando un decremento dell'indebitamento finanziario netto del 64% tra gli esercizi 2019 e 2020 e un successivo incremento del 30% nel primo semestre 2021.

Si segnala che tra il 2019 e il 2020 si è registrato un forte aumento di liquidità dovuto alla generazione di cassa che la Società è stata in grado di produrre e all'incremento delle "Altre attività finanziarie correnti" a seguito di (i) investimenti finanziari in piani di accumulo, che si incrementano nel periodo, pari a euro 170 migliaia, e (ii) crediti da *cash pooling*, che passano da euro 114 migliaia del 31 dicembre 2019 a euro 634 migliaia al 31 dicembre 2020, a seguito della concessione di crediti verso Lindeurope (società riconducibile ai soci fondatori di Lindbergh), per euro 398 migliaia (al fine di acquisire le partecipazioni sociali da quest'ultima detenute in Lindbergh France), e di crediti verso Lindteq (che nell'esercizio 2020 non risultava ancora finanziariamente autonoma), per euro 236 migliaia. Sul valore dell'indebitamento finanziario netto totale al 31 dicembre 2020 hanno influito anche la diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente, a seguito dei rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio, e l'aumento del debito finanziario non corrente dovuto all'accensione di nuovi finanziamenti.

Al 30 giugno 2021 la voce "Altre attività finanziarie correnti" si incrementa ulteriormente rispetto al valore al 31 dicembre 2020 (da euro 804 migliaia a euro 1.220 migliaia) per effetto dell'aumento di depositi di altri titoli, per euro 60 migliaia, e l'aumento di crediti da *cash pooling*, per euro 356 migliaia, a seguito di un incremento dei crediti vantati verso Lindeurope, per euro 213 migliaia, e verso Lindteq, per euro 143 migliaia. Al 30 giugno 2021 si rileva anche un incremento dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente per euro 417 migliaia, per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti.

Di seguito si riporta la composizione dell'"Indebitamento finanziario netto" totale al 30 giugno 2021:

- la voce "A" è composta da depositi bancari, per euro 659 migliaia;
- la voce "C", pari a euro 1.220 migliaia, è composta da:
 - crediti da servizio di *cash pooling* per euro 990 migliaia, di cui:
 - euro 611 migliaia verso Lindeurope (si precisa che l'attivazione del servizio di *cash pooling* è stato richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 29 luglio 2020 da parte di Michele Corradi, nella sua qualità sia di Amministratore Delegato dell'Emittente sia di Amministratore Unico di Lindeurope);
 - euro 379 migliaia verso Lindteq (si precisa che l'attivazione del servizio di *cash pooling* è stato richiesto a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 29 luglio 2020 da parte di Michele Corradi, nella sua qualità di Amministratore Delegato dell'Emittente, e da Marco Pomè, nella sua qualità di Amministratore Unico di Lindteq; per maggiori informazioni in merito alle operazioni con Parti Correlate, si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIV, del presente Documento di Ammissione).
 - investimenti finanziari per euro 230 migliaia, realizzati attraverso un piano di accumulo in fondi di investimento;
- la voce "F", pari a euro 694 migliaia, rappresenta la quota dei debiti verso banche per finanziamenti con scadenza entro i prossimi 12 mesi;
- la voce "I", pari a euro 1.973 migliaia, è relativa alla quota dei debiti verso banche per finanziamento con scadenza oltre i 12 mesi.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2021:

- 1) finanziamento concesso da BPER Banca S.p.A. (già Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.): finanziamento di importo pari a euro 384,8 migliaia, stipulato in data 20 dicembre 2011, piano di ammortamento della durata di n. 171 rate mensili, tasso variabile EURIBOR 3M 365 + *spread* 2,35%, con scadenza in data 20 dicembre 2026, prorogata al 20 febbraio 2028 per effetto della moratoria sui finanziamenti introdotta dal Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (come successivamente modificato e integrato);
- 2) finanziamento concesso da BPER Banca S.p.A.: finanziamento di importo pari a euro 500 migliaia, stipulato in data 23 dicembre 2020, piano di ammortamento della durata di n. 60 rate mensili, tasso fisso 0,75%, con scadenza a dicembre 2025;
- 3) finanziamento concesso da BPER Banca S.p.A.: finanziamento di importo pari a euro 500 migliaia, stipulato in data 21 maggio 2021, piano di ammortamento della durata di n. 3 rate semestrali di cui 1 di preammortamento, tasso fisso 0,5%, con scadenza il 15 novembre 2022;
- 4) finanziamento concesso da Creval S.p.A.: finanziamento di importo pari a euro 160 migliaia, stipulato in data 22 ottobre 2019, piano di ammortamento della durata di n. 12 rate mensili, tasso variabile EURIBOR 3M 360 + *spread* 1,00%, con scadenza in data 22 ottobre 2020, prorogata al 22 gennaio 2022 per effetto della moratoria sui finanziamenti introdotta dal Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (come successivamente modificato e integrato);
- 5) finanziamento concesso da Creval S.p.A.: finanziamento di importo pari a euro 400 migliaia, stipulato in data 2 dicembre 2020, piano di ammortamento della durata di n. 12 rate mensili, tasso variabile EURIBOR 3M 360 + *spread* 1,1%, con scadenza in data 5 dicembre 2025;
- 6) finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: finanziamento di importo pari a euro 1.000 migliaia, stipulato in data 10 dicembre 2020, piano di ammortamento della durata di n. 71 rate mensili, tasso fisso 0,65%, con scadenza in data 5 dicembre 2025.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente al 30 giugno 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le *performances* della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	30 giugno 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	Var. %	Var. %
(dati in euro/000)				'21-'20	'20-'19
Capitale immobilizzato	1.637	1.266	1.388	370	(122)
<i>Incidenza del C. immobilizzato sul totale fonti</i>	76,8%	62,5%	49,7%	14,3%	12,8%
Capitale Circolante Netto	840	1.095	1.665	(254)	(570)
<i>Incidenza del CCN sul totale fonti</i>	39,4%	54,0%	59,7%	-14,6%	-5,6%
Capitale investito	2.131	2.025	2.791	106	(765)
<i>Incidenza del C. investito sul totale fonti</i>	150,3%	137,8%	298,0%	12,5%	-160,2%
Posizione Finanziaria Netta	739	570	1.591	169	(1.021)
<i>Incidenza della PFN sul totale fonti</i>	34,7%	28,2%	57,0%	6,5%	-28,8%

Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il "Capitale investito netto" è calcolato come la sommatoria del "Capitale Circolante Netto", del "Capitale immobilizzato" e delle "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

La "Posizione Finanziaria Netta" è calcolata come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(E) Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per il periodo intermedio al 30 giugno 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

<i>Rendiconto finanziario (metodo indiretto)</i>		<i>30 giugno 2021</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2019</i>
<i>(dati in euro/000)</i>				
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa				
	Utile (perdita) dell'esercizio	559	794	559
	Imposte sul reddito	206	258	235
	Interessi passivi/(attivi)	10	37	32
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7	1	(6)
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	782	1.090	820
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	100	190	213
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	71	120	117
	Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	170	311	329
2)	Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	952	1.401	1.149
	<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>			
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14)	(64)	(7)
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(469)	506	(496)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	487	(6)	196
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(114)	92	(147)
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52	71	(32)
	Altri decrementi/(Altri incrementi) del Capitale Circolante Netto	144	139	(253)
	Totale variazioni del Capitale Circolante Netto	86	739	(738)
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	1.038	2.140	411
	<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(10)	(37)	(32)
	(Imposte sul reddito pagate)	96	(296)	(153)
	Altri incassi/(pagamenti)	(67)	(47)	(72)

Totale altre rettifiche	19	(380)	(257)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	1.057	1.760	154
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(257)	(48)	22
(Investimenti)	(257)	(86)	(81)
Disinvestimenti	–	38	104
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(11)	(21)	97
(Investimenti)	(11)	(21)	(14)
Disinvestimenti	–	–	111
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(565)	(635)	122
(Investimenti)	(565)	(635)	(11)
Disinvestimenti	–	–	133
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(60)	(187)	–
(Investimenti)	(60)	(187)	–
Disinvestimenti	–	–	–
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(893)	(890)	241
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(257)	(471)	(120)
Accensione finanziamenti	674	1.900	900
(Rimborso finanziamenti)	–	(1.059)	(738)
<i>Mezzi propri</i>			
(Rimborso di capitale)	(749)	(539)	(501)
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(332)	(169)	(460)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(168)	701	(64)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	827	126	190
Disponibilità liquide a fine esercizio	659	827	126

Al 30 giugno 2021 il “Flusso finanziario dell'attività operativa (A)” è pari a euro 1.057 migliaia, in diminuzione di euro 703 migliaia rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020. Tale flusso è stato prevalentemente impattato da un incremento di crediti verso clienti per euro 469 migliaia, da un decremento dei debiti verso fornitori per euro 487 migliaia, da un incremento dei ratei e risconti attivi per euro 114 migliaia e da decrementi di altre voci del capitale circolante netto per euro 144 migliaia.

Il “Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)” al 30 giugno 2021 è negativo e pari a euro 893 migliaia, in linea con l'esercizio precedente. I principali investimenti per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 riguardano (i) le immobilizzazioni materiali, per euro 257 migliaia, e (ii) le immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate, per complessivi euro 625 migliaia, a seguito di incrementi di crediti da *cash pooling* con Parti Correlate e investimenti in piano di accumulo.

Al 31 dicembre 2020 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è pari a euro 1.760 migliaia ed evidenzia un incremento di euro 1.606 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, dovuto principalmente al miglioramento dei risultati economici (aumento dell’utile pari a euro 235 migliaia tra i due esercizi) e alla migliore gestione del capitale circolante netto, in particolare sui crediti commerciali (con decremento dei crediti commerciali al 31 dicembre 2020 di euro 506 migliaia e di altre voci del capitale circolante netto di euro 139 migliaia).

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2020 è negativo e pari a euro 890 migliaia. Rispetto all’esercizio precedente, la variazione nello stesso è di euro 1.131 migliaia (generazione di cassa per euro 241 migliaia al 31 dicembre 2019). Il flusso al 31 dicembre 2020 è stato determinato principalmente da incrementi di immobilizzazioni finanziarie, per euro 635 migliaia, principalmente dovuti ad attività di *cash pooling* tra l’Emittente, Lindteq e Lindeurope.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento (C)” è negativo e pari, rispettivamente, a euro 332 migliaia ed euro 169 migliaia.

5. Dati economici e finanziari *pro-forma* selezionati del Gruppo Lindbergh relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021 e all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

I dati economici e finanziari *pro-forma* del Gruppo Lindbergh sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche *pro-forma*, con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell’operazione di acquisizione, da parte dell’Emittente, del 95% del capitale sociale di Lindteq e del 77% del capitale sociale di Lindbergh France.

Pertanto, qualora le predette acquisizioni fossero realmente avvenute alle date di riferimento ipotizzate, 1 gennaio 2020 e 1 gennaio 2021, per la predisposizione, rispettivamente, del bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e del bilancio consolidato intermedio *pro-forma* al 30 giugno 2021, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti stessi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle citate operazioni di acquisizione, oggetto di pro-formazione.

- 1) In data 9 giugno 2021 l’Emittente ha acquistato le quote rappresentative del 100% del capitale sociale di Lindteq, a fronte di un corrispettivo complessivamente pari a euro 220 migliaia, come segue:
 - i) le quote rappresentative del 19,80% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Livingston al prezzo di euro 44 migliaia circa;
 - ii) le quote rappresentative del 40,10% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Pibes al prezzo di euro 88 migliaia circa;
 - iii) le quote rappresentative del rimanente 40,10% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Pinvest al prezzo di euro 88 migliaia circa.

Nella stessa data l’Emittente ha ceduto le quote rappresentative del 5% del capitale sociale di Lindteq a Givi Holding S.r.l., al prezzo di euro 11 migliaia.

A seguito di tali passaggi, l’Emittente detiene il 95% del capitale sociale di Lindteq, iscrivendo contabilmente un valore di partecipazione nella stessa pari a euro 209 migliaia, con contestuale rinuncia al credito verso imprese controllanti per euro 198 migliaia e iscrizione di debiti finanziari verso controllanti per euro 11 migliaia.

Si precisa che l’operazione in commento rientra nelle scritture di pro-formazione del bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 in quanto avvenuta nel corso del primo semestre 2021, mentre si riscontra evidenza della stessa nel bilancio intermedio dell’Emittente al 30 giugno 2021.

- 2) L’Emittente, in data 5 agosto 2021, ha effettuato un’ulteriore operazione straordinaria, consistente nell’acquisto delle azioni rappresentative del 50% del capitale sociale di Lindbergh France detenute da Lindeurope, a fronte di un corrispettivo di euro 620 migliaia, di cui euro 611 migliaia in compensazione del credito in *cash pooling* vantato dall’Emittente verso Lindeurope.

Successivamente, in data 12 agosto 2021, Lindbergh e AAC Globe Express S.a.r.l., socia paritetica di Lindbergh France, al fine di fronteggiare la perdita d’esercizio della loro partecipata, come prevista e stimata al 31 agosto 2021, hanno concordato di:

- i) ridurre il capitale sociale di Lindbergh France da euro 400 migliaia a euro 200 migliaia, a copertura delle perdite;

- ii) rinunciare all'incasso di crediti pari, rispettivamente, a euro 271 migliaia ed euro 250 migliaia per AAC Globe Express S.a.r.l. e la precedente socia Midnight Network S.a.s. (precedente titolare delle quote rappresentative del 50% del capitale sociale di Lindbergh France, ossia le quote successivamente cedute a Lindeurope e da quest'ultima all'Emittente);
- iii) l'Emittente si è impegnata a versare entro il 31 agosto 2021 l'importo di euro 300 migliaia a titolo di versamento in conto capitale (non rimborsabile) a beneficio di Lindbergh France;
- iv) AAC Globe Express S.a.r.l. si è impegnata a versare entro il 31 agosto 2021, a beneficio di Lindbergh France, l'importo di euro 100 migliaia (somma ricevuta dall'Emittente a ragione della vendita di partecipazioni sociali rappresentative del 27% del capitale sociale di Lindbergh France, sotto menzionata);

Inoltre, sempre in data 12 agosto 2021, AAC Globe Express S.a.r.l. ha ceduto all'Emittente le quote rappresentative del 27% del capitale sociale di Lindbergh France, a fronte di un corrispettivo di euro 100 migliaia.

Alla Data del Documento di Ammissione e all'esito dei passaggi sopra illustrati, l'Emittente detiene il 77% del capitale sociale di Lindbergh France.

Ai fini della redazione dei Prospetti Pro-Forma, si è assunto di iscrivere contabilmente il valore della partecipazione dell'Emittente in Lindbergh France per euro 1.020 migliaia, di cui:

- i) euro 620 migliaia per l'acquisto di partecipazioni sociali effettuato da Lindeurope;
- ii) euro 300 migliaia a titolo di versamento in conto capitale a incremento del patrimonio netto di Lindbergh France;
- iii) euro 100 migliaia per l'acquisto di partecipazioni sociali effettuato da AAC Globe Express S.a.r.l.

Limiti insiti nelle informazioni finanziarie pro-forma

Poiché i Prospetti Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali *pro-forma*), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati *pro-forma* e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli *pro-forma*.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati *pro-forma* è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati *pro-forma*.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati *pro-forma* avranno un effetto permanente.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

5.1 Dati economici *pro-forma* selezionati del Gruppo Lindbergh per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021

Si riportano di seguito i principali dati economici *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2021, confrontati con quelli dell'Emittente alla medesima data.

Conto economico	Consolidato pro-forma		Separato		Var.	Var. %
(dati in euro/000)	30 giugno 2021	%	30 giugno 2021	%		
		(*)		(*)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.074	99%	5.215	172%	3.859	74%
Altri ricavi e proventi	50	1%	48	1%	2	4%
Valore della Produzione	9.124	100%	5.263	173%	3.861	73%
Costi mat. prime, sussid., consumo, merci	736	8%	724	14%	13	2%

Var. rim. materie prime e merci	(11)	0%	(14)	0%	3	-20%
Costi per servizi	6.081	67%	1.887	116%	4.194	222%
Costi per il personale	1.630	18%	1.345	31%	285	21%
Costi per godimento beni di terzi	557	6%	411	11%	145	35%
Oneri diversi di gestione	54	1%	31	1%	22	72%
EBITDA (**)	78	1%	879	1%	(802)	-91%
Ammortamenti e svalutazioni	(162)	-2%	(100)	-3%	(62)	62%
EBIT (***)	(84)	-1%	779	-2%	(864)	-111%
Risultato finanziario	(15)	0%	(14)	0%	(1)	6%
EBT	(99)	-1%	765	-2%	(865)	-113%
Imposte correnti	(206)	-2%	(206)	-4%	-	0%
Risultato d'esercizio	(305)	-3%	559	-6%	(865)	-155%
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	(4)	0%	-	0%	(4)	n/a
Risultato d'esercizio di Gruppo	(302)	-3%	559	-6%	(861)	-154%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Si riportano di seguito i principali dati economici *pro-forma* del Gruppo riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi e costi per Linea di Business relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2021, confrontati con quelli dell'Emittente alla medesima data.

Conto economico gestionale	Consolidato pro-forma 30 giugno 2021	Separato 30 giugno 2021	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>				
Linea Network Management	7.791	3.932	3.859	98%
Linea Waste Management	1.091	1.091	0	0%
Linea Warehouse Management	191	191	-	0%
Totale ricavi	9.074	5.215	3.859	74%
Costi operativi Linea Network Management	(6.689)	(2.579)	(4.110)	159%
Costi operativi Linea Waste Management	(653)	(653)	-	0%
Costi operativi Linea Warehouse Management	(95)	(96)	0	0%
Totale costi operativi	(7.438)	(3.328)	(4.110)	123%
Gross Profit	1.636	1.887	(251)	-13%
Gross Profit %	18,0%	36,2%	-18,1%	-50%
People di struttura	(804)	(438)	(366)	83%
Costi per servizi	(586)	(401)	(185)	46%
Costi magazzino	(169)	(169)	-	0%
EBITDA	78	879	(801)	-91%

EBITDA Margin %	0,9%	16,9%	-16,0%	-95%
Ammortamento materiali	(97)	(92)	(5)	5%
Ammortamento immateriali	(65)	(8)	(57)	720%
EBIT	(84)	779	(863)	-111%
EBIT Margin %	-0,9%	14,9%	-15,9%	-106%
Proventi/Oneri Finanziari	(15)	(14)	(1)	6%
EBT	(99)	765	(864)	-113%
EBT Margin %	-1,1%	14,7%	-15,8%	-107%
Imposte	(206)	(206)	–	0%
Net Profit	(305)	559	(864)	-155%
Net Profit Margin	-3,4%	10,7%	-14,1%	-131%
Third Party Net Profit	(4)	n/a	n/a	n/a
Group Net Profit	(302)	n/a	n/a	n/a
Net Profit Margin	-3,3%	n/a	n/a	n/a

Di seguito si riporta il dettaglio dei “Ricavi delle vendite” consolidato *pro-forma* per area geografica di destinazione al 30 giugno 2021.

Ricavi delle vendite	Consolidato pro-forma	
(dati in euro/000)	30 giugno 2021	(*)
Italia	4.782	53%
UE	4.292	47%
Totale	9.074	100%

(*) Incidenza sul totale ricavi delle vendite consolidati *pro-forma* al 30 giugno 2021.

I “Ricavi delle vendite” consolidati *pro-forma* risultano essere pari a euro 9.074 migliaia, rispetto a euro 5.215 migliaia dell’Emittente. L’incremento, pari a euro 3.859 migliaia, riguarda interamente la Linea Network Management ed è generato, per euro 3.852 migliaia, da Lindbergh France, per prestazioni di servizi ai tecnici, e, per euro 7 migliaia, da Lindteq per canoni di licenza d’uso *software* relativi alla piattaforma proprietaria del Gruppo, la Piattaforma T-LINQ (per maggiori informazioni in proposito, si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, del Documento di Ammissione).

Al 30 giugno 2021 i “Costi per servizi” del Gruppo sono pari a euro 6.081 migliaia. In particolare, al netto delle rettifiche infra-gruppo, Lindbergh France registra “Costi per servizi” pari a euro 4.299 migliaia e l’Emittente pari a euro 1.761 migliaia, pari, rispettivamente, a circa il 70% e al 29% della voce totale. I costi sostenuti da Lindbergh France afferiscono prevalentemente a servizi di trasporto da parte di terzi per l’erogazione delle prestazioni incluse nella Linea Network Management.

Al 30 giugno 2021 il “Costo per il personale” del Gruppo risulta essere pari a euro 1.630 migliaia, di cui euro 1.345 migliaia sostenuti dall’Emittente ed euro 249 migliaia da Lindbergh France, pari, rispettivamente, all’83% e al 15% del totale. La parte residuale è attribuibile a Lindteq, che registra costi per il personale pari a euro 36 migliaia.

Il numero di dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 è pari a 97, di cui n. 88 dell’Emittente, n. 7 di Lindbergh France e n. 2 di Lindteq. Il calcolo FTE (“*full time equivalent*”) al 30 giugno 2021 è pari a n. 78.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo presenta “Ammortamenti e svalutazioni” per euro 162 migliaia, relativi principalmente a immobilizzazioni materiali (per il 60% del totale). Gli ammortamenti della capogruppo sono pari a euro 100 migliaia, quelli di Lindteq pari a euro 57 migliaia e quelli di Lindbergh France pari a euro 5 migliaia. Gli ammortamenti iscritti da Lindteq sono relativi per euro 39 migliaia ai costi di sviluppo e per euro 18 migliaia ai *software*, a conferma che tale società rappresenta la branca tecnologica del Gruppo.

5.2 Dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* selezionati del Gruppo Lindbergh per il periodo intermedio chiuso al

30 giugno 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2021, confrontati con quelli dell'Emittente alla medesima data.

Stato patrimoniale riclassificato	Consolidato pro-forma		Separato		Var.	Var. %
	30 giugno 2021		30 giugno 2021			
<i>(dati in euro/000)</i>		%		%		
		(*)		(*)		
Immobilizzazioni immateriali	2.113	87%	35	2%	2.078	>1.000%
Immobilizzazioni materiali	1.379	57%	1.354	64%	25	2%
Immobilizzazioni finanziarie	39	2%	248	12%	(209)	-84%
Capitale immobilizzato (**)	3.531	145%	1.637	77%	1.895	116%
Rimanenze	94	4%	94	4%	–	0%
Crediti commerciali	4.619	189%	2.927	137%	1.692	58%
Debiti commerciali	(5.264)	-216%	(1.751)	-82%	(3.513)	201%
Capitale Circolante Commerciale	(552)	-23%	1.270	60%	(1.821)	-143%
Altri crediti	35	1%	35	2%	0	1%
Altri debiti	(479)	-20%	(366)	-17%	(113)	31%
Crediti e debiti tributari	174	7%	(234)	-11%	408	-174%
Ratei e risconti netti	74	3%	136	6%	(61)	-45%
Capitale Circolante Netto (***)	(747)	-31%	840	39%	(1.587)	-189%
Fondi per rischi e oneri	(2)	0%	(2)	0%	–	0%
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(343)	-14%	(343)	-16%	(0)	0%
Capitale Investito Netto (****)	2.438	100%	2.131	100%	307	14%
Debiti verso banche	2.802	115%	2.618	123%	184	7%
Altri debiti finanziari	409	17%	–	0%	409	n/a
Debiti da <i>cash pooling</i>	–	0%	–	0%	–	n/a
Totale debiti finanziari	3.211	132%	2.618	123%	593	23%
Crediti da <i>cash pooling</i>	(1)	0%	(990)	-46%	989	-100%
Crediti finanziari verso soci	(400)	-16%	–	0%	(400)	n/a
Altri titoli	(230)	-9%	(230)	-11%	–	0%
Disponibilità liquide	(673)	-28%	(659)	-31%	(14)	2%
Posizione Finanziaria Netta (*****)	1.907	78%	739	35%	1.168	158%
Capitale sociale	200	8%	200	9%	–	0%
Riserva legale	40	2%	40	2%	–	0%
Riserva straordinaria	580	24%	580	27%	–	0%
Altre riserve	13	1%	13	1%	(0)	0%
Utile (Perdita) portati a nuovo	–	0%	–	0%	–	n/a
Utile (Perdita) d'esercizio	(302)	-12%	559	26%	(861)	-154%
Patrimonio netto di gruppo	531	22%	1.392	65%	(861)	-62%
Capitale e riserve di terzi	4	0%	–	0%	n/a	n/a
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	(4)	0%	–	0%	n/a	n/a
Patrimonio netto di terzi	–	0%	–	0%	n/a	n/a
Patrimonio netto (mezzi propri)	531	22%	1.392	65%	(861)	-62%
Totale fonti	2.438	100%	2.131	100%	307	14%

(*) Incidenza percentuale sul "Totale fonti".

(**) Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il "Capitale investito netto" è calcolato come "Capitale Circolante Netto", "Attivo fisso netto" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che la "Posizione Finanziaria Netta" è calcolata come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

(A) Capitale immobilizzato

Le "Immobilizzazioni immateriali" del Gruppo al 30 giugno 2021 sono pari a euro 2.113 migliaia, rispetto a euro 35 migliaia dell'Emittente. Di tale voce, euro 1.166 migliaia sono relativi all'iscrizione della differenza di consolidamento generatasi in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni in Lindteq e Lindbergh France. Quest'ultima comprende un avviamento pari a euro 220 migliaia. Si segnala, inoltre, che euro 693 migliaia, pari a circa il 73% delle immobilizzazioni immateriali, sono relative agli investimenti effettuati da Lindteq per lo sviluppo della Piattaforma T-LINQ e per attività di ricerca e sviluppo in campo tecnologico.

Al 30 giugno 2021 le "Immobilizzazioni materiali" del Gruppo sono pari a euro 1.379 migliaia, di cui euro 1.354 migliaia riferite all'Emittente ed euro 25 migliaia riferite a Lindbergh France. Per maggiori informazioni in merito alla composizione delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente, si rimanda al precedente Capitolo 4 della presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

Il Gruppo al 30 giugno 2021 presenta "Immobilizzazioni finanziarie" pari a euro 39 migliaia, interamente riferibili all'Emittente, relative a depositi cauzionali su contratti di locazioni passivi, per euro 37 migliaia, e afferenti alla partecipazione detenuta in Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. (fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese), per euro 2 migliaia.

Al 30 giugno 2021 il Gruppo presenta "Crediti commerciali" per euro 4.619 migliaia, di cui euro 2.927 migliaia (63%) relativi all'Emittente, euro 1.681 migliaia (36%) a Lindbergh France ed euro 11 migliaia a Lindteq. I "Crediti commerciali" iscritti da Lindbergh France sono relativi a "Fatture emesse", per euro 1.610 migliaia, e "Fatture da emettere", per euro 71 migliaia.

I "Debiti commerciali" del Gruppo al 30 giugno 2021 sono pari a euro 5.264 migliaia, di cui euro 3.268 migliaia dovuti da Lindbergh France ai propri fornitori, euro 1.751 migliaia relativi all'Emittente ed euro 246 migliaia a Lindteq. Lindbergh France registra debiti per "Fatture ricevute" pari a euro 3.262 migliaia ed euro 6 migliaia per "Fatture da ricevere". I "Debiti commerciali" di Lindteq sono rappresentati esclusivamente da debiti per "Fatture ricevute".

(B) Indebitamento finanziario netto

Di seguito viene riportato l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2021, confrontato con i dati dell'Emittente alla medesima data.

Indebitamento finanziario netto	Consolidato pro-forma	Separato	Var.	Var. %
(dati in euro/000)	30 giugno 2021	30 giugno 2021		
A. Disponibilità liquide	673	659	14	2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	631	1.220	(589)	-48%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.304	1.878	(575)	-31%

E. Debito finanziario corrente	409	0	409	n/a
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	699	645	55	8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.108	645	464	72%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(196)	(1.234)	1038	-84%
I. Debito finanziario non corrente	2.103	1.973	130	7%
J. Strumenti di debito	0	0	0	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.103	1.973	130	7%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.907	739	1.168	158%

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2021:

- la voce "C", pari a euro 631 migliaia, è composta, per euro 230 migliaia, da investimenti finanziari dell'Emittente in piani di accumulo e, per la restante parte, da liquidità differita generata dalle scritture di pro-formazione, mentre lo scostamento in diminuzione registrato rispetto ai dati dell'Emittente, pari a euro 589 migliaia, è riconducibile principalmente all'eliminazione dei crediti da servizio di *cash pooling* infragruppo;
- la voce "E", pari a euro 409 migliaia, è composta esclusivamente dall'iscrizione di debiti *pro-forma* derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione di maggioranza in Lindbergh France;
- la voce "I", pari a euro 2.103 migliaia, afferisce a debiti verso istituti di credito per mutui con scadenza oltre i 12 mesi successivi.

5.3 Dati economici *pro-forma* selezionati del Gruppo Lindbergh relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Di seguito vengono riportati i dati economici *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontati con i dati dell'Emittente alla medesima data.

Conto economico	Consolidato pro-forma		Separato		Var.	Var. %
(dati in euro/000)	31 dicembre 2020	%	31 dicembre 2020	%		
		(*)		(*)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.525	99%	8.987	99%	6.538	73%
Altri ricavi e proventi	125	1%	87	1%	38	43%
Valore della produzione	15.650	100%	9.074	100%	6.576	72%
Costi mat. prime, sussid., consumo, merci	1.595	10%	1.578	17%	17	1%
Var. rim. materie prime e merci	(64)	0%	(64)	-1%	-	0%
Costi per servizi	10.056	64%	3.060	34%	6.996	229%
Costi per il personale	2.798	18%	2.233	25%	565	25%
Costi per godimento beni di terzi	911	6%	711	8%	200	28%
Oneri diversi di gestione	274	2%	264	3%	10	4%
EBITDA (**)	78	0%	1.291	14%	(1.213)	-94%
Ammortamenti e svalutazioni	(305)	-2%	(201)	-2%	(103)	51%
EBIT (***)	(227)	-1%	1.089	12%	(1.316)	-121%
Risultato finanziario	(38)	0%	(37)	0%	(0)	1%
EBT	(265)	-2%	1.052	12%	(1.317)	-125%
Imposte correnti	(258)	-2%	(258)	-3%	-	0%
Risultato d'esercizio	(522)	-3%	794	9%	(1.317)	-166%
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	(304)	-2%	-	0%	(304)	n/a

Risultato d'esercizio di Gruppo	(218)	-1%	794	9%	(1.013)	-127%
--	--------------	------------	------------	-----------	----------------	--------------

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Si riportano di seguito i principali dati economici *pro-forma* del Gruppo riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi e costi per Linea di Business relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'Emittente alla medesima data.

Conto economico gestionale	Consolidato pro-forma	Separato	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>	31 dicembre 2020	31 dicembre 2020		
Linea Network Management	13.762	7.223	6.539	91%
Linea Waste Management	1.763	1.763	(0)	0%
Linea Warehouse Management	–	–	–	n/a
Totale ricavi	15.525	8.987	6.538	73%
Costi operativi Linea Network Management	(11.551)	(5.004)	(6.547)	131%
Costi operativi Linea Waste Management	(1.067)	(1.067)	0	0%
Costi operativi Linea Warehouse Management	–	–	–	n/a
Totale costi operativi	(12.618)	(6.072)	(6.546)	108%
Gross Profit	2.907	2.915	(8)	0%
Gross Profit %	18,7%	32,4%	-13,7%	-42%
People di struttura	(1.402)	(590)	(812)	137%
Costi per servizi	(1.290)	(897)	(393)	44%
Costi magazzino	(137)	(137)	(0)	0%
EBITDA	78	1.291	(1.213)	-94%
EBITDA Margin %	0,5%	14,4%	-13,9%	-97%
Ammortamento materiali	(173)	(167)	(6)	4%
Ammortamento immateriali	(132)	(35)	(97)	279%
EBIT	(227)	1.089	(1.316)	-121%
EBIT Margin %	-1,5%	12,1%	-13,6%	-112%
Proventi/Oneri Finanziari	(38)	(37)	(1)	2%
EBT	(265)	1.052	(1.317)	-125%
EBT Margin %	-1,7%	11,7%	-13,4%	-115%
Imposte	(258)	(258)	(0)	0%
Net Profit	(522)	794	(1.317)	-166%
Net Profit Margin	-3,4%	8,8%	-12,2%	-138%
Third Party Net Profit	(304)	–	(304)	n/a
Group Net Profit	(218)	–	(218)	n/a

Net Profit Margin	-1,4%	0,0%	-1,4%	n/a
--------------------------	-------	------	-------	-----

Di seguito si riporta il dettaglio dei “Ricavi delle vendite” consolidati *pro-forma* per area geografica di destinazione al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite	Consolidato pro-forma	
<i>(dati in euro/000)</i>	31 dicembre 2020	Var. %
	<i>(*)</i>	
Italia	8.417	54%
UE	7.107	46%
Totale	15.525	100%

() Incidenza sul totale ricavi delle vendite consolidati pro-forma al 31 dicembre 2020*

I “Ricavi delle vendite” del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 15.525 migliaia, rispetto a euro 8.987 migliaia dell’Emittente. L’incremento pari a euro 6.538 migliaia, riferibile alla sola Linea Network Management, è generato per euro 6.337 migliaia da Lindbergh France, per prestazioni di servizi ai tecnici, e per euro 202 migliaia da Lindteq, per canoni di licenza d’uso *software*.

Gli “Altri ricavi e proventi” al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 125 migliaia, di cui euro 87 migliaia relativi all’Emittente, euro 35 migliaia a Lindbergh France ed euro 2 migliaia a Lindteq. Per maggiori informazioni in merito alla composizione degli “Altri ricavi e proventi” dell’Emittente, si rimanda al precedente Capitolo 3 della presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2020 i “Costi per servizi” del Gruppo sono pari a euro 10.056 migliaia. In particolare, Lindbergh France registra “Costi per servizi” per euro 6.973 migliaia e l’Emittente per euro 3.060 migliaia, pari, rispettivamente, al 69% e al 30% della voce totale. I costi sostenuti da Lindbergh France afferiscono prevalentemente a servizi di trasporto resi da terzi, funzionali alla prestazione di servizi ai tecnici da parte di Lindbergh France.

Al 31 dicembre 2020 il “Costo per il personale” del Gruppo risulta essere pari a euro 2.798 migliaia, di cui euro 2.233 migliaia riferibili a costi sostenuti dall’Emittente ed euro 505 migliaia da Lindbergh France, pari, rispettivamente, all’80% e al 18% del totale. La restante parte è attribuibile a Lindteq, che registra un “Costo per il personale” pari a euro 60 migliaia.

Il numero di dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2020 è pari a 86, di cui n. 75 dell’Emittente, n. 10 di Lindbergh France e n. 1 di Lindteq. Il calcolo FTE (“*full time equivalent*”) al 31 dicembre 2020 è pari a 76.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo presenta “Ammortamenti e svalutazioni” per euro 305 migliaia, relativi principalmente a immobilizzazioni materiali (per il 57% del totale). Gli ammortamenti dell’Emittente sono pari a euro 202 migliaia, quelli di Lindteq pari a euro 99 migliaia, mentre euro 5 migliaia derivano da Lindbergh France. Gli ammortamenti iscritti da Lindteq sono relativi, per euro 70 migliaia, ai costi di sviluppo e, per euro 27 migliaia, ai *software*, a conferma che tale società rappresenta la branca tecnologica del Gruppo.

5.4 Dati patrimoniali e finanziari *pro-forma* selezionati del Gruppo Lindbergh relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell’Emittente alla medesima data.

Stato patrimoniale riclassificato	Consolidato pro-forma	%	Separato	%	Var.	Var. %
<i>(dati in euro/000)</i>	31 dicembre 2020		31 dicembre 2020			
		<i>(*)</i>		<i>(*)</i>		
Immobilizzazioni immateriali	1.059	69%	32	2%	1.028	>1.000%
Immobilizzazioni materiali	1.226	80%	1.196	59%	30	3%
Immobilizzazioni finanziarie	39	3%	39	2%	0	0%
Capitale immobilizzato (**)	2.324	151%	1.266	63%	1.058	84%

Rimanenze	82	5%	79	4%	3	4%
Crediti commerciali	3.390	221%	2.260	112%	1.130	50%
Debiti commerciali	(3.686)	-240%	(1.264)	-62%	(2.422)	192%
Capitale Circolante Commerciale	(214)	-14%	1.075	53%	(1.289)	-120%
Altri crediti	7	0%	205	10%	(198)	-97%
Altri debiti	(332)	-22%	(197)	-10%	(134)	68%
Crediti e debiti tributari	165	11%	(62)	-3%	227	-368%
Ratei e risconti netti	(80)	-5%	73	4%	(153)	-209%
Capitale Circolante Netto (**)	(453)	-30%	1.095	54%	(1.548)	-141%
Fondi per rischi e oneri	(2)	0%	(2)	0%	–	0%
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(333)	-22%	(333)	-16%	(0)	0%
Capitale Investito Netto (***)	1.535	100%	2.025	100%	(490)	-24%
Debiti verso banche	2.412	157%	2.201	109%	211	10%
Altri debiti finanziari	684	45%	–	0%	684	n/a
Totale debiti finanziari	3.096	202%	2.201	109%	895	41%
Crediti da <i>cash pooling</i>	–	0%	(634)	-31%	634	-100%
Crediti finanziari verso soci	(700)	-46%	–	0%	(700)	n/a
Altri titoli	(170)	-11%	(170)	-8%	–	0%
Disponibilità liquide	(1.136)	-74%	(827)	-41%	(309)	37%
Posizione Finanziaria Netta (****)	1.090	71%	570	28%	519	91%
Capitale sociale	200	13%	200	10%	–	0%
Riserva legale	40	3%	40	2%	–	0%
Riserva straordinaria	416	27%	416	21%	–	0%
Altre riserve	5	0%	5	0%	–	0%
Utile (Perdita) portati a nuovo	–	0%	–	0%	–	n/a
Utile (perdita d'esercizio)	(218)	-14%	794	39%	(1.013)	-127%
Patrimonio netto di gruppo	443	29%	1.455	72%	(1.013)	-70%
Capitale e riserve di terzi	307	20%	–	0%	n/a	n/a
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	(304)	-20%	–	0%	n/a	n/a
Patrimonio netto di terzi	3	0%	–	0%	n/a	n/a
Patrimonio netto (mezzi propri)	446	29%	1.455	72%	(1.010)	-69%
Totale fonti	1.535	100%	2.025	100%	(490)	-24%

(*) Incidenza percentuale rispetto al "Totale fonti".

(**) Il "Capitale immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto del Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il "Capitale investito netto" è calcolato come "Capitale Circolante Netto", "Attivo fisso netto" e "Passività non correnti" (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la "Posizione Finanziaria Netta" è calcolata come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e (ii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

(A) Capitale immobilizzato

Le "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 1.059 migliaia, rispetto a euro 32 migliaia dell'Emittente. Di tale voce, euro 153 migliaia sono relativi all'iscrizione della differenza di consolidamento generatasi in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni in Lindteq e Lindbergh France. Si segnala, inoltre, che euro 655 migliaia, pari a circa il 72% delle immobilizzazioni immateriali, sono relative agli investimenti effettuati da Lindteq per lo sviluppo della Piattaforma T-LINQ e per attività di ricerca e sviluppo in campo tecnologico.

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni materiali" del Gruppo sono pari a euro 1.226 migliaia, di cui euro 1.196 migliaia relative all'Emittente ed euro 30 migliaia relative a Lindbergh France. Per maggiori informazioni in merito alla composizione delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente, si rimanda al precedente Capitolo 4 della presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

Il Gruppo al 31 dicembre 2020 presenta "Immobilizzazioni finanziarie" pari a euro 39 migliaia, interamente riferite all'Emittente, relative a depositi cauzionali su contratti di locazioni passivi, per euro 37 migliaia, e afferenti alla partecipazione detenuta in Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. (fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese), per euro 2 migliaia.

(B) Capitale Circolante Netto (CCN)

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo presenta "Crediti commerciali" per euro 3.390 migliaia, di cui euro 2.260 migliaia (pari al 66%) riguardano l'Emittente, euro 1.112 migliaia (pari al 33%) riguardano Lindbergh France ed euro 18 migliaia Lindteq.

I "Debiti commerciali" del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 3.686 migliaia, di cui euro 2.177 migliaia dovuti da Lindbergh France ai propri fornitori, euro 1.264 migliaia relativi all'Emittente ed euro 245 migliaia a Lindteq. Lindbergh France registra debiti commerciali per "Fatture ricevute" per euro 2.159 migliaia ed euro 17 migliaia per "Fatture da ricevere". I "Debiti commerciali" di Lindteq sono relativi, per euro 244 migliaia, a debiti per "Fatture ricevute" e, per euro 1 migliaia, a "Fatture da ricevere".

(C) Indebitamento finanziario netto

Di seguito viene riportato l'indebitamento finanziario netto *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontato con i dati dell'Emittente alla medesima data.

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>Consolidato pro-forma</i>	<i>Separato</i>	<i>Var.</i>	<i>Var. %</i>
<i>(dati in euro/000)</i>	<i>31 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2020</i>		
A. Disponibilità liquide	1.136	827	309	37%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	870	804	66	8%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.006	1.630	376	23%
E. Debito finanziario corrente	633	0	633	n/a
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	413	359	54	15%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.047	359	688	192%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(959)	(1.272)	312	-25%
I. Debito finanziario non corrente	2.049	1.842	207	11%
J. Strumenti di debito	0	0	0	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.049	1.842	207	11%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.090	570	519	91%

Di seguito si riporta il dettaglio delle principali voci dell'"Indebitamento finanziario netto" del Gruppo al 31 dicembre 2020:

- la voce "C", pari a euro 870 migliaia, è composta, per euro 170 migliaia, da investimenti finanziari dell'Emittente in piani di accumulo e, per la restante parte, da liquidità differita generata dalle scritture di pro-formazione, mentre lo scostamento in diminuzione registrato rispetto ai dati dell'Emittente è riconducibile principalmente all'eliminazione dei crediti da servizio di *cash pooling* infragruppo;
- la voce "E", pari a euro 633 migliaia, è composta esclusivamente dall'iscrizione di debiti *pro-forma* derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione sociale di maggioranza in Lindbergh France;
- la voce "I", pari a euro 2.049 migliaia, afferisce, per euro 1.999 migliaia, a debiti verso istituti di credito per mutui e, per euro 51 migliaia, a debiti verso soci (non infra-gruppo), entrambi con scadenza oltre i 12 mesi successivi (nello schema di stato patrimoniale riclassificato euro 51 migliaia di debiti verso soci sono parte della voce "Altri debiti finanziari").

PARTE IV – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente, del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo degli Strumenti Finanziari e i portatori dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso e il Gruppo Lindbergh a ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati possano avere rilevanza per i potenziali investitori.

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale è l'Euronext Growth Milan.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, gli investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo Lindbergh, al settore di attività in cui essi operano, agli strumenti finanziari dell'Emittente e all'Ammissione. I fattori di rischio descritti nella presente Parte IV "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

1.1. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Lindbergh è gestito da un management che ha maturato un'esperienza significativa nei settori e nei mercati in cui il Gruppo stesso opera. In particolare, Marco Pomè e Michele Corradi, quali soci fondatori dell'Emittente, hanno contribuito e contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo. Allo stesso modo, Andrea Allegrini, Matteo Vaccari e Marco Rodini, anche quali soci indiretti dell'Emittente (per il tramite delle partecipazioni detenute in Livingston) e con esperienza pluriennale nei settori di attività e nella gestione del Gruppo, rivestono un ruolo cruciale per lo sviluppo e la crescita dello stesso, nonché per il successo delle relative strategie commerciali. Tali soggetti, ciascuno in relazione alle proprie competenze, ruoli e singole specializzazioni, assumono particolare rilevanza all'interno del Gruppo Lindbergh, il quale, quindi, è esposto al rischio di un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione professionale con talune figure chiave.

I verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Nonostante il Gruppo ritenga, sotto il profilo operativo e dirigenziale, di essere dotato di una struttura ragionevolmente capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il legame delle suddette figure chiave con il Gruppo resta un fattore critico di successo per lo stesso. Pertanto, non si può escludere che qualora le predette figure chiave cessassero di ricoprire il ruolo finora svolto ovvero il Gruppo non riuscisse ad attrarre, formare e trattenere ulteriore *management* qualificato, ciò possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo, condizionandone il raggiungimento degli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dello stesso nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni sui fattori chiave di successo dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.5, del Documento di Ammissione.

1.2. Rischi connessi alla concentrazione della clientela e alle caratteristiche degli accordi di natura commerciale

Al 31 dicembre 2020 i primi n. 10 clienti del Gruppo Lindbergh rappresentavano il 74% circa dei ricavi consolidati. In aggiunta, l'Emittente e il Gruppo operano sulla base di contratti pluriennali che prevedono diritti di recesso e risoluzione usuali per rapporti commerciali della specie. Il Gruppo presenta, quindi, a livello complessivo, un alto livello di concentrazione della

clientela ed è, pertanto, esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto tuttavia conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

I ricavi del Gruppo sono concentrati su un numero limitato di clienti – anche per via della concentrazione degli operatori nei settori industriali di riferimento – ma, per ciascuno di essi, la percentuale di ricavi origina da più di un singolo rapporto commerciale (*i.e.*, sono generalmente in essere più accordi-quadro volti a regolare l'erogazione di differenti tipologie di servizi). Con tali clienti, si sono nel tempo consolidati rapporti commerciali di lunga durata e dal *track-record* del Gruppo si evince un elevato tasso di fidelizzazione della clientela (al 31 dicembre 2020 il 95% dei ricavi era infatti generato da clienti in portafoglio da oltre 5 anni) e, al contempo, una significativa capacità di effettuare attività di *up-selling* e *cross-selling*.

Sebbene quindi non vi siano vincoli contrattuali che garantiscano la continuità dei rapporti con i principali clienti, in ragione delle necessarie competenze e specializzazioni nei settori di riferimento, della profonda conoscenza maturata negli anni in merito al *business* dei propri clienti e della particolarità dei servizi offerti dal Gruppo, l'Emittente ritiene che la sostituibilità con altri concorrenti non sia agevolmente praticabile nel breve periodo. Tuttavia, qualora si dovessero interrompere i rapporti commerciali in essere con uno o più clienti, l'attività e i risultati del Gruppo Lindbergh potrebbero risentirne negativamente, tenuto anche conto del difficile reperimento di nuovi clienti di comparabili dimensioni.

In aggiunta, in linea con la prassi di mercato, i contratti commerciali del Gruppo contengono obblighi stringenti in merito alle modalità di svolgimento dei servizi stessi e al rispetto delle normative a cui detti servizi sono soggetti, con diritto dei clienti di risolvere il contratto o applicare penali a fronte di violazioni dei suddetti impegni contrattuali.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione non si siano verificate risoluzioni dei rapporti ascrivibili a inadempimenti contrattuali da parte delle società del Gruppo, l'esercizio da parte dei clienti di tali facoltà potrebbe determinare, anche alla luce della sua esposta concentrazione di clientela, effetti pregiudizievoli – anche in termini reputazionali – sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Lindbergh e dell'intero Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Paragrafo VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.3, e Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Ammissione.

1.3. Rischi connessi alla eventuale perdita di autorizzazioni o alla risoluzione dei contratti di locazione

L'Emittente è esposta ai rischi correlati all'eventuale perdita di autorizzazioni amministrative necessarie all'esercizio della propria attività di business caratteristica ovvero al venir meno di rapporti localizzati aventi per oggetto gli immobili ove tale attività viene svolta.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente è munita di specifiche autorizzazioni di natura amministrativa, con particolare riferimento all'autotrasporto di merci, alla raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non, e all'intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione. Tali attività sono poste in essere, tra l'altro, presso locali (*hub* e *transit points*) di proprietà di terzi, con i quali sono in essere contratti di locazione di lunga durata.

La conduzione, da parte di Lindbergh, del proprio *business* caratteristico è pertanto strettamente legata al mantenimento delle predette autorizzazioni amministrative nonché degli accordi di locazione con le relative controparti.

L'eventuale revoca delle autorizzazioni amministrative ovvero la risoluzione, recesso o cessazione degli accordi di locazione ovvero l'impossibilità di proseguire tali rapporti con le controparti, anche per fattori esogeni alla Società, potrebbero comportare, *inter alia*, potenziali difficoltà nel sostituire tempestivamente uno o più immobili locati e ottenere in tempi brevi, in relazione agli stessi, le necessarie autorizzazioni amministrative, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e dell'intero Gruppo.

Per maggiori informazioni circa le autorizzazioni di cui la Società è dotata e le unità locali di cui la stessa usufruisce, si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.4. Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Italia è tra i Paesi, a livello mondiale, ove il contagio del virus Covid-19 (c.d. "Coronavirus") si è diffuso maggiormente. A partire dal Decreto-Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, il Governo italiano ha emanato una serie di provvedimenti legislativi per l'adozione di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti, nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali ed è stato incoraggiato il ricorso al lavoro a distanza per i lavoratori pubblici e privati che ne potessero fare uso. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Lindbergh. Tenuto conto di quanto precede, la Società stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A fronte di tale emergenza, le società del Gruppo Lindbergh hanno prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali raccomandate o imposte dalle competenti autorità nazionali, locali e sanitarie, e – ove necessario e per quanto possibile, e dunque con riferimento al personale non dedicato alle operazioni di trasporto e/o logistiche – l'implementazione di modalità lavorative da remoto (c.d. "smart working").

Sebbene (i) il mercato in cui il Gruppo opera, principalmente riconducibile al *field operations management*, non abbia subito impatti negativi comparabili a quelli subiti in altri settori produttivi, (ii) non siano state rilevate flessioni nelle prestazioni erogate e nei relativi ricavi (soprattutto per quanto attiene ai servizi di *network management*), (iii) i risultati del primo semestre dell'anno 2021 si siano rivelati sostanzialmente in linea con le aspettative e (iv) allo stato non vi siano, a giudizio dell'Emittente, motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale del Gruppo possano risentire in misura rilevante della corrente situazione emergenziale, non è tuttavia possibile escludere che il perdurare della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive adottate possano comportare significative ripercussioni negative sul fatturato dei principali clienti del Gruppo, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di quest'ultimo e sulle relative prospettive di crescita.

1.5. Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita dell'Emittente

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo e il miglioramento della tecnologia e della piattaforma proprietaria (i.e. la Piattaforma T-LINQ), l'ampliamento della community di tecnici e del portafoglio dei servizi offerti, l'implementazione di azioni di up-selling e cross-selling sui clienti esistenti, l'incremento dell'attività commerciale e di marketing, l'ingresso in nuovi settori attualmente non presidiati, l'internazionalizzazione e possibili acquisizioni di società target. Qualora il Gruppo non riuscisse a dare seguito alla propria strategia di crescita, non fosse in grado di gestire tale crescita, ovvero qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni sulle quali la strategia del Gruppo si basa, sarebbe esposto al rischio di potenziali effetti negativi riguardo la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'elevata crescita (prevista sia per linee interne sia per linee esterne), unitamente alle strategie di investimento che il Gruppo si è prefissato, comportano un incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà strutturare il modello organizzativo e le procedure interne e adeguare le politiche di gestione del capitale circolante alle accresciute esigenze e soddisfare i relativi bisogni finanziari reperendo adeguate risorse finanziarie, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle necessità derivanti dall'implementazione delle suddette strategie.

Ove il Gruppo Lindbergh non fosse in grado di gestire in maniera efficiente e adeguata il percorso di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti.

In particolare, l'attuazione della strategia di crescita per linee esterne e la sua prosecuzione in futuro dipenderanno, tra l'altro, dalla capacità del Gruppo di individuare società da acquisire, dalla capacità di portare a termine le operazioni di acquisizione, joint ventures e altre forme di collaborazione, a termini e condizioni soddisfacenti, nonché dalla capacità di integrare in modi e tempi appropriati tali società, *joint-ventures* o collaborazioni nella propria infrastruttura e nel proprio *business*. Inoltre, sebbene l'Emittente cerchi opportunità di crescita in settori che si integrano o sono comunque sinergici rispetto al proprio *core business*, i processi di acquisizione danno normalmente luogo a una pluralità di rischi, individuabili, per esempio, nella difficoltà di assimilazione di attività operative, tecnologie, prodotti e personale dell'entità acquisita, nonché nella deviazione di risorse

manageriali a danno di altre attività, nella rischiosità di ingresso in mercati in cui l'Emittente ha una limitata esperienza e nella potenziale perdita di personale chiave dell'entità acquisita.

La mancata realizzazione degli obiettivi prefissati e/o la difficoltà di gestire la crescente complessità gestionale potrebbero generare effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui programmi futuri e le strategie dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

1.6. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dati ritenuta adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Il sistema elaborato dalla Società è in grado di ridurre il rischio di errore e consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni, ma necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo, al fine tra l'altro, del loro consolidamento per l'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali. In aggiunta, l'Emittente non ha ancora implementato una funzione di internal audit a presidio dei processi di cui sopra. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria ovvero sulle prospettive dell'Emittente stessa e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore e incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. L'Emittente prevede che tale intervento di miglioramento possa essere ragionevolmente posto in essere entro la fine dell'esercizio sociale 2022.

L'Emittente ritiene, in ogni caso, che, considerata l'attività svolta dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e le marginalità per le principali dimensioni di analisi in uso.

1.7. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati e il successo del Gruppo Lindbergh dipendono, altresì, dall'apporto e dall'esperienza del personale di cui il medesimo si avvale, caratterizzato da specializzazione nei settori di riferimento e conoscenza dei principali clienti del Gruppo e del relativo core business. L'Emittente, pertanto, è esposta al rischio di un'eventuale interruzione del rapporto di collaborazione professionale con figure chiave del proprio personale, nonché al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere forza lavoro altamente qualificata.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività del Gruppo Lindbergh richiede l'impiego di personale formato e specializzato in ambito tecnico, anche attraverso specifici corsi di formazione.

In tale contesto, il Gruppo è stato storicamente in grado di mantenere un livello di turnover particolarmente limitato delle proprie risorse umane dotate di alta specializzazione. Cionondimeno, qualora un numero significativo di dipendenti specializzati e dedicati a specifiche tipologie di servizio dovessero lasciare il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1.8. Rischi connessi all'operatività dell'Emittente sul mercato italiano e francese e con la concentrazione del relativo fatturato in Italia e in Francia

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Lindbergh conduce la propria attività in Italia e in Francia ed è quindi esposto

al rischio che una riduzione degli investimenti e della spesa italiani e francesi nei propri settori di operatività ovvero che una saturazione del mercato geografico di riferimento comportino una riduzione significativa dei ricavi. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo genera i propri ricavi esclusivamente in Italia e in Francia e, pertanto, i risultati dipendono in maniera significativa dalle condizioni politiche, sociali ed economiche dei suddetti Paesi, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macroeconomico europeo e globale. Il possibile deterioramento dell'economia nazionale e francese, insieme con la rilevanza e la concentrazione geografica delle attività del Gruppo, potrebbero esporre il Gruppo medesimo a rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti dei quadri normativi locali, nonché delle situazioni politiche, sociali ed economiche italiane e francesi. Tali eventi potrebbero incidere negativamente e in modo eventualmente significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni circa l'andamento del mercato di riferimento del Gruppo, si rimanda alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 2, Paragrafo 2.1, del Documento di Ammissione.

1.9. Rischi connessi ai rapporti di appalto di servizi

L'Emittente è esposta a rischi legati all'esistenza di contratti di appalto di servizi intrattenuti con fornitori terzi e, dunque, alla responsabilità solidale connaturata a tale tipologia di contratti, nonché a potenziali contestazioni o pretese di riqualificazione dei rapporti con il personale dipendente degli appaltatori. Qualora tali rischi si concretizzassero, potrebbero derivarne effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale e sull'attività di business della Società e dell'intero Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e, pertanto, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, Lindbergh, anche in risposta all'esigenza di esternalizzazione di parte delle proprie attività funzionali all'erogazione di taluni servizi e in linea con la prassi nel settore di riferimento, intrattiene – e potrebbe continuare a intrattenere in futuro – rapporti con fornitori (tra cui saltuariamente società cooperative o consorzi) sulla base di contratti di appalto di servizi aventi per oggetto attività relative al proprio ciclo produttivo ovvero assimilabili a quelle poste in essere in via diretta attraverso il proprio personale dipendente.

Al riguardo, si segnala la sussistenza di una responsabilità solidale tra il committente e l'appaltatore, nei confronti del soggetto incaricato nell'ambito dell'appalto, per la corresponsione dei trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, i contributi previdenziali e i premi assicurativi maturati in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto. Vi è inoltre il potenziale rischio che la fornitura dei servizi sia riqualificata in somministrazione illecita di manodopera (con conseguente irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico delle società interessate) a seguito di eventuali accertamenti ispettivi condotti dalle autorità competenti e sempreché le stesse ne ravvisino i presupposti.

Inoltre, per loro natura i contratti di appalto implicano la sussistenza di un potenziale rischio di riqualificazione dei soggetti che prestano la propria attività lavorativa presso il committente (i.e. i dipendenti dell'appaltatore) quali dipendenti del committente stesso, con conseguente insorgenza di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico-normativo e di adempimenti fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è mai stata destinataria di pretese, contestazioni o sanzioni in relazione ai propri rapporti di appalto, pur avendo – come la gran parte di altri operatori del settore – una storia operativa pregressa conforme a quella poc'anzi delineata. Ciononostante, non è possibile escludere il rischio – attualmente non integralmente supportato dalla costituzione di appositi fondi rischi e oneri destinati a coprire le potenziali passività – che i soggetti interessati (i.e. i dipendenti dell'appaltatore) avanzino di riqualificazione del proprio rapporto con l'Emittente in rapporto di lavoro dipendente.

Qualora i rischi sopra delineati – seppur potenziali – si concretizzassero, potrebbero derivarne effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sull'attività di *business* dell'Emittente e dell'intero Gruppo.

1.10. Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale e alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

Il Gruppo Lindbergh è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale e il proprio know-how tecnologico ovvero di violare proprietà intellettuale di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo potrebbe non risultare adeguata e potrebbe essere oggetto di pretese, violazioni e appropriazioni indebite da parte di terzi. Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le società del Gruppo Lindbergh non siano mai state interessate da pretese, violazioni o appropriazioni indebite in relazione a diritti di proprietà intellettuale e/o *know-how* tecnologico, non è possibile escludere che in futuro, a titolo esemplificativo, possano essere avanzate rivendicazioni o contestazioni da parte di terzi, anche sulla validità dei diritti di titolarità o utilizzati dal Gruppo, ovvero possano essere effettuati da parte di terzi depositi o registrazioni confliggenti. In tali casi le eventuali azioni a tutela intraprese dal Gruppo potrebbero risultare inefficaci, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività di *business*, del Gruppo.

Inoltre, nonostante il Gruppo ponga in essere cautele e azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi, non è possibile escludere il rischio che lo stesso riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti del Gruppo per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali e altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto o servizio. Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi in tal senso e sia effettuato un costante monitoraggio in merito, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo subisca tale tipo di contestazioni, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni sui diritti di proprietà intellettuale, si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 5, Paragrafo 5.1 del presente Documento di Ammissione..

1.11. Rischi connessi alla capacità e possibilità di adeguamento all'evoluzione tecnologica

Il Gruppo Lindbergh, in quanto titolare e gestore di una piattaforma tecnologica proprietaria (i.e. la Piattaforma T-LINQ), è esposto ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica dei settori in cui opera, anche in relazione alla realizzazione di prodotti e servizi innovativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati, fra l'altro, da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, nonché da *standard* industriali in evoluzione. In tale contesto, il successo del Gruppo dipende, quindi, anche dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di servizi e prodotti, in linea con gli attesi sviluppi tecnologici.

Sebbene il Gruppo sia storicamente caratterizzato, *inter alia*, per la lungimiranza dimostrata nell'anticipare e soddisfare le nuove esigenze dei clienti, per gli investimenti effettuati in attività di ricerca e sviluppo, nonché per la rapidità nell'adattamento alle tendenze di mercato, non è possibile escludere il rischio che il Gruppo, per qualsiasi ragione (anche esogena allo stesso), non sia in futuro in grado di offrire servizi innovativi e tecnologicamente avanzati. Ciò potrebbe comportare la perdita di clientela ovvero la difficoltà di reperirne di nuova, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

1.12. Rischi connessi al completamento del procedimento di riorganizzazione e integrazione di Lindbergh France nel Gruppo

Nel mese di agosto 2021 l'Emittente ha acquisito una partecipazione di controllo in Lindbergh France, complessivamente rappresentativa del 77% del relativo capitale sociale. Alla Data del Documento di Ammissione è in corso un processo di riorganizzazione del business di Lindbergh France e di integrazione nel Gruppo. Il Gruppo è quindi esposto al rischio che il completamento di tale processo di riorganizzazione e integrazione possa subire dei ritardi e generare inefficienze gestionali nel breve periodo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente, a seguito delle operazioni di acquisizione del controllo di Lindbergh France, ha dato avvio a un processo di integrazione del *business* di Lindbergh France nel Gruppo, iniziando altresì ad attuare un processo di riorganizzazione operativa, societaria, amministrativa e manageriale della propria controllata, con l'obiettivo di incrementarne i livelli qualitativi nell'erogazione dei servizi (allineandoli a quelli sostenuti dal Gruppo in Italia) e implementare politiche di ottimizzazione operativa ed economica, profittabilità e riduzione dei costi.

Sebbene la Società ritenga di avere le capacità occorrenti per raggiungere in modo efficiente gli obiettivi prefissati (data anche la propria conoscenza ed esperienza nel settore di riferimento e il proprio collaudato modello di *business*), i processi di integrazione e riorganizzazione presentano, per loro natura, rischi relativi al coordinamento del *management* e del personale, all'integrazione dei sistemi informativi e delle politiche, anche commerciali, già esistenti con quelli della realtà acquisita.

Pertanto, qualora, anche a seguito di eventi anche esogeni al Gruppo, il processo di integrazione non dovesse completarsi ovvero le sinergie non concretizzarsi secondo quanto ipotizzato, si potrebbero realizzare delle inefficienze gestionali con effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito all'acquisizione di Lindbergh France, si veda la Sezione Prima, Parte III, Capitolo 5, nonché la Sezione Prima, Parte XVI, Capitolo 1, del presente Documento di Ammissione.

1.13. Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario lordo consolidato *pro-forma* del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nei contratti di finanziamento

Il totale dell'indebitamento finanziario lordo pro-forma del Gruppo Lindbergh, rispettivamente, alla data del 31 dicembre 2020 e alla data del 30 giugno 2021, può essere così sinteticamente riepilogato.

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Al 31 dicembre 2020</i>	<i>Al 30 giugno 2021</i>
A. Debiti bancari a breve termine	413	699
B. Altri debiti finanziari correnti	-	-
C. Totale debiti finanziari correnti (A) + (B)	413	699
D. Debiti bancari non correnti	1.999	1.973
E. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
F. Indebitamento finanziario non corrente (D) + (E)	1.999	1.973
G. Totale indebitamento finanziario (C) + (F)	2.412	2.802

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di risultare inadempiente relativamente ad alcune clausole e impegni assunti con la sottoscrizione dei contratti di finanziamento che potrebbero comportare il sorgere dell'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme oggetto di finanziamento, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Negli ultimi anni il Gruppo non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi "a breve" allo stesso concessi. Tuttavia, qualora, per qualsiasi ragione, tali linee dovessero essere revocate ovvero non rinnovate, il Gruppo sarebbe costretto a reperire nuove fonti di finanziamento sul mercato bancario/finanziario per far fronte alle proprie esigenze di cassa.

Non vi è generalmente garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dallo stesso fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Si segnala che alcuni contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, secondo quanto richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici *covenants* tipici, tra i quali si include, per esempio, il verificarsi di eventi che possano modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. In caso di

mancato rispetto di tali *covenants*, gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del credito concesso.

Si evidenzia, inoltre, che alcuni degli accordi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente prevedono, tra l'altro, il rispetto di clausole c.d. "di *change of control*" e/o clausole c.d. "di *cross-default* interne", per cui, in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, o decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile esclusivamente al soggetto beneficiario contraente relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato, la banca ha diritto di recedere o di risolvere il contratto di finanziamento di volta in volta in essere.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritenga di aver sostanzialmente adempiuto agli obblighi posti a suo carico, la capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte del Gruppo stesso. Non è possibile quindi escludere che in futuro il Gruppo possa non essere in grado di far fronte agli impegni previsti dai contratti di finanziamento sottoscritti, con conseguente effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui contratti di finanziamento in essere con il Gruppo Lindbergh, si rinvia alla Sezione Prima, Parte III, Capitolo 4, nonché alla Sezione Prima, Parte XVI, Capitolo 2, del presente Documento di Ammissione.

1.14. Rischi connessi alla normativa fiscale e tributaria

Il Gruppo Lindbergh è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente alle operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale, nonché ai fini delle imposte indirette, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Lindbergh è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la relativa interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sulla sua attività, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della relativa interpretazione, non è quindi possibile escludere che le amministrazioni finanziarie – italiana ed estere – o la giurisprudenza possano in futuro addivengere a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciali o Regionali) o innanzi alla Corte di Cassazione.

Tali contestazioni, ove effettuate in futuro, potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne – come quelle previste dall'articolo 31-*quater* del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973, come successivamente modificato e integrato – o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Da ultimo si segnala che l'Emittente, negli esercizi 2016-2019 ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a euro 173 migliaia. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, non è possibile escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto

regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati.

Per maggiori informazioni, si veda Sezione Seconda, Parte IV, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

1.15. Rischi connessi al rispetto della normativa ambientale e di sicurezza

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Lindbergh è soggetto, tra l'altro, alla legislazione e ai regolamenti vigenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Qualora non fosse in grado di rispettare la suddetta normativa, il Gruppo sarebbe esposto a un rischio sanzionatorio nonché a un rischio di perdita di clienti attuali e futuri e deterioramento dei risultati economici, patrimoniali e finanziari, oltre che a rischi reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo Lindbergh è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, soprattutto in relazione alle attività di trasporto, stoccaggio, deposito e gestione di merci (tra cui rifiuti anche speciali e/o pericolosi), e ciò anche qualora tali attività siano affidate a terzi fornitori (e.g., vettori o appaltatori) ove la normativa in essere preveda una responsabilità solidale della parte committente.

Il *management* dell'Emittente ritiene che il Gruppo operi nel sostanziale rispetto della normativa ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e che non risultino gravi situazioni di non conformità, controllando altresì puntualmente che anche i propri fornitori osservino la suddetta normativa. Tuttavia, non è possibile escludere che siano poste in essere (anche da parte di terzi) violazioni ovvero che il sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza risulti non appropriato, il che potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti dell'Emittente o del Gruppo, ovvero di natura penale nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. In aggiunta, i singoli rischi di cui sopra potrebbero esulare dall'oggetto delle polizze assicurative attualmente in essere oppure le relative coperture assicurative potrebbero rivelarsi a posteriori insufficienti in merito a eventuali danni concretamente manifestatisi di volta in volta, di talché le società del Gruppo oggetto di sinistro potrebbero essere tenute al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta a causa del sinistro stesso.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

1.16. Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

Il Gruppo Lindbergh è esposto al rischio che il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il relativo Organismo di Vigilanza nominato, possano essere ritenuti dall'autorità giudiziaria non adeguati a escludere o limitare la responsabilità dell'Emittente e/o Gruppo (con conseguente possibile irrogazione di sanzioni), nell'ipotesi in cui vengano commessi reati contemplati dal summenzionato D. Lgs. 231/2001 e siano integrati gli altri presupposti di legge.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Pur avendo l'Emittente provveduto ad approvare il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 nonché a nominare, nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2021, il relativo Organismo di Vigilanza, non esiste certezza che il predetto modello – anche in ragione di ritardi nell'esecuzione di controlli e delle ulteriori implementazioni e miglioramenti necessari al fine di conformarlo pienamente alla realtà aziendale e in considerazione altresì dell'evoluzione organizzativa in corso derivante dallo *status* di società quotata – possa essere considerato adeguato (anche relativamente alla composizione del citato Organismo di Vigilanza) dall'autorità giudiziaria allo scopo di escludere o limitare la responsabilità di Lindbergh.

Qualora non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la Società, è prevista a carico della stessa l'applicazione di una sanzione pecuniaria oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, la possibile applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni al riguardo, si veda la Sezione Prima, Parte XI, Capitolo 3.

1.17. Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori e al c.d. *interlocking*

L'Emittente è esposta al rischio che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategiche siano portatori di interessi propri o di terzi potenzialmente in conflitto con quelli dell'Emittente in quanto detengono, indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente ovvero sono titolari di rapporti di collegamento con la stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Marco Pomè, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lindbergh, è socio al 100% e Amministratore Unico di, Pinvest, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 40,1% del capitale sociale dell'Emittente;
- Michele Corradi, Amministratore Delegato di Lindbergh, è socio al 50% e Amministratore Unico di Pibes, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 40,1% del capitale sociale dell'Emittente;
- Marco Rodini (dipendente di Lindteq), Andrea Allegrini (amministratore e dipendente di Lindbergh), e Matteo Vaccari (dipendente di Lindbergh), sono membri dell'organo amministrativo e titolari di quote rappresentative, rispettivamente, del 33,34%, 33,33% e 33,33% del capitale sociale di Livingston, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 19,8% del capitale sociale dell'Emittente.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi nelle altre società del Gruppo. Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

1.18. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il presente Documento di Ammissione può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui operano l'Emittente e il Gruppo Lindbergh, oltre che sul posizionamento competitivo degli stessi. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva. Tali informazioni potrebbero dunque non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento e, pertanto, il rischio di cui al presente Paragrafo è stimato di rilevanza media.

L'Emittente ha formulato le proprie valutazioni sulla base delle informazioni disponibili e, in particolare, sulla base delle ricerche di mercato condotte su realtà comparabili a quella del Gruppo Lindbergh.

Tali informazioni potrebbero, però, non rappresentare correttamente i mercati e i settori di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, le previsioni, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa, tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti o di altri fattori di rischio, nonché in conseguenza dell'evoluzione delle strategie ovvero delle condizioni di mercato in cui il Gruppo opera.

1.19. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori strategici

Il Gruppo Lindbergh è esposto al rischio del venir meno rapporti commerciali con taluni fornitori che possano essere ritenuti strategici.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo Lindbergh eroga i servizi inclusi nella propria offerta commerciale anche avvalendosi di operatori esterni, con i quali sottoscrive appositi contratti di appalto secondo testi aventi previsioni per lo più usuali per tali tipologie contrattuali.

L'Emittente ritiene che il Gruppo non dipenda strettamente dai vari fornitori terzi (atteso anche il loro grado di sostituibilità), tuttavia, qualora fosse necessario reperire fornitori alternativi in sostituzione di quelli esistenti, tali sostituzioni potrebbero comportare, *inter alia*, la necessità di rivedere in senso anche peggiorativo per il Gruppo i termini e le condizioni economiche delle forniture.

Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sulla operatività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

1.20. Rischi connessi all'attività di trasporto merci

Il Gruppo Lindbergh, nello svolgimento della propria attività di trasporto merci e rifiuti, può essere esposto a responsabilità per danni nei confronti di terzi, danni che, per loro natura, potrebbero non rientrare nell'ambito delle coperture assicurative del Gruppo o degli indennizzi contrattuali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Sebbene l'Emittente ritenga di aver adottato – anche sulla base della sua storia operativa pregressa – le ragionevoli misure atte a evitare o, comunque, ridurre il verificarsi di eventi dannosi nell'ambito dell'attività di trasporto merci e rifiuti svolta e nonostante nei contratti con clienti siano spesso previsti limiti alla responsabilità delle società del Gruppo di volta in volta interessate, non è possibile escludere il rischio di danni (e.g., perdita o danneggiamento di beni, incidenti o casi fortuiti aventi per oggetto rifiuti *etc.*) in quantità o con modalità tali da rendere le misure adottate dal Gruppo inefficaci. In aggiunta, il Gruppo potrebbe avere in essere polizze assicurative sia con riferimento alla responsabilità contrattuale, sia alla responsabilità extracontrattuale verso controparti e terzi, non atte a coprire tutti i predetti rischi.

Ove il Gruppo non sia quindi in grado di negoziare limitazioni contrattuali in maniera vantaggiosa ovvero le polizze assicurative del Gruppo non siano adeguate alla copertura dei rischi correlati all'attività di trasporto merci e rifiuti, eventuali casi di danno potrebbero implicare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

1.21. Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo Lindbergh è esposto al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dal Gruppo si rivelino inadeguate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 il Gruppo presentava un indebitamento finanziario lordo *pro-forma* verso banche pari, rispettivamente, a euro 2.802 migliaia ed euro 2.412 migliaia. L'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari al 25% al 30 giugno 2021. Non è possibile escludere che qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, si possa verificare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari sopportati dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

1.22. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Lindbergh viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali sia

dei propri dipendenti, fornitori, clienti e tecnici manutentori utenti dei servizi; ha pertanto l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di protezione dei dati personali. Qualora non fosse in grado di attuare i presidi e gli adempimenti in materia privacy, conformemente a quanto prescritto dalla normativa applicabile ai sensi del GDPR, del Codice Privacy e della ulteriore normativa anche regolamentare applicabile concernente la protezione dei dati personali, il Gruppo sarebbe esposto a un rischio sanzionatorio nonché a un rischio di perdita di clienti attuali e futuri e deterioramento dei risultati economici, patrimoniali e finanziari, oltre che a rischi reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante il Gruppo si impegni a gestire in sicurezza i trattamenti di dati personali, sussiste il rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche per opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo). L'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita di dati personali, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o la loro divulgazione, avrebbero un effetto negativo sull'attività del Gruppo, anche in termini reputazionali, determinando gravi inadempimenti contrattuali del Gruppo rispetto alle obbligazioni assunte nei confronti dei propri clienti, oltre a comportare l'irrogazione di sanzioni (potenzialmente anche di natura penale) a carico del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

1.23. Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate

L'Emittente e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, e potrebbero continuare a concludere e intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che i contratti con le citate Parti Correlate, ove sottoscritti con parti terze, avrebbero potuto essere non conclusi ovvero conclusi a termini e condizioni diversi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la "Procedura per Operazioni con Parti Correlate" in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIV, del Documento di Ammissione.

1.24. Rischi da attività di direzione e coordinamento

L'assunzione e la detenzione di partecipazioni di controllo in società può esporre l'Emittente al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso i creditori sociali delle società controllate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il rischio di cui al presente Paragrafo sussiste nell'ipotesi in cui l'Emittente, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, sacrifici gli interessi di queste ultime a vantaggio di quelli della Società, in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime.

Pertanto, non vi è certezza che l'attività posta in essere sia del tutto esente dal rischio di ritenere l'Emittente responsabile nei confronti dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono mai state avanzate, da parte dei creditori di alcuna delle società del Gruppo,

pretese o contestazioni relative alla, o derivanti dalla, attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente sulle proprie controllate.

Per maggiori informazioni sull'attività di direzione e coordinamento dell'Emittente, si veda la Sezione Prima, Parte VII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

1.25. **Rischi connessi al sistema di *governance* dell'Emittente e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

Lo Statuto Sociale contiene previsioni atte a costituire presidi di governance tipici delle società quotate, a tutela degli azionisti di minoranza. Tuttavia, talune di dette previsioni statutarie troveranno applicazione solo in via differita.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Pur avendo l'Emittente adottato uno statuto sociale contenente appositi presidi di *governance* a tutela degli azionisti di minoranza tipici in società quotate, taluni presidi potranno trovare applicazione solo in via differita rispetto alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, l'attuale Consiglio di Amministrazione e l'attuale Collegio Sindacale di Lindbergh sono stati nominati precedentemente all'Ammissione, con durata della carica prevista sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023. Conseguentemente, solo a partire da tale data – quale naturale scadenza dei suddetti organi sociali – potranno trovare applicazione le disposizioni statutarie in materia di voto di lista, ai sensi delle quali un certo numero di, rispettivamente, amministratori e sindaci devono essere tratti da liste presentate dagli azionisti di minoranza.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 2, Paragrafo 2.2, del Documento di Ammissione.

1.26. **Rischi connessi all'inclusione di dati *pro-forma* nel Documento di Ammissione**

*Il Documento di Ammissione contiene dati consolidati *pro-forma* predisposti al fine di rappresentare, in conformità con la normativa regolamentare applicabile in materia, gli effetti di operazioni intercorse nel relativo esercizio sociale sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Emittente, come se esse fossero state virtualmente realizzate alla data di inizio dell'esercizio cui si riferiscono i dati *pro-forma*. Tuttavia i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici né la situazione finanziaria e i risultati effettivi dell'Emittente. Un'analisi dei dati *pro-forma* da parte dell'investitore che non tenga conto di tali criticità potrebbe comportare una valutazione di investimento errata.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I dati consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 inclusi nel Documento di Ammissione sono stati predisposti al fine di simulare che le operazioni di natura straordinaria poste in essere dall'Emittente nel corso dell'anno 2021 – quale l'acquisizione del 95% del capitale sociale di Lindeq e l'acquisizione del 77% del capitale sociale di Lindbergh France – siano state realizzate, rispettivamente, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 per gli effetti patrimoniali, all'1 gennaio 2021 e all'1 gennaio 2020 per quanto riguarda gli effetti economici.

Tuttavia – poiché i suddetti dati sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli – qualora le predette operazioni di acquisizione fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti i medesimi risultati rappresentati nei dati *pro-forma* in ragione dei limiti connessi alla natura stessa di tali dati. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro-forma* rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento ai dati *pro-forma*, questi ultimi vanno letti ed interpretati senza ricercare collegamenti contabili fra gli stessi, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere interpretati in tal senso.

Infine, i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti significativi isolabili e oggettivamente misurabili della predetta operazione, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche del *management* e a decisioni operative conseguenti all'effettivo completamento dell'operazione.

Per maggiori informazioni in merito ai dati *pro-forma*, si rinvia alla Sezione Prima, Parte III, del presente Documento di

Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO

2.1. Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

L'attività svolta dal Gruppo Lindbergh è strettamente correlata al funzionamento di infrastrutture tecnologiche e sistemi informatici proprietari e di terzi, tra cui software e applicazioni mobili. Tali infrastrutture potrebbero essere esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti delle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e/o costringere il Gruppo a sospendere o interrompere l'attività.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, la Società utilizza, tra l'altro, *software*, applicazioni mobili e altri componenti informatici (propri o di terzi) che potrebbero contenere errori, difetti o falle di sicurezza, con conseguente effetto negativo sulla qualità del servizio offerto.

Sebbene il Gruppo Lindbergh, a giudizio dell'Emittente, abbia adottato e continui ad adottare adeguate precauzioni volte a evitare il concretizzarsi dei rischi poc'anzi citati ovvero a contenerne gli impatti (anche attraverso una costante attività di manutenzione e monitoraggio e attraverso l'implementazione di evoluti sistemi di *backup* e sicurezza in costante aggiornamento), qualora si verificassero eventi in grado di pregiudicare l'operatività delle infrastrutture fisiche e di rete, dei sistemi informatici e/o dei *software* o componenti informatici utilizzati al Gruppo, potrebbero derivarne effetti negativi in termini, *inter alia*, di sospensioni o interruzioni dell'attività, di danni e/o disservizi subiti dai clienti e richieste di risarcimento o applicazione di penali da parte degli stessi, nonché di danni reputazionali, con conseguente potenziale pregiudizio per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e per la relativa attività di *business*.

2.2. Rischi connessi al mercato di riferimento

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Lindbergh è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un modesto grado di concorrenza, che lo espone al rischio di ingresso di nuovi *competitors* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli attuali *players*, a discapito di quello del Gruppo.

Fermo restando quanto precede, l'Emittente ritiene che il numero di operatori in grado di offrire una gamma di servizi a valore aggiunto e customizzati assimilabile a quella offerta dal Gruppo sia limitato, con conseguenti vantaggi competitivi in favore dello stesso. Inoltre, (i) il Gruppo può beneficiare di una serie di economie di scala e sinergie derivanti dall'integrazione dei servizi offerti e (ii) l'esercizio di talune attività attualmente condotte dal Gruppo (quali quelle relative alla gestione dei rifiuti) è caratterizzato da significative barriere all'ingresso, in termini di titoli autorizzatori e di necessarie conoscenze e competenze.

Per maggiori informazioni sul mercato in cui opera il Gruppo e sul relativo posizionamento competitivo, si rinvia alla Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 2, del Documento di Ammissione.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

3.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni e i Warrant, i quali, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare degli stessi, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano ma verranno scambiati sull'Euronext Growth Milan. A seguito dell'Ammissione, i prezzi di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbero essere volatili e fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni, ovvero di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbero, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società e del Gruppo ovvero essere inferiori al prezzo di sottoscrizione delle Azioni in sede di Offerta.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Con riferimento alla particolarità del mercato Euronext Growth Milan, si segnala che (i) alla Data del Documento di Ammissione solo un numero limitato di società risultano essere state ammesse alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan, (ii) la normativa sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio previste dal Testo Unico della Finanza non è applicabile alle società che sono ammesse sull'Euronext Growth Milan, se non sulla base di previsioni statutarie da adottarsi su base volontaria, il cui funzionamento, alla Data del Documento di Ammissione, non è stato ancora testato, (iii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano altresì le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla *corporate governance* previste dal Testo Unico della Finanza, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal Testo Unico della Finanza, ove ricorrano i presupposti di legge.

3.2. Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle tranches di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci di Lindbergh in data 19 novembre 2021 e alle conseguenti delibere esecutive dell'organo amministrativo della Società, (i) i Warrant saranno assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione sottoscritta e/o acquistata nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle in "sovra-allocazione") e inizieranno a essere negoziati su Euronext Growth Milan, separatamente dalle Azioni, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con termine finale di sottoscrizione al 20 dicembre 2024, e (ii) i portatori dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant esercitati, a un prezzo per Azione di Compendio pari a euro 2,21 cadauna.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato della prima *tranche* di assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento Warrant perderanno di validità e i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della propria partecipazione detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al testo del Regolamento Warrant, riportato in appendice al presente Documento di Ammissione nonché pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.lindberghspa.it.

3.3. Rischi connessi alla difficile contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Lindbergh è controllata da Marco Pomè e Michele Corradi, ciascuno dei quali, attraverso, rispettivamente, Pinvest e Pibes, detiene una partecipazione pari al 40,1% del capitale sociale dell'Emittente. Tale capitale sociale implica quindi il rischio che la sua non contendibilità impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe

avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

In caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale a valere sull'Offerta e assumendo altresì, l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, ciascuno tra Marco Pomè e Michele Corradi, attraverso, rispettivamente, Pinvest e Pibes, deterrà una partecipazione pari, rispettivamente, a circa il 27,48% e circa il 13,74% del capitale sociale di Lindbergh. I predetti soggetti potranno pertanto avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere assembleari della Società, quali, per esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per maggiori informazioni al riguardo, si veda la Sezione Prima, Parte XIII, del Documento di Ammissione.

3.4. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società

Gli azionisti dell'Emittente Pibes, Pinvest, Livingston e Green Consulting hanno assunto nei confronti del Global Coordinator e dell'Emittente, così come quest'ultima ha assunto nei confronti del Global Coordinator, degli appositi impegni di lock-up aventi per oggetto, inter alia, il 100% delle Azioni dagli stessi detenute (fatte salve alcune eccezioni, tra cui le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, per il quantitativo eventualmente esercitato), validi, rispettivamente, per i 36 mesi (per quanto attiene a Pibes, Pinvest, Livingston e Lindbergh) e per i 24 mesi (per quanto attiene a Green Consulting) successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Sussiste il rischio che al termine del periodo di lock-up i soggetti che hanno assunto tali impegni procedano alla vendita delle Azioni, con un conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo di negoziazione delle stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alle rispettive scadenze dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che i relativi soggetti obbligati non procedano alla vendita delle proprie Azioni, con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse. In aggiunta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo a eventuali altri partecipanti all'Offerta (anche per importi consistenti), non si può escludere che successivamente all'inizio delle negoziazioni si possa assistere all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni, il che comporterebbe potenziali oscillazioni negative del titolo.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Seconda, Parte V, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

3.5. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la impossibilità di procedere a distribuzione di dividendi

Nei prossimi anni l'Emittente potrebbe non riuscire a realizzare utili distribuibili ovvero, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, potrebbe non deliberare di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti.

L'Emittente ritiene che il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio sia di media probabilità di accadimento e stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A valere sugli utili degli ultimi 3 esercizi sociali, l'Emittente ha distribuito dividendo complessivi per euro 1.560 migliaia, tratti esclusivamente dall'utile di esercizio dei bilanci dell'Emittente al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020, corrispondenti a circa l'80% dell'utile cumulato del triennio dell'Emittente.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria ed eventuali obblighi nei confronti degli istituti di credito, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Si consideri, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi.

Pertanto, anche in considerazione della fase di crescita e sviluppo del Gruppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi a favore dei possessori delle Azioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione rispetto a quelle adottate in passato.

3.6. Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari al verificarsi di determinate circostanze previste ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Alla luce di quanto precede, sussiste il rischio che l'investitore diventi titolare di Strumenti Finanziari non negoziati, in via temporanea o permanente, e pertanto di difficile liquidabilità, nel caso in cui si verifichino le circostanze che comportano la sospensione o la revoca dalla negoziazione degli Strumenti Finanziari.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla liquidabilità degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, tra l'altro, nei casi in cui:

- a) per un periodo continuativo di 6 mesi solari i prezzi ufficiali delle azioni risultino inferiori alla soglia minima di euro 0,01;
- b) il prezzo teorico delle azioni che potrebbe risultare da una potenziale operazione straordinaria sia inferiore alla soglia minima di euro 0,01;
- c) l'Emittente intenda dare corso a un aumento di capitale in opzione inscindibile che non sia assistito da idonee garanzie di sottoscrizione;
- d) l'Emittente non rispetti la tempistica prevista dalle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per la approvazione dei documenti contabili che devono essere pubblicati o tale tempistica non sia conforme alle disposizioni di legge e regolamentari;
- e) le negoziazioni degli strumenti finanziari non si svolgano in maniera ordinata;
- f) l'Emittente cessi di avere l'*Euronext Growth Advisor* e non provveda alla relativa sostituzione entro il termine indicato da Borsa Italiana;
- g) Borsa Italiana ritenga che l'Emittente non rispetti le previsioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- h) la sospensione sia necessaria al fine di proteggere gli investitori; e
- i) l'integrità e la reputazione del mercato Euronext Growth Milan sia stata o possa essere messa in discussione da alcune operazioni realizzate sugli strumenti finanziari dell'Emittente.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- i) l'Emittente non provveda alla sostituzione dell'*Euronext Growth Advisor* entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta cessazione dell'*Euronext Growth Advisor* stesso;
- ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- iii) l'Emittente non provveda alla ricostituzione del flottante minimo previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan entro 2 anni dalla sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente;
- iv) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea dei Soci;
- v) a seguito di offerta pubblica di acquisto e di scambio dichiaratamente finalizzata al *delisting* dell'Emittente, il soggetto offerente venga a detenere una partecipazione superiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, senza che sia necessaria la preventiva deliberazione degli azionisti.

In particolare, nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione degli Strumenti Finanziari, l'investitore sarebbe titolare di Strumenti Finanziari non negoziati e pertanto di difficile liquidabilità.

3.7. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Integrae SIM, in qualità di Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della

concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe. L'Emittente è quindi esposta al rischio che, a seguito e per effetto di tali attività, il prezzo di mercato delle Azioni sia superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La suddetta attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni sulle opzioni concesse al Global Coordinator, si veda la Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

3.8. Rischi connessi ai conflitti di interesse

L'Emittente è esposta al rischio che, nel contesto dell'Offerta, sussistano potenziali conflitti di interesse tra Integrae SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, e la stessa Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Integrae SIM, che agisce, in relazione all'Offerta, in qualità di *Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator*, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni a fronte dello svolgimento di tali attività.

Si segnala altresì che Integrae SIM potrebbe prestare in futuro servizi di *advisory*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente o delle altre società del Gruppo Lindbergh.

3.9. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

All'esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione, con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

L'Emittente ritiene che il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio sia di bassa probabilità di accadimento e stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Riservato, la parte di flottante, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari a circa il 27,67% del capitale sociale dell'Emittente. Assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante sarà pari a circa il 29,74% del capitale sociale dell'Emittente.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

3.10. Rischi connessi alle particolari caratteristiche dell'investimento in Strumenti Finanziari

Le Azioni e i Warrant saranno quotati sull'Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione. Ciò comporterà per gli investitori un rischio più elevato rispetto a investimenti in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

L'ammissione a quotazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita, comporta, tra l'altro, (i) un livello di rischiosità per l'investitore più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) il mancato esame e la mancata approvazione da parte di Consob e Borsa Italiana del Documento di Ammissione.

L'investimento in Strumenti Finanziari è da considerarsi pertanto destinato a un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio dell'investimento in Strumenti Finanziari, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

PARTE V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

La denominazione legale dell’Emittente è “*Lindbergh S.p.A.*”, senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

2. LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI)

L’Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cremona con codice fiscale e numero di iscrizione 02392670341, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Cremona n. 181500, codice LEI 894500X4YZLMBENRLF77.

3. DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

L’Emittente è una “società per azioni” ed è stata costituita in Italia in data 21 febbraio 2006 in forma di “società a responsabilità limitata”, con l’originaria denominazione sociale di “*Lindbergh S.r.l.*” (atto a rogito del Notaio Pietro Sozzi di Salsomaggiore Terme (PR), Rep. n. 62.883, Racc. n. 17.228).

Successivamente, con atto a rogito del Notaio Laura Riboni di Busseto (PR) (Rep. n. 32.904, Racc. n. 11.132), è stata deliberata, *inter alia*, la trasformazione dell’Emittente da “società responsabilità limitata” a “società per azioni”, con conseguente assunzione della attuale denominazione sociale di “*Lindbergh S.p.A.*”.

Per maggiori informazioni sull’evoluzione del capitale sociale si veda la Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 1, Paragrafo 1.7, del presente Documento di Ammissione.

Ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto Sociale, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata.

4. RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO, NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO *WEB*

L’Emittente è costituita in Italia sotto forma di “società per azioni” e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Pescarolo ed Uniti (CR), Via Guarneri Zanetti n. 22, (numero di telefono +39 0372 836220).

Il sito *internet* dell’Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni e i documenti di volta in volta richiamati dal presente Documento di Ammissione) è www.lindberghspa.it. Le informazioni contenute nel sito *internet* dell’Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve quelle richiamate mediante riferimento.

1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

1.1. Descrizione delle attività del Gruppo Lindbergh

L'Emittente è la *holding* operativa del Gruppo Lindbergh, attivo in Italia e Francia come piattaforma tecnologica innovativa di servizi a valore aggiunto e a ridotto impatto ambientale, destinati a clienti operanti in diversi settori industriali attraverso reti di assistenza tecnica e gestione operativa sul campo (c.d. "*field operations management*"), volti a incrementare la produttività e l'eccellenza dei livelli di servizio.

Lindbergh è stata fondata nel 2006 su iniziativa di Marco Pomè (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Corradi (Amministratore Delegato) – entrambi con lunga esperienza lavorativa nel campo della logistica industriale – come impresa focalizzata sulla prestazione di servizi strutturati e "*tailor made*" nell'ambito della micro-raccolta di rifiuti speciali, oggi evolutasi in una più ampia attività di coordinamento e organizzazione di risorse e *assets* finalizzata alla fornitura di un ampio *range* di servizi integrati prevalentemente rivolti a tecnici manutentori itineranti (c.d. "*field service engineers*").

Anche grazie all'adozione di un modello operativo estremamente flessibile, veloce, soprattutto tarato e incentrato sui *field service engineers* e sulle loro esigenze (modello c.d. "*field engineers-centric*"), all'uso di strumenti tecnologici (quali *software*, applicazioni mobili, sistemi di tracciamento e geolocalizzazione), il Gruppo è in grado di proporre soluzioni altamente innovative, non presenti sul mercato, finalizzate a sostituire il cliente nell'effettuazione di attività di supporto che per lo stesso sono *non core*, e non redditizie rispetto al proprio *business* caratteristico, il tutto avendo altresì riguardo al rispetto di politiche di riduzione di consumo energetico e di emissioni di anidride carbonica (CO₂) e all'osservanza dei livelli di servizio contrattualmente pattuiti.

Il Gruppo ha creato e sviluppato una propria piattaforma tecnologica basata su architettura *cloud* (la "**Piattaforma T-LINQ**"), inclusiva di appositi *software* e *app*, tramite cui eroga ai propri clienti, come servizi principali, quelli di (i) *network management*, ossia consegna notturna di parti di ricambio ed altre merci direttamente a bordo dei veicoli in uso ai tecnici manutentori itineranti (con esecuzione c.d. "*in-night*" e "*in-boot*"), nonché installazione diurna di batterie da trazione di carrelli elevatori (c.d. "*day/tech*"), (ii) *waste management*, ossia completa gestione del ciclo di recupero e smaltimento dei rifiuti, con correlata attività di consulenza e assistenza, e (iii) *warehouse management*, ossia gestione del deposito di carrelli elevatori nuovi e usati per conto terzi.

La vasta esperienza acquisita nel campo di riferimento, la capacità di intuire le necessità dei clienti e trovarvi risposte confacenti con duttilità nonché con approccio innovativo e tecnologico, unitamente alla professionalità e affidabilità nell'interfacciarsi con i terzi, hanno permesso al Gruppo di posizionarsi nel mercato non come mero operatore logistico, ma come fornitore strategico e *sui generis*, punto di riferimento tanto per i clienti quanto per gli utenti, con conseguenti vantaggi in termini di competitività e fidelizzazione della *customer base*.

Negli anni, il Gruppo – nella logica di unico *service partner* a supporto dei propri clienti – ha proceduto a estendere sempre più la propria offerta commerciale, a titolo esemplificativo prestando direttamente ai tecnici manutentori (e ciò anche al fine di ridurre i loro *lead-times*) servizi di acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuale, ritiro, lavaggio e riconsegna di divise da lavoro, ritiro o calibratura e riconsegna di strumenti di misurazione, gestione di magazzino di lubrificanti o altri consumabili, *etc.*, ovvero curando per conto dei clienti adempimenti amministrativi-burocratici derivanti dalla normativa in materia ambientale e relativa ai rifiuti, così come effettuando piccoli interventi di verniciatura e riparazione di carrelli elevatori, il tutto nella logica "*one stop shop*" e tenuto conto delle economie di scala effettivamente perseguibili.

Per lo svolgimento di tali attività in modo puntuale, rapido e preciso, il Gruppo si avvale di un proprio *network* distributivo – creato e consolidato nel tempo – costituito dal personale di Lindbergh, da un parco automezzi in uso esclusivo, nonché da *hub* e *transit points* dislocati sul territorio nazionale. Inoltre, la maggior parte dei predetti snodi logistici è munita di apposite autorizzazioni amministrative per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti, con l'obiettivo di rendere più flessibile ed efficiente l'attività di micro-raccolta quotidiana e consolidare le quantità prima della trasmissione agli impianti, con conseguente ottimizzazione del flusso dei rifiuti e riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di trasporto.

Con approccio particolarmente lungimirante, nel corso degli anni il Gruppo Lindbergh ha altresì investito in R&D ("*research & development*" ovvero ricerca e sviluppo), tra cui lo sviluppo di proprietà intellettuale e appositi prodotti IT – attualmente di titolarità e in gestione alla controllata Lindteq – funzionali (i) all'automatizzazione e procedimentalizzazione nella gestione delle pratiche a livello aziendale interno, ma anche e soprattutto (ii) a una maggiore fruibilità dei servizi da parte della clientela e degli utenti, i quali possono beneficiare di una più efficiente e celere emissione degli ordini, di un continuo tracciamento dei

beni (merci o rifiuti) e delle prestazioni in corso di esecuzione, nonché di un'agevole consultazione e selezione dei servizi offerti e, più in generale, di una migliore esperienza di acquisto. In particolare, il Gruppo si avvale di appositi *software* e *app* (anche proprietari) che, nel tempo, hanno portato alla creazione di una "*community*" tra clienti e utenti, avvicinati e accomunati dall'utilizzo della Piattaforma T-LINQ, tramite cui poter soddisfare la medesima tipologia di esigenze.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Lindbergh, a giudizio dell'Emittente, si caratterizza principalmente per (i) la peculiare piattaforma tecnologica proprietaria di connessione e coordinamento creata, sviluppata e messa a disposizione dei clienti e utenti, (ii) una *customer base* di elevato *standing* e fidelizzata, (iii) un *track-record* di crescita, confermato dai dati sulla marginalità e dall'incremento dei ricavi, (iv) un *management team* altamente qualificato, (v) una rete logistica strutturata e affidabile, (vi) la capacità di cogliere e anticipare i cambiamenti nei *trends* del mercato e stare al passo con il progresso tecnologico, (vii) un'ampia gamma di servizi innovativi offerti, integrabili e modulabili in base alle necessità dei singoli casi, (viii) un modello di *business* altamente scalabile, nonché (ix) una capillare presenza sul territorio, con quasi integrale copertura in Italia e in Francia continentale (fanno unicamente eccezione le isole di Sardegna e Corsica).

Nei confronti della clientela, il Gruppo, mediante la Piattaforma T-LINQ:

- (a) si occupa di coordinare, organizzare e gestire le risorse tecniche e gli *assets* operativi allocati da grandi aziende industriali o gruppi internazionali alto-spendenti (c.d. "*brands*") sul territorio (c.d. "*resource management*");
- (b) fornisce servizi integrati, innovativi e *tailor made*, improntati all'affidabilità e qualità nell'erogazione (c.d. "*service management*");
- (c) raccoglie, analizza e fornisce, anche in tempo reale, dati e informazioni per un costante tracciamento e monitoraggio di attività, automezzi, merci o rifiuti (c.d. "*data management*");
- (d) fornisce consulenza nella fase di definizione delle prestazioni da erogarsi e supporto lungo tutta la durata del rapporto;
- (e) si pone come unico interlocutore in relazione ai servizi forniti, il che consente ai clienti di affidare al Gruppo l'intera esecuzione e gestione delle attività, senza dover selezionare ulteriori fornitori e concentrarsi sul rispettivo *core business*.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo possiede un portafoglio di oltre n. 77 grandi clienti¹ e impiega complessivamente n. 81,5 dipendenti FTE ("*full time equivalent*").

Dispone, inoltre, di n. 9 sedi operative situate in:

- Pescarolo ed Uniti (CR), sede direzionale ove è anche posta la sede legale di Lindbergh e di Lindteq;
- Siziano (PV), adibita a *hub*;
- Opera (MI), centro autorizzato alla raccolta e stoccaggio di rifiuti;
- Calderara di Reno (BO), *transit point* e centro autorizzato alla raccolta e stoccaggio di rifiuti;
- Vigonza (PD), *transit point* e centro autorizzato alla raccolta e stoccaggio di rifiuti;
- Fiano Romano (RM), *transit point* e centro autorizzato alla raccolta e stoccaggio di rifiuti;
- Prato (PO), *transit point*;
- Verolengo (TO), *transit point*; e
- Le Coudray-Montceaux (Essonne, Francia), adibita a *hub* e centro di raccolta e stoccaggio di rifiuti.

Alla data del 31 dicembre 2019, alla data del 31 dicembre 2020 e alla data del 30 giugno 2021 i ricavi dell'Emittente sono stati pari, rispettivamente, a euro 8.048 migliaia, a euro 8.987 migliaia e a euro 5.215 migliaia². Al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 i ricavi consolidati *pro-forma* del Gruppo Lindbergh sono stati pari, rispettivamente, a euro 15.525 migliaia e a euro 9.074 migliaia³.

A oggi, le attività operative del Gruppo, coordinate e gestite tramite la Piattaforma T-LINQ, spaziano quindi dalla logistica distributiva – caratterizzata, tuttavia, dalle peculiari tempistiche e modalità di consegna (normalmente entro le ore 7:00 della

¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

² Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

³ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

mattina e a bordo dei veicoli di servizio dei tecnici manutentori) – alla fornitura di beni e servizi per gli utenti finali. Tali attività sono essenzialmente riconducibili a:

- (1) la linea di *business* “*Network Management*” (la “**Linea Network Management**”), ripartita nelle n. 2 divisioni dedicate l’una ai veri e propri servizi *in-night* e l’altra ai servizi *day/tech* (rispettivamente, la “**Divisione In-night**” e la “**Divisione Day/Tech**”);
- (2) la linea di *business* “*Waste Management*” (la “**Linea Waste Management**”); e
- (3) la linea di *business* “*Warehouse Management*” (la “**Linea Warehouse Management**”)

(collettivamente, le “**Linee di Business**”), come descritte nel prosieguo.

La ripartizione delle competenze per la conduzione delle Linee di Business tra le società del Gruppo è attualmente così strutturata:

- Lindbergh, in quanto *holding* operativa, si occupa di dirigere e coordinare le proprie controllate Lindbergh France e Lindteq, prestare servizi amministrativi, contabili e di tesoreria in favore delle stesse, nonché condurre ciascuna delle Linee di Business in Italia;
- Lindbergh France è dedicata alla conduzione della Linea Network Management in Francia; e
- Lindteq sviluppa e gestisce i sistemi *software* proprietari e le applicazioni mobili funzionali alla conduzione delle Linee di Business, che vengono concessi in licenza alle altre società del Gruppo, unitamente all’erogazione di ulteriori servizi IT.

L’Emittente possiede tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla conduzione delle tre Linee di Business – che (a giudizio del *management*) rappresentano un’importante barriera di entrata nei relativi settori di riferimento – nonché certificazioni di qualità rilasciate da enti accreditati. In particolare, la Società:

- ❖ è iscritta all’Albo Autotrasporto tenuto dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili;
- ❖ è iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali tenuto dal Ministero della Transizione Ecologica quale soggetto autorizzato (i) alla raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, (ii) alla raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, e (iii) all’intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione;
- ❖ è autorizzata dagli enti locali (Province e Città Metropolitane) per lo stoccaggio di rifiuti speciali;
- ❖ è certificata secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (“*Sistemi di gestione per la qualità*”);
- ❖ è certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (“*Sistemi di gestione ambientale*”);
- ❖ è certificata secondo la norma UNI ISO 45001:2018 (“*Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro*”).

Nel mese di novembre 2021 è stato altresì adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, quale insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili, nonché nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

1.2. Le Linee di Business del Gruppo Lindbergh

(A) Linea Network Management

La Linea Network Management costituisce il *core business* del Gruppo Lindbergh, con un’incidenza, alla data del 31 dicembre 2020 e alla data del 30 giugno 2021, di circa, rispettivamente, l’88,6% e l’85,9% sui ricavi consolidati *pro-forma*⁴ e di circa, rispettivamente, l’80,4% e il 75,4% sul fatturato dell’Emittente⁵.

Oggetto principale di tale *business unit* sono il coordinamento e la gestione di attività logistica distributiva in Italia e in Francia, con consegne notturne di parti di ricambio, consumabili, dispositivi di protezione individuale o altri utensili, effettuate per conto dei clienti – primarie aziende prevalentemente operanti nel settore del *field service management* e, specificamente,

⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell’Emittente.

nell'assistenza *post-vendita* – direttamente a bordo dei veicoli di servizio dei tecnici manutentori itineranti impiegati dai clienti (ovvero gli utenti delle prestazioni del Gruppo), o, più raramente, presso i magazzini o altri luoghi fissi indicati dai clienti stessi.

Lo svolgimento delle prestazioni avviene durante le ore notturne e con un *lead-time* tipicamente di 12 ore, il che permette di azzerrare le tempistiche necessarie all'esecuzione di operazioni non produttive e non redditizie per i clienti e per gli FSEs ma indispensabili per la conduzione della loro attività di impresa e lavorativa, quale, per l'appunto, l'approvvigionamento della ricambistica, con conseguente minimizzazione anche dei *lead-times* degli stessi clienti e tecnici manutentori nei confronti dei fruitori dei loro servizi. A Lindbergh sono, quindi, direttamente affidate le chiavi dei veicoli o dei magazzini di destinazione delle merci, cosicché il personale della Società possa portare a termine la consegna in via non presidiata, con conseguenti vantaggi anche in termini di risparmio di risorse per i clienti. Inoltre, la circostanza per cui i trasporti avvengono *in-night* ha il positivo effetto di ridurre consumi energetici ed emissioni di anidride carbonica (CO₂), tenuto conto della minore circolazione di altri autoveicoli rispetto alle ore diurne e dell'inferiore tempo di percorrenza dei tragitti che ne deriva.

La precisione nell'esecuzione delle consegne e l'osservanza dell'orario pattuito assumono rilevanza fondamentale (una consegna errata o tardiva potrebbe infatti rivelarsi inutile, ovvero impedire o ritardare il regolare andamento della giornata lavorativa del *field service engineer*) e rappresentano elementi caratterizzanti dei servizi offerti dal Gruppo Lindbergh, il quale ha creato e si avvale di un *network* logistico interno in grado di soddisfare i suddetti requisiti, laddove i tradizionali spedizionieri e trasportatori non sono strutturati per garantire il medesimo *output*.

Un ulteriore elemento caratterizzante – fra gli altri – è dato dall'abbinamento, alla semplice consegna dei ricambi, delle prestazioni addizionali e contestuali, non offerte dai comuni operatori logistici. La Linea Network Management include, infatti, una serie di servizi complementari ad alto valore aggiunto, anch'essi svolti di notte e contestualmente alla consegna – sfruttando quindi il beneficio di non dover sostenere ulteriori costi di trasporto e di forza lavoro per l'erogazione degli stessi –, ferma restando la possibilità per il Gruppo di ampliare ulteriormente la propria offerta, come fatto sinora, anche su *input* e richiesta dei clienti, acquisendo nuovo *know-how* e/o attrezzature specifiche, ovvero sfruttando le risorse già in proprio possesso (a seconda del caso).

In particolare, la Linea Network Management si compone di n. 2 divisioni:

- (1) la Divisione In-night, dedicata a servizi eseguiti interamente o parzialmente nel corso delle ore notturne, quali:
 - consegna *in-boot* di parti di ricambio, consumabili, DPI o altri utensili;
 - ritiro di materiale di reso e parti da avviare a verifica o riparazione,
 - ritiro di rifiuti da manutenzione prodotti dai tecnici, successivo trasporto e avvio a smaltimento o recupero e correlato espletamento di tutte le correlate pratiche amministrative e documentali;
 - ritiro, lavaggio e riconsegna di divise e indumenti da lavoro;
 - *swap*;
 - calibrazione e taratura di strumentazione e attrezzatura tecnica;
 - deposito locale (*i.e.* soluzioni di magazzinaggio per parti di ricambio);
 - gestione di *stock* di magazzino per parti complementari e lubrificanti (gestione deposito oli e gestione deposito c.d. "di *back-up*");
 - fornitura e vendita di dispositivi di protezione individuale, consumabili, attrezzature per la gestione dei rifiuti, armadietti, utensili;
 - ricezione e *inbound* di merci nazionali e internazionali ovvero di merci voluminose;
 - messa a disposizione di postazioni (anche accessibili con *badge* al di fuori degli orari lavorativi) per *pick-up* e *drop-off* (o PUDO *i.e.* ritiri e consegne di merci), contenenti spazi dedicati agli FSEs e collegati ai sistemi informatici del Gruppo ai fini della gestione delle notifiche di evasione degli ordini;
- (2) la Divisione Day/Tech, dedicata a servizi di:
 - installazione di batterie da trazione per carrelli elevatori; e

- pulizia e sanificazione di carrelli elevatori.

Divisione In-night

Nell'erogazione dei servizi inclusi nella Divisione In-night, il Gruppo Lindbergh cura tutte le varie fasi della sequenza logistica, tra cui il ritiro e l'*inbound* della merce, la preparazione degli ordini e il disbrigo delle relative pratiche burocratiche/amministrative, il trasporto e la consegna della merce all'utente, oltre all'esecuzione delle altre prestazioni complementari eventualmente richieste.

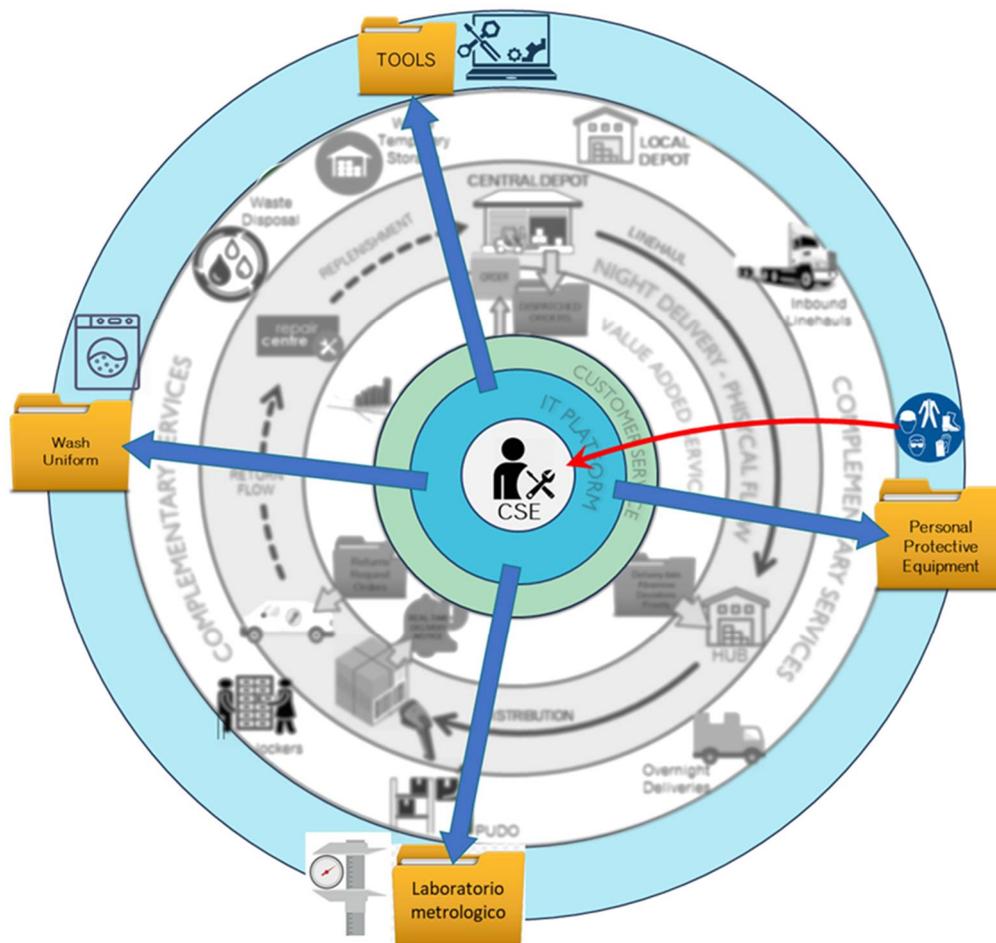
Per quanto attiene, in particolare, al servizio *core* e *standard* di consegna notturna, la catena del valore si compone degli *step* di seguito brevemente illustrati:

- (i) l'inizio del processo è determinato dall'invio, attraverso vari canali informatici (tra cui applicazione mobile) ed entro un determinato orario giornaliero, degli ordini da parte degli FSEs, ordini quasi sempre emessi sulla base di un apposito accordo quadro di appalto di servizi in essere tra Lindbergh e il cliente;
- (ii) ricevuti gli ordini, Lindbergh provvede al ritiro delle merci richieste (parti di ricambio, consumabili, dispositivi di protezione individuale, utensili) presso i magazzini del cliente o i propri magazzini;
- (iii) la merce ritirata viene disclocata nell'*hub* e/o nei *transit points* di Lindbergh, ove viene effettuato il relativo *inbound* e la successiva preparazione dell'ordine per l'*outbound*, ivi inclusi lo smistamento, l'eventuale suddivisione in colli e la compilazione delle bolle di trasporto, della modulistica e di tutta la documentazione necessaria all'evasione delle pratiche amministrative ai sensi della normativa vigente;
- (iv) la merce e la correlata documentazione così predisposti vengono trasportati di notte (tassativamente entro le ore 7:00 del mattino o altro orario concordato) presso il luogo di destinazione, ossia, normalmente, il veicolo del tecnico manutentore richiedente (*i.e.* l'utente) oppure il magazzino locale del cliente, anche in via autonoma e non presidiata, nel caso in cui il cliente abbia precedentemente affidato a Lindbergh le chiavi del veicolo o magazzino in questione;
- (v) eventuali anomalie o irregolarità vengono gestite dal *Customer Service* di Lindbergh nel corso della mattinata successiva alla consegna, generalmente a partire dalle ore 6:30 e sino alle ore 18:30.

Nel contesto del procedimento di cui sopra si inserisce l'espletamento degli eventuali ulteriori servizi inclusi nell'ordine iniziale: in fase di consegna, per esempio, il personale di Lindbergh può altresì recapitare i beni che il *field service engineer* abbia acquistato dalla Società (DPI, consumabili, attrezzature per la gestione dei rifiuti, utensili), ritirare i rifiuti giornalmente prodotti dallo stesso FSE e predisporre i formulari di identificazione rifiuti, prelevare e/o recapitare le divise di lavoro oggetto di lavaggio oppure le strumentazioni tecniche oggetto di taratura e calibrazione, così da affiancare ai "servizi *core*" degli ulteriori servizi ad elevata marginalità, attese le economie di scala perseguibili per effetto dell'attività principale.

Inoltre, la Piattaforma T-LINQ offre agli FSEs (indipendenti ovvero intermediati da *dealers* ovvero facenti capo a *brands*) la possibilità di modulare e customizzare ulteriormente le modalità di fornitura dei servizi, proponendo soluzioni a valore aggiunto in grado di rispondere appieno alle loro necessità: oltre alle informazioni proattive e agli avvisi in tempo reale circa lo stato e l'evasione degli ordini, ciascun tecnico può richiedere, a titolo esemplificativo, di effettuare le consegne a una data programmata, rimandare le consegne per assenza, modificare gli indirizzi di destinazione in corso di evasione degli ordini, assegnare differenti livelli di priorità alle proprie consegne *etc.*, il tutto con mezzi di comunicazione agevoli e fruibili (*e.g.* SMS, *e-mail*, portale *web*, *app*).

In particolare, nell'interazione tra e con i clienti e gli utenti del Gruppo, riveste un ruolo significativo l'applicazione mobile proprietaria "T-LINQ" (creata e sviluppata internamente e basata su architettura *cloud*) che è stata largamente accolta e che viene oggi utilizzata da gran parte dei tecnici manutentori serviti dalla Società per l'emissione degli ordini di acquisto, per la tracciabilità delle merci nonché come "community" di riferimento, essendo in grado di interconnettere FSEs, fornitori, *drivers* e *brands*.



Entrando nel dettaglio delle attività di cui si compone la catena del valore sopra illustrata, l'*inbound* e *outbound* sono eseguite presso l'*hub* o i *transit points* dell'Emittente, situati in locali sicuri, controllati e autorizzati per il deposito di diverse tipologie di prodotti in uso nel campo FSM ovvero per la raccolta di rifiuti anche speciali o pericolosi, in cui sono rispettati i necessari requisiti di stoccaggio, nonché la normativa e le *best practices* di settore. Presso tali magazzini vengono custoditi (i) i beni di proprietà dei clienti, tanto quelli di prossima consegna quanto quelli in deposito di *back-up* (quali oli e carburanti), e (ii) i beni di proprietà di Lindbergh, acquistati per la successiva rivendita o fornitura (consumabili, DPI e utensili vari).

Anche la movimentazione e l'*handling* dei prodotti sono effettuati in conformità alla legge e a specifiche procedure interne volte ad assicurare un'accurata organizzazione e tracciatura delle consistenze inventariali.

Per le operazioni di trasporto il Gruppo dispone di un proprio *network* efficiente e affidabile, appositamente creato per soddisfare le esigenze del *business in-night* e costituito dall'*hub* e dai *transit points* presenti sul territorio nazionale, dal parco di automezzi di titolarità o in *leasing* (muniti di apposite autorizzazioni anche per la presa in carico di rifiuti speciali o pericolosi) e dal personale impiegato per la guida.

In Francia e in alcuni casi anche in Italia (ove possibile e più efficiente) le suddette attività logistiche e di trasporto sono demandate in tutto o in parte a pochi *partners* di primario *standing*, selezionati e collaudati nel tempo, con cui sono in essere accordi-quadro senza minimi garantiti. Il Gruppo verifica costantemente che tali spedizionieri o vettori – nonché i loro eventuali sub-vettori, se consentito a livello contrattuale – siano sempre in possesso e mantengano tutte le autorizzazioni richieste per la conduzione dell'attività di autotrasporto di merci e ogni altro requisito previsto dalla normativa vigente, ivi inclusa l'osservanza degli obblighi di legge in materia giuslavoristica, previdenziale, di sicurezza sul lavoro *etc.*

Infine, per l'erogazione dei servizi complementari della Divisione In-night la Società si avvale della propria forza lavoro oppure, in misura minore, di operatori terzi. Più nel dettaglio:

- tutte le operazioni di ritiro e *delivery* (e.g., di materiali di reso, rifiuti, divise e indumenti da lavoro *etc.*) sono eseguite dai *drivers* di Lindbergh al momento della consegna *in-boot*;

- la verifica, la calibrazione e la taratura di strumentazioni e attrezzature tecniche è ugualmente effettuata dai lavoratori di Lindbergh, grazie a un apposito laboratorio metrologico interno;
- il lavaggio delle divise e degli indumenti da lavoro è affidato a una lavanderia industriale specializzata, con cui è in essere un contratto di appalto di servizi; e
- i beni oggetto di rivendita ai clienti, quali dispositivi di protezione individuale, consumabili, attrezzature per la gestione dei rifiuti e altri utensili, sono acquistati da fornitori autorizzati e selezionati, con ordinativi di volta in volta emessi dalla Società in base alle esigenze di approvvigionamento e rifornimento dei magazzini;
- i magazzini, le postazioni di PUDO e le aree dedicate ai *field service engineers* sono gestite dal personale di Lindbergh presso l'*hub* o i *transit points* della Società.



Divisione Day/Tech

Le prestazioni rientranti nella Divisione Day/Tech – attiva unicamente in Italia e avente un'incidenza marginale sul fatturato di Gruppo – sono eseguite sulla base di contratti-quadro con i clienti.

Le attività sono perlopiù affidate ad aziende specializzate in sanificazione di carrelli elevatori (con cui sono in essere appositi accordi-quadro di appalto di servizi), fatte salve le operazioni di installazione e disinstallazione delle batterie da trazione dei carrelli elevatori, che vengono invece svolte in via prevalente dal personale di Lindbergh.

Le prestazioni incluse nella Linea Network Management – Divisione In-night e Divisione Day/Tech – sono destinate a servire i tecnici manutentori:

- tanto quelli indipendenti ovvero intermediati da *dealers* (i.e. piccole realtà multimandatari), cui la Piattaforma T-LINQ consente di massimizzare la capacità operativa, fungendo da “*marketplace*” per l'incontro tra domanda e offerta di servizi in ambito FSM;
- quanto quelli impiegati presso *brands* appartenenti al *field operations management* (tipicamente grandi aziende o multinazionali operanti in ambito di movimento merci via terra, macchinari ATM, fornitura di attrezzature per la GDO e l'industria, *printing*, telecomunicazioni *etc.*), cui la Piattaforma T-LINQ permette (i) di incrementare l'efficienza nella gestione di una peculiare tipologia di personale – quale è quella dei tecnici manutentori sul campo – particolarmente difficile da formare, dato l'alto livello di specializzazione richiesto, e (ii) di potersi avvalere in modo flessibile di risorse di terze parti.

La clientela è identificata tramite *scouting* diretto e con essa vengono stipulati appositi accordi-quadro di appalto di servizi con durata solitamente pluriennale (biennale o triennale) e con previsione di rinnovo tacito o automatico (oltre alle usuali clausole risolutive e al diritto di recesso di ciascuna parte, da esercitarsi entro un determinato preavviso). La maggior parte di tali

accordi-quadro segue il modello *standard* adottato dal Gruppo (fatte salve le differenziazioni e personalizzazioni concordate con il cliente) e contiene, *inter alia*, (i) la descrizione dei servizi e la disciplina dell'emissione ed evasione dei singoli ordini da parte del cliente e/o dei tecnici impiegati presso quest'ultimo, (ii) i rispettivi obblighi e responsabilità contrattuali, (iii) i livelli di servizio da osservare nell'esecuzione delle prestazioni e i relativi margini di tolleranza (talvolta con previsione di *bonus* nel caso in cui i livelli di servizio effettivi risultino superiori a quelli contrattualmente pattuiti), (iv) i corrispettivi, basati su specifici tariffari praticati dal Gruppo, differenziati anche in base alle aree territoriali di destinazione, al peso dei colli, alla tipologia di merci o rifiuti *etc.*), (v) i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi (generalmente entro i 30 o 60 giorni successivi all'emissione delle fatture), nonché talvolta (vi) clausole di esclusiva in favore della Società.

Con i clienti già presenti in portafoglio vengono instaurati solidi e duraturi rapporti commerciali basati sulla fiducia, grazie anche all'elevata professionalità e al costante supporto offerti dal Gruppo, con conseguenti possibilità ulteriori in termini di *up-selling* e *cross-selling*. Obiettivo del Gruppo è infatti quello di assicurare al cliente una ampia gamma di servizi con logica di "one stop shop" con l'intento di estendere ai principali clienti tutti i servizi offerti dal Gruppo.

In Italia le attività funzionali alla conduzione della Divisione In-night e della Divisione Day/Tech sono quasi interamente internalizzate, e ciò, per un verso, garantisce l'uniformità e la qualità nell'erogazione dei servizi e, per altro verso, consente l'esecuzione di prestazioni che necessitino di particolari autorizzazioni richieste ai sensi della normativa nazionale o locale vigente ovvero di personale altamente qualificato (e.g., per quanto attiene alla movimentazione di rifiuti ovvero alla calibrazione e taratura di strumentazione e attrezzatura tecnica). Pertanto, sono i dipendenti dell'Emittente a svolgere i *tasks* più complessi o strategici, mentre l'eventuale coinvolgimento di terzi fornitori – in ogni caso scelti tra *partners* di primario *standing*, selezionati e costantemente verificati – riguarda unicamente alcune operazioni a scarso valore aggiunto (trazionamenti, *shuttle inbound*, trasporto e distribuzione nazionale di colli con consegna presidiata in orario diurno *etc.*).

In Francia, considerata la più snella struttura organizzativa di Lindbergh France, le attività incluse nella Divisione In-night (che a oggi rappresenta l'unica condotta) sono esternalizzate e affidate a primari operatori del settore, già operanti in Francia e dotati di tutte le risorse a ciò necessarie. Nella gestione della rete logistica, tali fornitori sono in ogni caso coordinati (ferma restando la loro autonomia gestionale) dal Gruppo Lindbergh e con essi vengono generalmente raggiunti accordi di esclusiva o acquistati servizi dedicati, al fine di raggiungere i medesimi livelli di servizio offerti sul territorio italiano. Si consideri altresì che il principale *partner* di Lindbergh France è l'azionista di minoranza della stessa e, come tale, ha un interesse diretto ad una proficua ed efficiente conduzione del *business*.

Nel primo semestre dell'anno 2021 il Gruppo Lindbergh ha effettuato servizi compresi nella Linea Network Management per n. 34 clienti (di cui n. 26 in Italia e n. 8 in Francia)⁶ e n. 5.549 *field service engineers* (di cui n. 1.889 in Italia e n. 3.660 in Francia)⁷.

Alla Data del Documento di Ammissione la forza lavoro impiegata dal Gruppo per la Linea Network Management è pari a n. 72 dipendenti, di cui n. 51 autisti, n. 18 magazzinieri e n. 3 lavoratori dedicati alla pianificazione.

(B) Linea Waste Management

La Linea Waste Management rappresenta il secondo principale *business* del Gruppo Lindbergh, con un'incidenza, alla data del 31 dicembre 2020 e alla data del 30 giugno 2021, di circa, rispettivamente, l'11,4% e il 12% sui ricavi consolidati *pro-forma*⁸ e di circa, rispettivamente, il 19,6% e il 20,9% sul fatturato dell'Emittente⁹.

L'attività di *waste management* viene attualmente esercitata unicamente in Italia e consiste nell'assunzione da parte della Società, come intermediaria, della gestione di tutte le procedure riguardanti il ciclo dei rifiuti, anche speciali o pericolosi, prodotti dalla clientela (grandi aziende alto-spendenti). In particolare, Lindbergh si occupa di fornire consulenza dedicata, curare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, ritirare e raccogliere i rifiuti da avviare a smaltimento o recupero presso stabilimenti specializzati, il tutto garantendo la massima trasparenza e tracciabilità dei movimenti grazie all'utilizzo della Piattaforma T-LINQ e altre tecnologie informatiche.

Ai clienti viene dunque data la possibilità di interfacciarsi con un unico *partner* commerciale qualificato e affidabile che sia in grado di adjuvarli e supportarli lungo l'intera filiera di produzione dei rifiuti industriali e adempiere i correlati obblighi per loro conto, nell'ambito di un quadro normativo vasto e complesso, in costante evoluzione e divergente su base locale. Ciò può rivelarsi particolarmente vantaggioso – soprattutto per imprese medio-grandi che abbiano più siti operativi dislocati sul territorio nazionale – sia da un punto di vista organizzativo, di efficienza e risparmio di risorse, sia dal punto di vista della minimizzazione

⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

⁹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

del rischio di irregolarità o errori che possano essere commessi dal personale aziendale (anche apicale), se non adeguatamente formato allo scopo.

Con l'obiettivo di fornire un sostegno "a 360 gradi" e talvolta su impulso della stessa clientela, nel corso degli anni il Gruppo ha integrato la gamma di servizi erogabili a seconda delle concrete esigenze di ciascuna realtà aziendale. Attualmente la Linea Waste Management include quindi le seguenti prestazioni:

- consulenza e supporto iniziale, anche finalizzati alla definizione dei servizi da rendersi alle singole imprese;
- prelievo e trasporto di rifiuti prodotti sia presso le sedi del cliente sia presso cantieri esterni (attività che può essere svolta anche contestualmente all'erogazione dei servizi *in-night*, per quei clienti che se ne avvalgano);
- avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti in stabilimenti specializzati, secondo procedure concordate con i clienti (ritiri a chiamata, a cadenza fissa o calendarizzati);
- gestione, mediante *software* informatici concessi in licenza ai clienti, degli adempimenti gravanti sui produttori di rifiuti ai sensi della normativa vigente, quali la tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, l'emissione e la compilazione dei FIR, la produzione del MUD;
- vendita o locazione di attrezzature per lo stoccaggio di rifiuti;
- assistenza continua e aggiornamenti sulla normativa in materia di rifiuti mediante apposito *help desk*;
- gestione della rottamazione di macchine a fine vita e distruzioni di merci ai fini fiscali.

Per rendere i servizi sopra elencati, Lindbergh si avvale di circa n. 120 *partners* distribuiti sul territorio nazionale, con cui sono in essere accordi-quadro senza minimi garantiti e di cui vengono costantemente controllate le credenziali (*i.e.* il possesso e il mantenimento di tutte le autorizzazioni e i requisiti previsti dalla normativa vigente).

I summenzionati *partners* vengono coinvolti per la maggior parte delle attività (*i*) per lo smaltimento, il riciclo o la rottamazione, totalmente esternalizzate, e (*ii*) per la logistica, anch'essa spesso esternalizzata per garantire al cliente la soluzione più efficiente e meno costosa, di talché Lindbergh assume il ruolo di "intermediario senza detenzione" dei rifiuti e si occupa di pianificare, dirigere e coordinare tutte le relative movimentazioni e flussi.

Le operazioni logistiche non demandate a terzi (marginali) sono eseguite in via diretta dall'Emittente, essendo quest'ultima munita delle necessarie autorizzazioni ambientali e potendo usufruire delle proprie sedi operative, quasi tutte adibite anche a centri di raccolta e stoccaggio di rifiuti (fanno eccezione il *transit point* di Verolengo (TO), ove la relativa autorizzazione è in corso di ottenimento, e l'*hub* in Le Coudray-Montceaux (Essonne)).

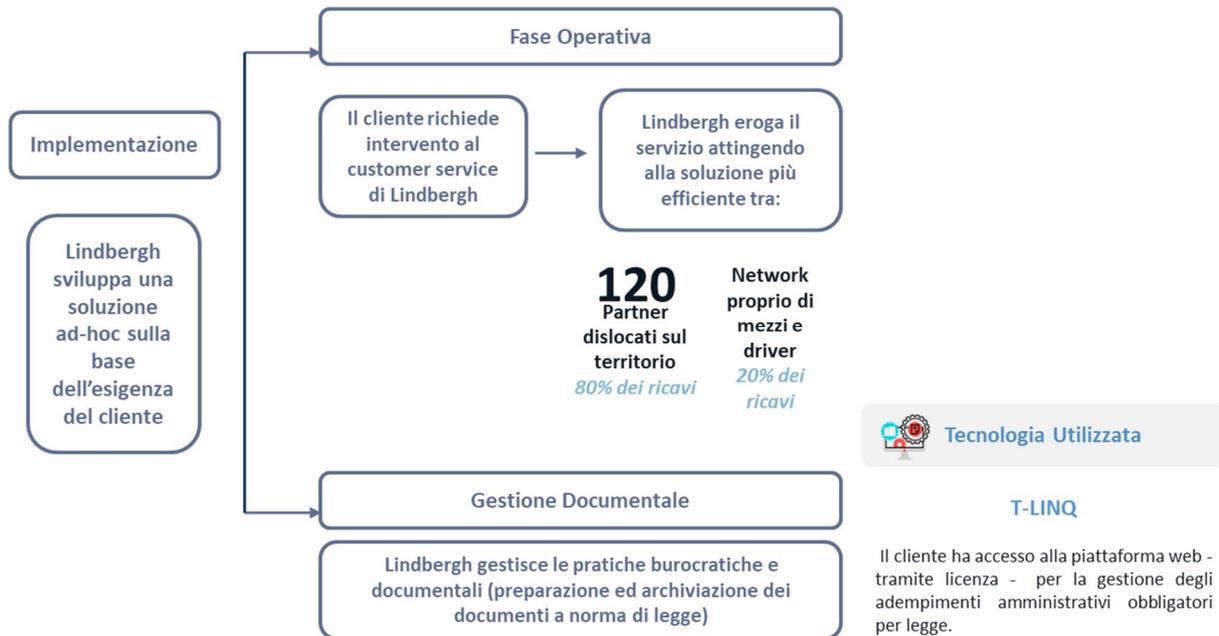
Per quanto riguarda la vendita e locazione di strumentazioni di stoccaggio di rifiuti, Lindbergh si rivolge a propri fornitori oppure a rivenditori indicati dai clienti, e procede con l'emissione di ordini di acquisto o noleggio di volta in volta, in base alle richieste ricevute e alle necessità di approvvigionamento.

Infine, delle attività di consulenza, gestione della documentazione e delle pratiche, *customer care* e *help desk* si occupa unicamente il personale dell'Emittente, avendone le occorrenti competenze.

La catena del valore della Linea Waste Management si compone degli *step* di seguito brevemente illustrati:

- (i) a seconda degli accordi in essere con i singoli clienti, Lindbergh avvia la propria attività su base periodica/calendarizzata oppure a seguito di richiesta trasmessa al proprio *Customer Service*;
- (ii) la Società attinge alla soluzione più efficiente tra la diretta esecuzione ovvero l'affidamento a terzi delle operazioni da effettuarsi presso le sedi dei clienti, *i.e.* micro-raccolta dei rifiuti ovvero ritiro di macro-quantità (a seconda del caso) e consegna di attrezzature di stoccaggio, usufruendo del proprio collaudato *network* logistico;
- (iii) i rifiuti ritirati vengono raccolti su base periodica o calendarizzata e stoccati – in base alla loro origine e tipologia – nei centri di raccolta di rifiuti dei *partners* incaricati o di Lindbergh, per essere avviati a smaltimento o recupero presso i siti preposti allo scopo;
- (iv) in ogni fase del processo Lindbergh assicura la tracciabilità in tempo reale dei rifiuti, oltre alla produzione, cura e tenuta di tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente, mediante il modulo "*Ecologica_WEB*" presente nella Piattaforma T-LINQ (concesso in licenza ai clienti);

- (v) nel corso della durata del rapporto contrattuale il *Customer Service* di Lindbergh si occupa di gestire eventuali anomalie nell'esecuzione delle singole prestazioni e un apposito *help desk* viene messo a disposizione del cliente per eventuali quesiti e per gli aggiornamenti in materia di legislazione sui rifiuti.



I clienti in favore dei quali vengono resi i servizi della Linea Waste Management sono perlopiù gruppi internazionali o imprese medio-grandi con presenza capillare sul territorio italiano, operanti nell'industria manifatturiera, nella GDO, nella distribuzione all'ingrosso, nella moda e nell'assistenza tecnica su ascensori e montacarichi.

La clientela è acquisita principalmente tramite *scouting* diretto nei campi già presidiati nell'ambito della Linea Network Management (*cross-selling*) e con essa vengono stipulati apposti accordi-quadro di appalto di servizi di *waste management* con durata solitamente pluriennale (biennale o triennale) e con previsione di rinnovo tacito o automatico (oltre alle usuali clausole risolutive e al diritto di recesso di ciascuna parte, da esercitarsi entro un determinato preavviso). La maggior parte di tali accordi-quadro segue il modello *standard* adottato da Lindbergh (fatte salve le differenziazioni e personalizzazioni concordate con il cliente) e contiene, *inter alia*, (i) la descrizione dei servizi forniti in via continuativa oppure attivabili su richiesta, con le relative modalità di erogazione, (ii) i rispettivi obblighi e responsabilità contrattuali, (iii) i canoni fissi periodici (dovuti per i servizi forniti in via continuativa) e i tariffari dell'Emittente (applicabili in caso di attività extra), (iv) le modalità e i termini di pagamento dei canoni e dei corrispettivi (generalmente entro i 30 o 60 giorni successivi all'emissione delle fatture), nonché talvolta (v) clausole di esclusiva in favore della Società.

Nel primo semestre 2021 Lindbergh ha effettuato servizi compresi nella Linea Waste Management per n. 65 clienti su base contrattualizzata¹⁰, con n. 2.025 interventi di raccolta gestiti – di cui n. 1.884 su base contrattualizzata e n. 141 su base non contrattualizzata – sul territorio nazionale¹¹.

Alla Data del Documento di Ammissione la forza lavoro impiegata per la Linea Waste Management è pari a n. 4,5 dipendenti FTE.

(C) Linea Warehouse Management

La Linea Warehouse Management è divenuta operativa a partire dal secondo trimestre del 2021 e ha come oggetto principale l'esecuzione di operazioni logistiche riguardanti carrelli elevatori nuovi e usati, con aggiunta di una serie di prestazioni di corredo per la manutenzione, piccole riparazioni e lavaggio dei suddetti carrelli.

¹⁰ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

L'area di *business* è stata creata – anche grazie agli *input* ricevuti dai clienti già in portafoglio – per rispondere alle esigenze delle imprese che intendano esternalizzare la gestione e cura di parchi carrelli, esigenze che il Gruppo Lindbergh è in grado di soddisfare sfruttando il proprio *know-how*, il proprio *network* logistico e le conseguenti economie di scala e sinergie con le altre Linee di Business.

La Linea Warehouse Management è attualmente condotta da Lindbergh solo in Italia e i servizi offerti consistono in:

- gestione del deposito di carrelli elevatori nuovi o usati (ricezione, stoccaggio ed evasione);
- preparazione e consegna di carrelli elevatori nuovi o usati rivenduti dal cliente;
- verifica della funzionalità e rilevamento danni in carrelli elevatori usati;
- lavaggio e interventi di manutenzione o verniciatura su carrelli elevatori usati;
- montaggio e preparazione di piccoli carrelli elevatori.

Le attività funzionali all'erogazione dei servizi poc'anzi indicati sono interamente internalizzate e svolte quindi da personale dipendente della Società, adeguatamente formato con *training ad hoc*.

La catena del valore della Linea Warehouse Management si compone degli *step* di seguito brevemente illustrati:

- (i) con comunicazioni trasmesse attraverso un apposito sistema informatico ovvero attraverso canali tradizionali, l'Emittente riceve dal cliente la pianificazioni degli ingressi di carrelli elevatori (nuovi o usati), da gestire all'interno di un'area di circa 8.000 metri quadrati sita nel magazzino presso l'*hub* di Siziano (PV), precipuamente adibita allo scopo;
- (ii) gli addetti Lindbergh si occupano dello scarico dei carrelli dai mezzi di trasporto e, qualora si tratti di carrelli usati, ne controllano lo stato di usura compilando una apposita *check-list* predefinita dal cliente (eventuali carrelli usati non funzionanti possono essere movimentati grazie a specifiche attrezzature certificate di cui la Società è dotata);
- (iii) tutti i carrelli vengono classificati e bollati con etichette elettroniche geolocalizzate, smistati e collocati nel magazzino a seconda della loro tipologia;
- (iv) all'occorrenza, il cliente trasmette all'Emittente degli ordini di uscita dal magazzino, indicando i carrelli elevatori nuovi o usati da recapitare (identificati dai relativi codici seriali);
- (v) il personale di Lindbergh procede quindi a individuare, all'interno del magazzino, i carrelli corrispondenti ai codici seriali indicati negli ordini di uscita (con procedura celere, grazie all'etichettatura elettronica precedentemente apposta), prelevarli e prepararli per il carico sui mezzi dei trasportatori (in caso di carrelli usati, la preparazione al carico può includere l'esecuzione di piccoli interventi di verniciatura, lavaggio, rimozione di adesivi *etc.*);
- (vi) prima dell'uscita dei carrelli verso la destinazione finale, gli addetti della Società predispongono, curano e archiviano tutta la necessaria documentazione di trasporto;
- (vii) eventuali comunicazioni, richieste di informazioni o reclami vengono gestite dal *Customer Service* di Lindbergh.

Dato il recente avvio, la Linea Warehouse Management è attualmente attiva nei confronti di un unico cliente, ma, a giudizio del *management* dell'Emittente, sono ravvisabili prospettive di crescita e marginalità.

La clientela *target* è rappresentata da aziende operanti nei settori già presidiati dal Gruppo nell'ambito delle altre Linee di Business, con conseguenti possibilità di *cross-selling*.

Con il cliente già in portafoglio, Lindbergh ha in essere un accordo-quadro di fornitura di servizi avente durata sino al 2025 (con previsione di successivo rinnovo automatico di anno in anno), il quale disciplina e stabilisce, *inter alia*, (i) le responsabilità delle parti nell'esecuzione del rapporto contrattuale, (ii) le prestazioni a carico della Società e (iii) i corrispettivi, ossia canoni fissi mensili per le attività-base di movimentazione, *inbound* e *outbound* dei carrelli elevatori, e importi variabili legati ai volumi e alle tipologie dei servizi addizionali erogati (piccole verniciature, lavaggi, montaggi *etc.*). L'Emittente si propone di regolare i rapporti con i futuri clienti secondo il medesimo modello.

Alla Data del Documento di Ammissione la forza lavoro impiegata per la Linea Warehouse Management è pari a n. 6 dipendenti FTE.

(D) Principali indicatori numerici e di performance delle Linee di Business

I ricavi consolidati *pro-forma* generati dalla Linea Network Management al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono stati pari, rispettivamente, a euro 13,8 milioni e a euro 7,8 milioni¹², mentre alle stesse date i ricavi dell'Emittente generati dalla linea Network Management sono stati pari, rispettivamente, a euro 7,2 milioni e a euro 3,9 milioni (euro 6,3 milioni al 31 dicembre 2019)¹³.

I ricavi consolidati *pro-forma* generati dalla Linea Waste Management al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono stati pari, rispettivamente, a euro 1,8 milioni e a euro 1,1 milioni, coincidenti con i ricavi dell'Emittente per la stessa Linea di Business (euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2019)¹⁴.

I ricavi consolidati *pro-forma* generati dalla Linea Warehouse Management al 30 giugno 2021 sono stati pari a euro 0,2 milioni, coincidenti con i ricavi dell'Emittente per la stessa Linea di Business¹⁵.

La tabella che segue indica l'incidenza delle Linee di Business sui ricavi consolidati *pro-forma* del Gruppo Lindbergh e la marginalità di ciascuna delle Linee di Business al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Incidenza sui ricavi consolidati pro-forma	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2021
Linea Network Management	88,6%	85,9%
Linea Waste Management	11,4%	12%
Linea Warehouse Management	0% (*)	2,1%

(*) Alla data indicata la Linea Warehouse Management non era ancora attiva.

Gross margin	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2021
Linea Network Management	16%	14%
Linea Waste Management	39%	40%
Linea Warehouse Management	-- (*)	50%

(*) Dato non disponibile, non essendo ancora attiva la Linea Warehouse Management alla data indicata.

La tabella che segue indica l'incidenza delle Linee di Business sui ricavi dell'Emittente e la marginalità di ciascuna delle Linee di Business, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Incidenza sui ricavi dell'Emittente	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2021
Linea Network Management	78,5%	80,4%	75,4%
Linea Waste Management	21,5%	19,6%	20,9%
Linea Warehouse Management	0% (*)	0% (*)	3,7%

(*) Alla data indicata la Linea Warehouse Management non era ancora attiva.

Gross margin	Al 31 dicembre 2019	Al 31 dicembre 2020	Al 30 giugno 2021
Linea Network Management	29%	31%	34%
Linea Waste Management	43%	39%	40%
Linea Warehouse Management	-- (*)	-- (*)	50%

(*) Dato non disponibile, non essendo ancora attiva la Linea Warehouse Management alla data indicata.

1.3. Clientela e rete di vendita dei servizi del Gruppo Lindbergh

L'offerta commerciale del Gruppo Lindbergh è unicamente destinata a una clientela di tipo imprenditoriale. Le relative transazioni commerciali sono dunque interaziendali o c.d. "business-to-business" ("B2B").

¹² Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹³ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

La clientela-tipo del Gruppo è costituita da imprese medio-grandi, perlopiù internazionali (in larga parte), e da tecnici manutentori indipendenti ovvero intermediati da *dealers* (in via residuale), che (i) necessitino di operazioni logistiche personalizzate e il più possibile rapide, precise ed efficienti, e/o (ii) intendano esternalizzare e demandare a un professionista specializzato la completa la gestione di alcune attività non produttive (nell'ottica del rispettivo *business* caratteristico), ma cionondimeno importanti e da eseguirsi in modo accurato e con elevati livelli qualitativi.

Nei confronti dei clienti, infatti, il Gruppo si pone come un interlocutore capace di fornire, per un verso, soluzioni ad alto valore aggiunto e sempre modulabili a seconda delle esigenze concrete e, per altro verso, supporto e assistenza costanti.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Lindbergh possiede un portafoglio di oltre n. 77 *brands* nazionali¹⁶ ed esteri operanti nei seguenti settori industriali, prevalentemente inclusi nel mercato del *field operations management*:

- movimentazione merci e intralogistica;
- movimento terra;
- grande distribuzione organizzata e distribuzione all'ingrosso;
- *printing*;
- *fashion & luxury*;
- industria manifatturiera;
- ascensori e montacarichi;
- sistemi elettronici di pesatura.

Potendo vantare una base di clienti ricorrenti serviti in via continuativa nel corso degli anni e avendo instaurato con gli stessi duraturi rapporti improntati alla fiducia, nonché al dialogo e all'interscambio, il Gruppo ha acquisito una vasta esperienza e conoscenza anche nei summenzionati settori industriali ed è pertanto in grado di comprendere ovvero anticipare le esigenze della clientela, proponendosi come fornitore strategico e difficilmente sostituibile.

Il Gruppo Lindbergh vanta un *track-record* dal quale si evince una significativa capacità di espandere la propria *customer base*, soddisfare e fidelizzare i clienti ed effettuare attività di *up-selling* e *cross-selling*.

Il metodo adottato dal Gruppo per l'ottenimento di tali risultati si compone delle seguenti fasi:

- acquisizione di nuova clientela tramite:
 - *scouting* diretto; e
 - “passaparola” tra clienti e operatori del settore;
- fidelizzazione e mantenimento della clientela esistente attraverso, *inter alia*:
 - la stipula di accordi-quadro di durata pluriennale (biennale o triennale) e con previsione di rinnovo tacito o automatico;
 - l'alta qualità e accuratezza nell'esecuzione delle prestazioni; e
 - l'assistenza e il supporto forniti per tutta la durata del rapporto contrattuale, con gestione di eventuali anomalie nell'erogazione dei servizi, misurazione periodica dei livelli di servizio e messa a disposizione di apposito *help desk*;
- incremento dei volumi di affari con la clientela esistente, mediante:
 - offerta di servizi a maggior valore aggiunto rispetto a quelli già contrattualizzati e in corso di erogazione (*up-selling*);
 - offerta di servizi ulteriori – eventualmente rientranti in una diversa Linea di Business – rispetto a quelli già contrattualizzati e in corso di erogazione (*cross-selling*).

¹⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

L'ideazione di nuovi servizi nasce prevalentemente dall'ascolto attivo di esigenze espresse dai clienti per il quale non possono essere trovate alternative sul mercato, considerata anche la volontà dei suddetti clienti di non ricorrere *all'insourcing* e di sfruttare appieno la potenziale verticalità di Lindbergh all'interno della catena di fornitura e del valore.

In tale contesto, costituiscono elementi di distinguo del Gruppo Lindbergh: (i) la capacità di analisi delle necessità dei clienti e di approccio al problema con modalità di *"think outside of the box"*; (ii) la capacità di progettare e costruire processi strutturati e complessi; (iii) il *know-how* maturato negli anni anche in ambito di logistica distributiva e gestione di rifiuti speciali, pericolosi e non; (iv) la capacità di sviluppare *software* a corredo, atti a presidiare i processi produttivi e garantire visibilità in tempo reale; (v) la flessibilità nell'ottenimento e nell'internalizzazione delle conoscenze e competenze necessarie, anche grazie al ricorso a *training ad hoc* e corsi di formazione specifici, nonché, ove richiesto, investimenti in *assets* strategici (materiali e immateriali); (vi) la possibilità di ricorrere al proprio *network* logistico, tipicamente funzionale all'erogazione di servizi di cui alle Linee di Business; (vii) la possibilità di offrire servizi e prodotti intesi come c.d. *"commodities"* (e.g., i dispositivi di protezione individuale), rispetto ai quali il Gruppo si pone come fornitore integrato (fornitura, logistica, vendita e servizi a corredo).

Oltre alla soddisfazione della c.d. "domanda consapevole", l'approccio del Gruppo è anche volto all'identificazione dei bisogni latenti dei clienti, ai quali gli altri operatori del mercato non riescono normalmente a rispondere, per la per troppa specificità, per mancanza di domanda diffusa o per mancata capacità di proporre un'offerta geograficamente capillare. Il tutto con l'obiettivo finale di consentire ai clienti una sempre maggiore focalizzazione sul proprio *core business*, con conseguenti vantaggi in termini di aumento della loro produttività e minimizzazione del dispendio di tempo.

L'attività ideativa sopra descritta viene svolta principalmente dai preposti al mantenimento delle relazioni con i clienti, ossia, oltre al *management* dell'Emittente, da n. 1 dipendente dell'Emittente, appartenente al reparto *Sales* della Società.

Ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo (R&D) svolte dal Gruppo Lindbergh sono essenzialmente focalizzate sull'innovazione tecnologica di supporto all'erogazione dei servizi offerti.

Grazie agli investimenti effettuati in passato, il Gruppo può oggi disporre di *software* e applicazioni mobili proprietari finalizzati (i) all'interfaccia con la clientela, ivi inclusi i singoli FSEs, (ii) all'organizzazione e pianificazione delle attività esecutive, (iii) alla tracciabilità delle merci e dei rifiuti, nonché (iv) alla gestione dei processi aziendali interni.

Considerata la loro strategicità dal punto di vista della conduzione del *business*, il Gruppo ritiene importante continuare a impiegare risorse per lo sviluppo, il *testing* e il miglioramento di tali *software* e *apps*, per l'ampliamento delle relative funzionalità, nonché per l'individuazione di ulteriori possibili *tools* informatici all'avanguardia, con conseguenti vantaggi trasversali per tutte le Linee di Business.

Alla Data del Documento di Ammissione le attività di R&D – demandate alla controllata Lindteq, la quale si avvale del proprio personale dipendente (n. 1 dipendente FTE) nonché della collaborazione con *software houses* specializzate e *freelances* – sono coordinate e supervisionate dall'IT *Manager* Marco Rodini e sono perlopiù finalizzate a ideare e implementare soluzioni tecnologiche innovative per rispondere a esigenze di volta in volta raccolte presso i clienti tramite il *team Sales* e il *Customer Service* del Gruppo.

Il piano di lavoro per ciascuno progetto di R&D e la relativa data di *"go-live"* vengono stabiliti dal *team* IT del Gruppo, congiuntamente agli sviluppatori esterni. A completamento di ciascun progetto, il *team* IT procede al coinvolgimento del *team Sales* e del *Customer Service* del Gruppo per il *test* interno e le successive sessioni formative con i clienti.

Le soluzioni sviluppate nell'ambito delle attività poc'anzi illustrate sono generalmente snelle, modulari, replicabili e integrabili, in modo da essere pienamente efficienti e tarate in base al *business* specifico del Gruppo Lindbergh.

Individuazione di potenziali clienti e contrattualizzazione (sales)

Il raggiungimento di nuovi potenziali clienti avviene generalmente tramite *scouting* diretto, ossia:

- identificazione, da parte dei *sales officers* dell'Emittente, di aziende *target* (e dei relativi *decision-makers*) nei medesimi settori di operatività dei clienti già in portafoglio ovvero in settori affini, con cui si instaura un contatto diretto e a cui viene presentata la realtà del Gruppo Lindbergh e i servizi che esso offre tramite la relativa piattaforma tecnologica;
- organizzazione di *webinar* in materie attinenti al FSM.

Di tali attività si occupano n. 3 dipendenti FTE di Lindbergh, coordinati dal *Sales Director* dell'Emittente.

Ulteriore nuova clientela viene altresì acquisita grazie al “passaparola”: in tal caso, sono gli stessi operatori del mercato di riferimento a cercare e avviare una interlocuzione con i referenti del Gruppo per avere informazioni ovvero chiedere la presentazione di un’offerta commerciale.

Con i clienti del Gruppo Lindbergh, una volta individuati e acquisiti, vengono tipicamente stipulati degli accordi-quadro di appalto di servizi di durata pluriennale e con previsione di rinnovo tacito o automatico.

Ciò avviene anche con taluni fornitori-chiave (e.g., i *partners* per il trasporto, per il trazionamento *inbound* delle merci, per l’esecuzione di operazioni logistiche in Italia e in Francia), mentre il rapporto contrattuale con gli altri fornitori si basa su commesse affidate od ordini emessi di volta in volta (e.g., stabilimenti di smaltimento o riciclo rifiuti, rivenditori di DPI, utensili, consumabili o attrezzature tecnica).

Dai predetti rapporti commerciali deriva la seguente struttura di ricavi-costi del Gruppo:

- 1) per quanto riguarda il ciclo attivo, vi sono:
 - a) ricavi variabili, ossia i corrispettivi – parametrati ai tariffari applicati dall’Emittente – pattuiti per i servizi erogati su ordine (e.g., in relazione all’attività di trasporto e consegna, di ritiro di rifiuti, di fornitura di DPI, consumabili e attrezzature etc.); e
 - b) ricavi fissi, ossia i canoni convenuti per i servizi erogati in via continuativa (e.g., in relazione all’attività di gestione amministrativa e documentale dei rifiuti, di assistenza e supporto in materia di rifiuti, di gestione di *stock* di magazzino etc.);
- 2) per quanto riguarda il ciclo passivo, vi sono:
 - a) costi variabili, ossia quelli da sostenersi per l’acquisto di prodotti e servizi dai fornitori (e.g., manutenzione della flotta degli automezzi, approvvigionamento di carburante, smaltimento o riciclo dei rifiuti etc.);
 - b) costi fissi, ossia quelli da sostenersi per la gestione delle risorse impiegate nell’esercizio dell’attività (e.g., i salari del personale dipendente, i canoni delle locazioni immobiliari, i canoni delle locazioni finanziarie aventi per oggetto automezzi etc.); e
 - c) costi di struttura, ossia quelli correlati alle attività di *customer care* e R&D.

Pianificazione del *network* logistico e gestione delle attività esecutive (*operations*)

Nel campo del *field operations management* – in cui il Gruppo opera in via prevalente – la precisione e la tempestività nell’esecuzione delle prestazioni strategiche demandate ai fornitori terzi assumono rilevanza fondamentale. Il Gruppo Lindbergh pone, dunque, particolare attenzione a tali aspetti e si pone nei confronti dei propri clienti come un *partner* affidabile in grado di mantenere alti *standard* qualitativi e minimi livelli di irregolarità o anomalie nell’erogazione dei servizi, potendosi avvalere, tra l’altro, di una rete logistica interna creata, estesa e collaudata nel corso degli anni (il che rappresenta anche uno degli elementi di distinguo rispetto ad altri *players* del mercato).

Per il conseguimento di questi risultati il Gruppo ha sempre ritenuto – e tuttora ritiene – essenziale curare attentamente le fasi di pianificazione, coordinamento e gestione del proprio *network* logistico e delle varie operazioni espletate per ciascuna Linea di Business (i.e. *inbound* e *outbound* delle merci, magazzinaggio, intermediazione nella raccolta e avvio a smaltimento o riciclo di rifiuti, cura dei relativi adempimenti amministrativi etc.), anche sfruttando il patrimonio informativo costantemente acquisito e analizzato dalla Piattaforma T-LINQ nell’ambito della sua attività di *data management* (i.e. tracciamento e monitoraggio di automezzi, merci, rifiuti e degli ordini oggetto di evasione).

Delle suddette attività di pianificazione si occupano n. 2 dipendenti FTE di Lindbergh, coordinati dall’*Operations Director* dell’Emittente.

Customer care

Nella gestione dei rapporti contrattuali con la propria clientela, il Gruppo Lindbergh ripone particolare attenzione al *customer care*, essenziale per garantire un supporto costante, nonché un elevato livello qualitativo nell’erogazione dei servizi.

Il *customer care* offerto dal Gruppo consiste principalmente in:

- assistenza in via continuativa anche mediante apposito *help desk*, nell'ambito dei quali vengono fornite informazioni, soluzioni operative (soprattutto per quanto attiene alla Linea Network Management), risposte a quesiti, aggiornamenti normativi su tematiche ambientali e riguardanti il ciclo dei rifiuti nonché ricezione di ordini (per quanto attiene alla Linea Waste Management);
- tempestiva gestione di eventuali anomalie o irregolarità verificatesi su consegne, ritiri, tracciamento delle merci e dei rifiuti;
- monitoraggi e misurazioni periodiche del livello del servizio;
- mantenimento della qualità dei dati all'interno della Piattaforma T-LINQ.

Le attività di cui sopra interessano in via trasversale tutte le Linee di Business e sono affidate al *Customer Service* del Gruppo, composto di n. 1 dipendente FTE di Lindbergh France e n. 5 dipendenti FTE di Lindbergh, tra cui il *Customer Service Manager* della Società, che si occupa del coordinamento delle suddette risorse.

1.5. Principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati dal Gruppo Lindbergh

Il Gruppo Lindbergh offre alla propria clientela un ampio ventaglio di servizi innovativi, ideati e implementati nel corso degli anni grazie all'esperienza e alla conoscenza acquisite sul mercato di riferimento, all'interazione con i clienti e all'approccio lungimirante ed elastico adottato nel cercare di soddisfare le loro esigenze.

Alla Data del Documento di Ammissione i "pacchetti" di servizi offerti dal Gruppo – sempre modulabili a seconda delle necessità del caso concreto – possono ricondursi alle seguenti n. 4 macro-categorie:

- 1) pacchetti *in-night*: servizi di consegna notturna o fornitura (anche in via non presidiata) di determinate tipologie di merci – quali di parti di ricambio, consumabili, dispositivi di protezione individuale o altri utensili – direttamente a bordo dei veicoli di servizio dei tecnici manutentori itineranti impiegati dai clienti ovvero presso i magazzini indicati dai clienti, con possibile contestuale ritiro di rifiuti, materiali di reso, strumentazioni da avviare a verifica o riparazione, indumenti da lavoro destinati al lavaggio;
- 2) pacchetti *day/tech*: servizi selezionati di manutenzione e cura aventi per oggetto i carrelli elevatori, ossia interventi di installazione di batterie da trazione, di pulizia e sanificazione;
- 3) pacchetti *waste management*: servizi di gestione di tutte le procedure riguardanti il ciclo dei rifiuti, anche speciali o pericolosi, tra cui il ritiro e la raccolta, l'avvio a smaltimento o recupero presso stabilimenti specializzati, la concessione in licenza di *software* per la tracciabilità e la messa a disposizione di strumenti informatici correlati, la cura di tutti gli adempimenti anche documentali richiesti ai sensi della normativa vigente, assistenza su base continuativa e possibile aggiunta di prestazioni ulteriori quali la vendita o locazione di attrezzature per lo stoccaggio di rifiuti;
- 4) pacchetti *warehouse management*: servizi logistici riguardanti carrelli elevatori nuovi e usati, con aggiunta di una serie di prestazioni di corredo per la preparazione, la manutenzione, la riparazione e il lavaggio dei suddetti carrelli.

1.5. Fattori chiave di successo del Gruppo Lindbergh

Il Gruppo Lindbergh può vantare un *track-record* ultradecennale di crescita e successo, posizionandosi nel mercato di riferimento e nei confronti dei clienti come un *partner* consolidato e affidabile, ciò anche grazie all'apporto e all'operato dei membri del proprio *management team*, composto da soggetti dotati di comprovata competenza ed esperienza nei settori di operatività del Gruppo.

A giudizio dell'Emittente, il Gruppo si contraddistingue per i punti di forza di seguito illustrati.

(A) Piattaforma tecnologica

Il Gruppo Lindbergh ha creato e sviluppato – e oggi dispone di – una peculiare piattaforma tecnologica basata su architettura *cloud* per l'esecuzione di attività di *resource management*, *service management* e *data management*, al fine di soddisfare le esigenze di particolari tipologie di clienti (*brands* e FSEs) e creare interconnessioni tra gli stessi e altri operatori del mercato.

Inoltre, il Gruppo Lindbergh – tramite la controllata Lindteq – può disporre in via esclusiva di *software* e applicazioni mobili proprietari funzionali all'automatizzazione e proceduralizzazione nella gestione delle pratiche, tanto a livello aziendale

quanto a livello di interfaccia con i terzi, e ciò allo scopo di efficientare e velocizzare i processi interni nonché perfezionare la resa dei servizi.

(B) **Offerta di servizi dedicati al miglioramento della produttività dei *brands* e dei *field service engineers***

Il Gruppo Lindbergh presta una molteplicità di servizi innovativi, ad alto valore aggiunto e ridotto impatto ambientale, tra loro complementari e integrati, nonché modulabili in base alle specifiche necessità della clientela.

La particolarità e specificità dei servizi offerti rappresenta un punto di forza del Gruppo, in quanto permette, *inter alia*, di:

- essere riconosciuti come un *partner* di riferimento (soprattutto nel mondo dell'assistenza tecnica);
- rafforzare la fidelizzazione dei clienti esistenti ovvero attrarne di nuovi;
- porre in essere pratiche di *up-selling* e *cross-selling*;
- sfruttare le sinergie ed economie di scala derivanti dalla complementarietà e integrabilità dei servizi inclusi nelle Linee di Business; e
- aumentare i ricavi e la marginalità del Gruppo.

(C) **Network logistico strutturato e dedicato**

Il Gruppo Lindbergh ha creato negli anni uno strutturato ed efficiente *network* logistico – con presenza capillare sul territorio italiano e francese – in grado di assicurare (i) una elevata qualità nell'erogazione dei servizi, (ii) soluzioni il più efficienti possibile e (iii) per quanto attiene, in particolare, alla Linea Network Management, il buon esito della quasi totalità delle consegne, in un mercato, quale quello del FSM, in cui la precisione, la celerità e il rispetto delle tempistiche pattuite nell'evasione delle commesse assumono rilevanza essenziale.

Ciò, da un lato, rappresenta un forte elemento di competitività e rafforzamento del rapporto di fiducia con la clientela, in quanto i tradizionali spedizionieri e trasportatori non assicurano il medesimo livello di *performance*, e, dall'altro lato, consente di ridurre in misura considerevole i costi legati alle attività di *customer care* (il *Customer Service* dell'Emittente, infatti, gestisce un numero esiguo di anomalie e irregolarità quotidiane).

(D) **Clientela di elevato *standing* e fortemente fidelizzata**

La *customer base* del Gruppo Lindbergh è per la maggior parte costituita da imprese medio-grandi anche internazionali. Con le stesse vengono instaurati duraturi rapporti improntati alla fiducia, nonché al dialogo e all'interscambio, il che consente al Gruppo, *inter alia*, di acquisire una vasta esperienza e conoscenza nei settori industriali in cui opera la propria clientela e porsi come *partner* strategico e difficilmente sostituibile, con conseguenti vantaggi anche in termini di *up-selling* e *cross-selling*.

(E) **Modello di *business* flessibile, altamente scalabile e “*field engineers-centric*”**

Il modello di *business* adottato dal Gruppo Lindbergh è caratterizzato da un elevato grado di flessibilità e scalabilità, il che consente di orientarsi verso nuovi Paesi europei ovvero verso differenti settori di attività.

Con particolare riferimento alla Linea Network Management, il modello di *business* del Gruppo è altresì definibile come “*field engineers-centric*”, con *driver* dei ricavi costituito non dal numero di consegne effettuate (come avviene nei modelli “*distribution-centric*”), ma dal numero di FSEs serviti.

1.6 **Indicazione di nuovi prodotti e/o servizi introdotti e del relativo stato di sviluppo**

Negli anni il Gruppo Lindbergh ha incrementato e consolidato il proprio volume d'affari in funzione dell'aumento, non solo del numero di clienti e *field service engineers* serviti, ma anche del numero di servizi offerti agli stessi, facendo quindi leva sulla profittabilità per singolo cliente gestito.

In particolare, nel corso del 2021, oltre all'avvio della Linea Warehouse Management, sono stati introdotti i seguenti nuovi servizi:

- servizi di taratura e calibrazione degli strumenti da lavoro in dotazione agli FSEs (e.g., chiavi dinamometriche o simili), grazie all'istituzione e alla realizzazione di un laboratorio metrologico interno (la Società si occupa di ritirare e riconsegnare – con esecuzione *in-boot* – la strumentazione da calibrare o tarare, effettuare direttamente la calibrazione

e/o la taratura della strumentazione interessata, gestire in autonomia i relativi scadenziari e darne avviso ai tecnici manutentori, con tracciamento dell'intero processo attraverso i sistemi IT di Lindbergh);

- *renting* di box multiuso funzionali al trasporto di ricambi e/o di resi, volti a ridurre i costi dei clienti e gli impatti ambientali derivanti dall'uso di involucri usa e getta (la Società si occupa di acquistare, recapitare, tracciare, pulire e reintegrare il box noleggiato).

Nel corrente esercizio sono stati altresì effettuati degli investimenti tecnologici finalizzati allo sviluppo della Piattaforma T-LINQ (che include appositi *software* e applicazioni mobili proprietari utilizzati nell'ambito della Linea Network Management e della Linea Waste Management, concessi in licenza ai clienti e/o messi a disposizione degli stessi), ai fini di una migliore fruibilità da parte degli utenti e per l'implementazione di nuove funzionalità.

2. PRINCIPALI MERCATI

2.1. Mercato di riferimento

I mercati di riferimento cui si rivolge il Gruppo Lindbergh, di seguito analizzati, sono quello del *field service management* (con focus su servizi *in-Night* e *in-Boot*), le cui attività rientrano nel mercato del *maintenance, repair & operations* (MRO), e del *waste management*.

(A) Mercato del *maintenance, repair & operations* (MRO)

Outlook globale

Secondo la ricerca "*MRO Market Trends*", Beroe Market Intelligence, anno 2020, il mercato MRO globale sta crescendo a un CAGR ("*compound annual growth rate*" ovvero tasso annuo di crescita composto) dell'1,72% e si prevede che raggiungerà un valore di mercato pari a circa dollari statunitensi 660 miliardi nel 2023. Il Nord America e l'Europa sono mercati altamente maturi, con la più alta penetrazione di distributori globali. Entrambi i citati mercati MRO, nordamericano ed europeo, possiedono inoltre un elevato potenziale di crescita in termini di adozione di modelli di *business* moderni, *e-procurement* (ossia approvvigionamento tramite commercio elettronico), maggiori livelli di *outsourcing* e consolidamento dei fornitori.

I principali KPIs ("*key performance indicators*" ovvero indicatori chiave di prestazione) nel mercato MRO sono:

- rotazione di magazzino;
- tempo di consegna del prodotto;
- miglioramento dei livelli di servizio;
- potenziale di innovazione che si traduce in un risparmio sui costi.

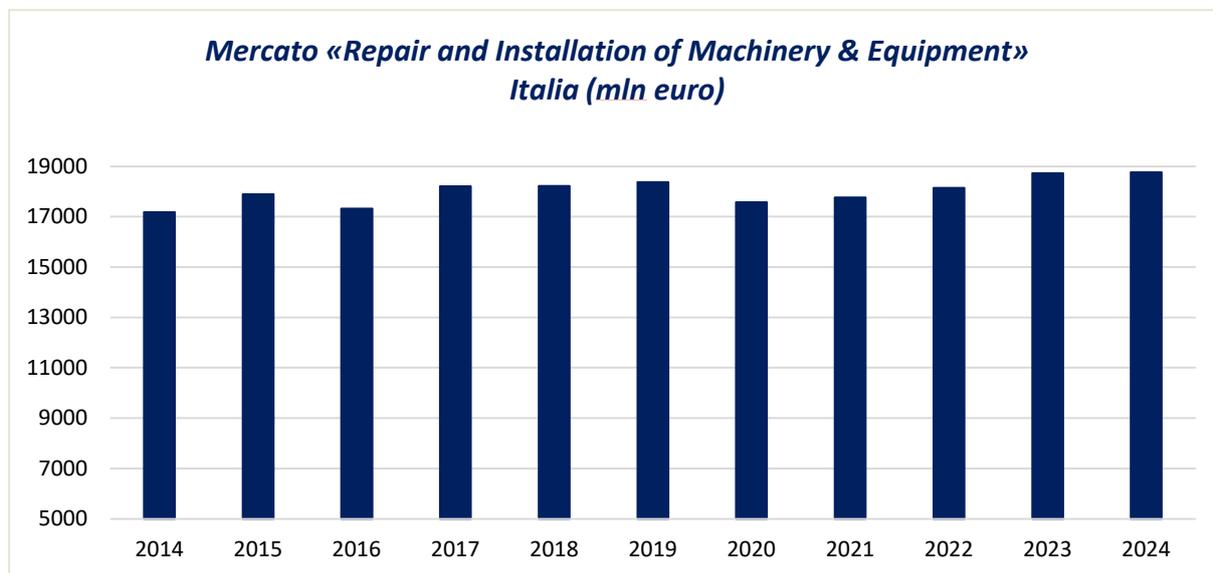


(Fonte: "*MRO Market Trends*", Beroe Market Intelligence, 2020)

Outlook in Europa

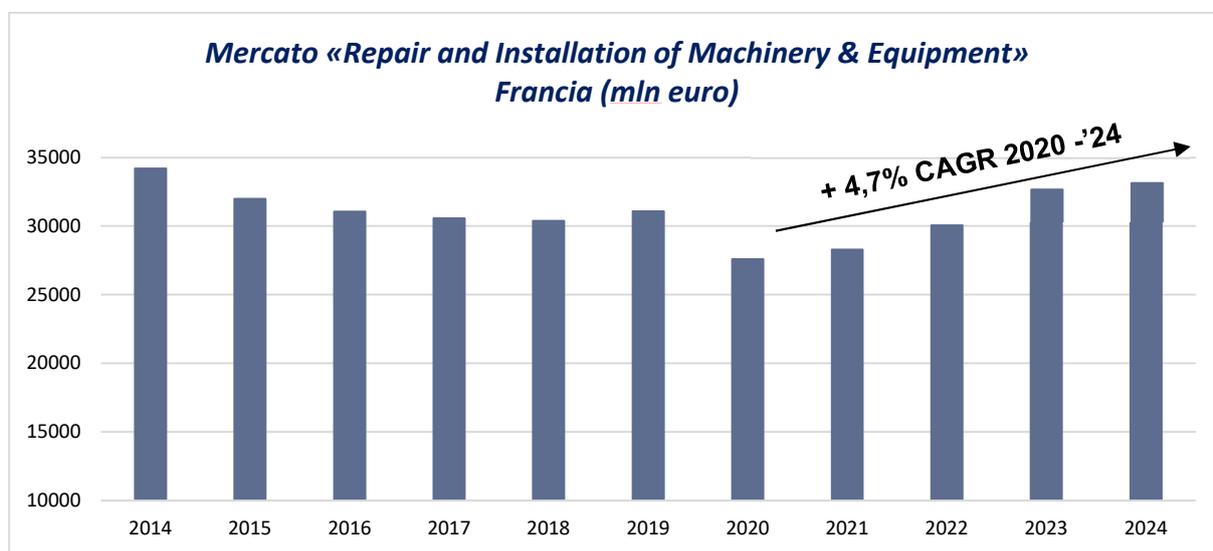
Secondo il report *“Repair and installation of machinery and equipment, Industry Outlook”*, Statista, Eurostat, luglio 2021, il mercato *“repair and installation of machinery & equipment”* in Italia, Francia e Germania crescerà a un CAGR 2020-2024 medio pari al 3,2%.

In particolare, il mercato MRO italiano nel 2020 si è attestato a un valore pari a euro 17,6 miliardi ed è previsto raggiungerà il valore di euro 18,8 miliardi nel 2024, crescendo a un CAGR 2020-2024 dell'1,7%.



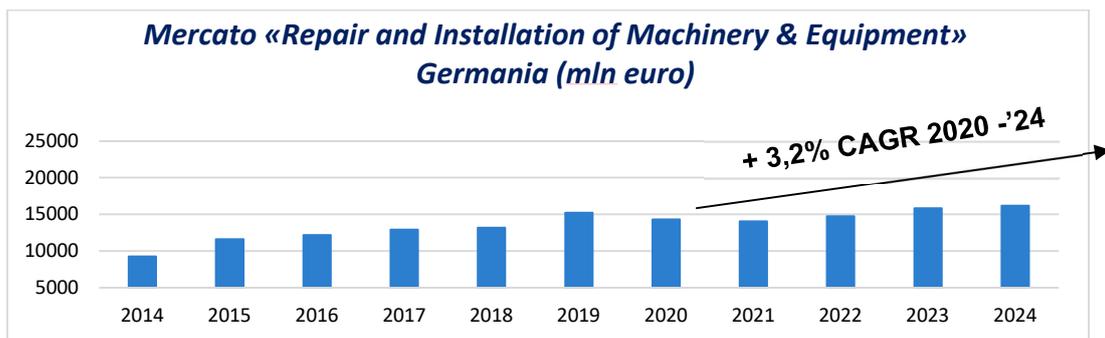
(Fonte: *“Repair and installation of machinery and equipment, Industry Outlook”*, Statista, Eurostat, luglio 2021)

In Francia lo stesso mercato presenta un valore superiore, pari nel 2020 a euro 27,6 miliardi e previsto in crescita a un CAGR superiore rispetto al mercato italiano (CAGR 2020-2024 del 4,7%), raggiungendo il valore di euro 33,3 miliardi nel 2024.



(Fonte: *“Repair and installation of machinery and equipment, Industry Outlook”*, Statista, Eurostat, luglio 2021)

Il mercato MRO tedesco, infine, ha una dimensione più contenuta dei rispettivi mercati francese e italiano, pari a euro 14,3 miliardi nel 2020, e ci si attende raggiunga una dimensione pari a euro 16,2 miliardi nel 2024, con un CAGR 2020-2024 del 3,2%.



(Fonte: "Repair and installation of machinery and equipment, Industry Outlook", Statista, Eurostat, luglio 2021)

Outlook in Italia

In Italia, secondo il report "Risultati Economici delle Imprese", ISTAT, novembre 2020, il mercato "riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature", nel 2018 contava circa 36.000 imprese, di cui il 90% costituito da imprese con un numero di addetti da 0 a 9, il che vale a sottolineare anche l'importanza in questo settore di tecnici indipendenti.

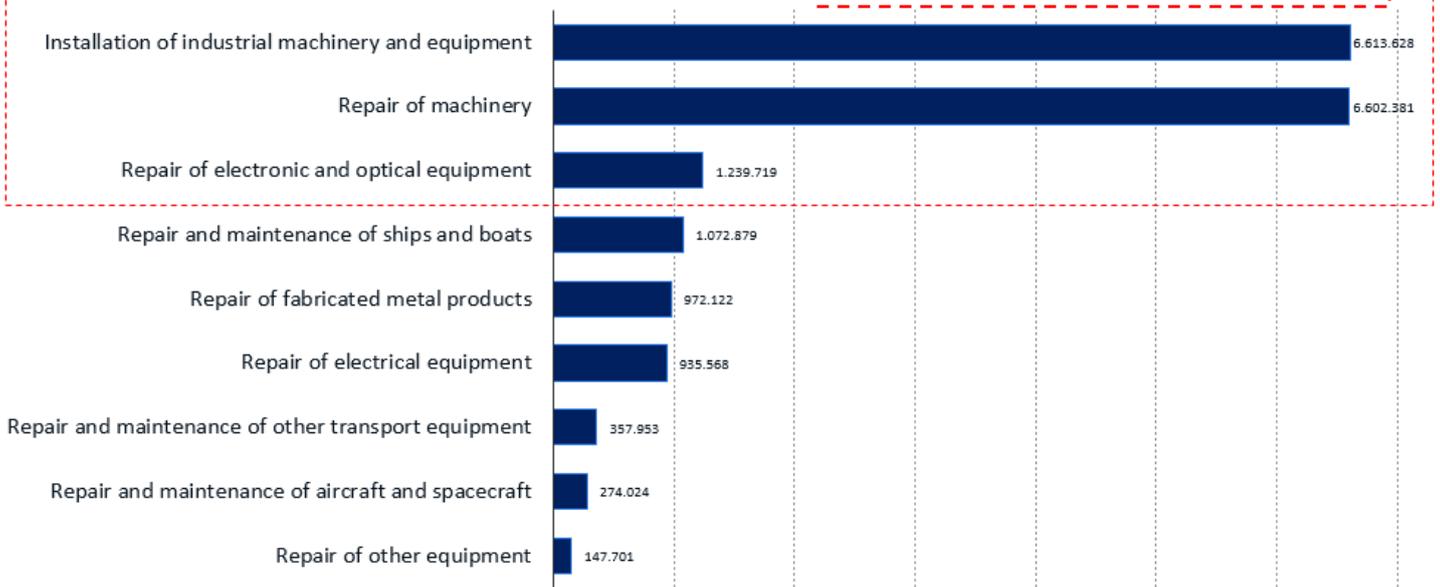
	Classe di addetti						
	0-9	10-19	20-49	50-249	250 e più		totale
Variabile							
imprese	32.117	2.218	967	258	18		35.578
fatturato (migliaia di euro)	6.200.883	3.869.243	3.541.472	3.117.471	1.486.906		18.215.975
valore della produzione (migliaia di euro)	5.939.927	3.782.414	3.402.133	3.251.054	1.640.368		18.015.896
valore aggiunto al costo dei fattori (migliaia di euro)	2.469.759	1.534.286	1.507.836	1.340.435	546.768		7.399.084
margine operativo lordo (migliaia di euro)	1.479.259	513.032	388.757	327.694	123.836		2.832.578
acquisto di beni e servizi (migliaia di euro)	3.748.641	2.360.181	2.100.253	1.926.034	1.074.429		11.209.538
costi del personale (migliaia di euro)	990.506	1.021.252	1.119.079	1.012.741	422.932		4.566.510
salari e stipendi (migliaia di euro)	724.380	741.905	807.070	732.361	309.253		3.314.969
investimenti lordi in beni materiali (migliaia di euro)	140.184	138.668	120.968	86.140	27.230		513.190
occupati	68.004	29.727	28.414	23.152	7.827		157.124
lavoratori dipendenti	31.700	26.767	27.322	22.921	7.817		116.527
ore lavorate dai dipendenti (migliaia)	53.248	46.094	46.584	39.595	12.018		197.539

(Fonte: "Risultati Economici delle Imprese", ISTAT, novembre 2020)

Si giunge ad analoghe conclusioni se si tiene in considerazione il fatturato totale, che risulta pari a circa euro 18,2 milioni, di cui più del 34% generato da imprese con un numero di addetti da 0 a 9.

Entrando nel dettaglio dei ricavi del mercato per settore, dei summenzionati euro 18,2 milioni più del 79% sono generati da n. 3 settori: (i) quello dell'"installazione di macchinari e attrezzature industriali"; (ii) quello della "riparazione di macchinari"; e (iii) quello della "riparazione di apparecchiature elettroniche e ottiche", che sono i settori nei quali i principali brands serviti dal Gruppo Lindbergh operano.

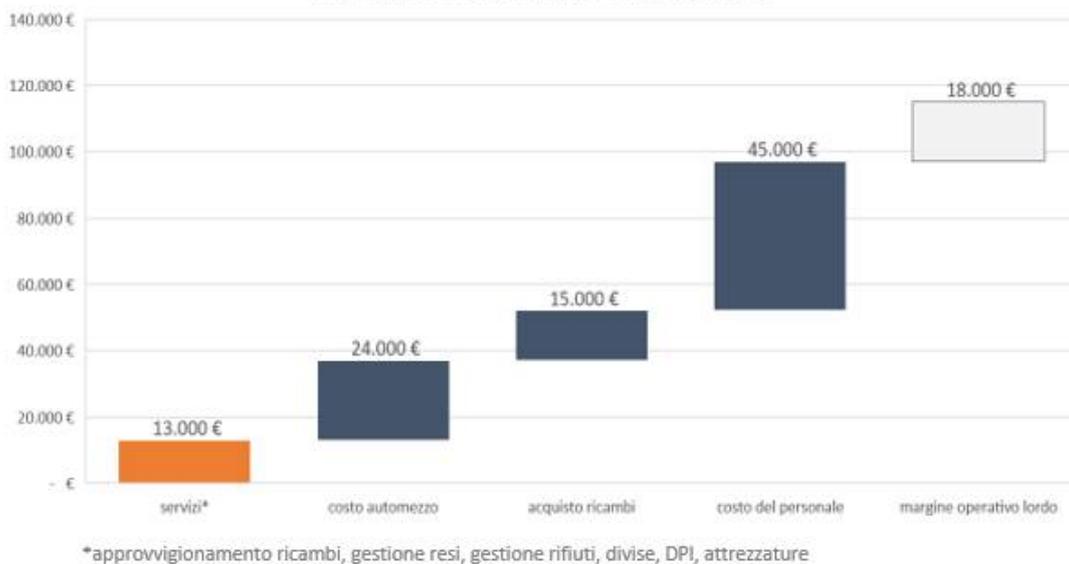
Posizionamento Brand serviti da Lindbergh



(Fonte: "Risultati Economici delle Imprese", ISTAT, novembre 2020)

Concentrandosi sul segmento del *field service management*, secondo stime della Società basate sui dati "Risultati Economici delle Imprese", ISTAT, novembre 2020, il mercato potenziale vale oltre euro 1,22 miliardi in Italia, con un *target* di circa n. 94.000 FSEs, derivanti da potenzialità di espansione verso altri settori non ancora presidiati, e di euro 13 migliaia di ricavo medio per tecnico.

conto economico per tecnico "field engineer"
FATTURATO MEDIO ANNUO = 115.000 EURO



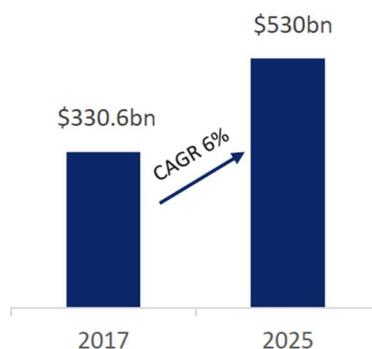
(Fonte: stime del *management* dell'Emittente basate su dati risultanti dalla ricerca "Risultati Economici delle Imprese", ISTAT, novembre 2020)

(B) Mercato del *waste management*

Prospettive globali ed europee

Secondo la ricerca “*Waste Management Market by waste type*”. PRNewswire, novembre 2019, la dimensione globale del mercato della gestione dei rifiuti era di dollari statunitensi 330,6 miliardi nel 2017 e si prevede di raggiungere i dollari statunitensi 530 miliardi entro il 2025, con un CAGR del 6% nel periodo 2017-2025.

Global Waste Management Market Growth 2017-2025



(Fonte: “*Waste Management Market by waste type*”, PRNewswire, novembre 2019)

I principali punti chiave della crescita di questo mercato sono riconducibili all'aumento della popolazione e globalizzazione: la popolazione urbana ha prodotto circa 1,3 miliardi di tonnellate di MSW (“*municipal solid waste*” ovvero rifiuti solidi urbani) nel 2012, quantitativo che si prevede crescerà a 2,2 miliardi di tonnellate entro il 2025. Inoltre, l'industrializzazione nelle economie emergenti (Cina e India) e il connesso sviluppo delle industrie chimiche petrolifere e del gas, automobilistiche e mediche hanno portato a una ingente produzione di rifiuti, ferma restando la necessità di tenere in considerazione i possibili effetti delle misure governative globali messe in atto per eliminare il problema dello scarico e smaltimento illegale di rifiuti.

Per quanto riguarda il mercato europeo, secondo il *report* “*Waste Management and recycling*”, Statista Industry Report – Germany, ottobre 2020, il valore della gestione dei rifiuti era pari a euro 184 miliardi nel 2019 e si prevede che crescerà a un CAGR dell'1,3% nel periodo 2019-2024, raggiungendo un valore pari a euro 200,8 miliardi.

European WMM Growth 2019-2024

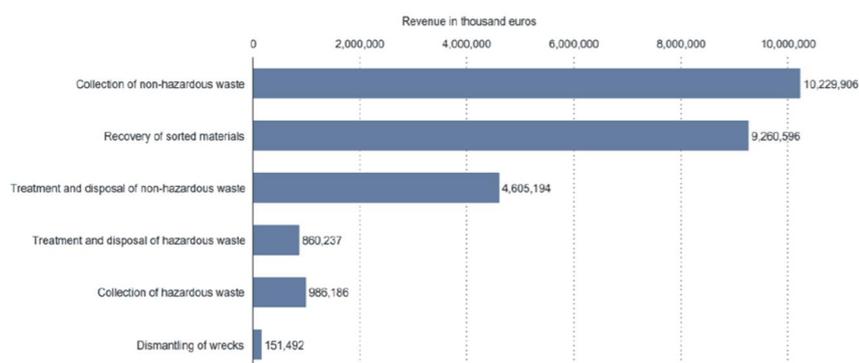


(Fonte: “*Waste Management and recycling*”, Statista Industry Report – Germany, ottobre 2020)

Dati storici e prospettive in Italia

Secondo la ricerca “*Waste management in Italy*”, Statista, novembre 2020, nel 2018 il mercato italiano della gestione dei rifiuti valeva circa euro 26,1 miliardi. La raccolta dei rifiuti non pericolosi e il recupero dei materiali differenziati sono stati i due settori trainanti, il cui valore rispettivamente era pari a euro 10 miliardi ed euro 9,2 miliardi.

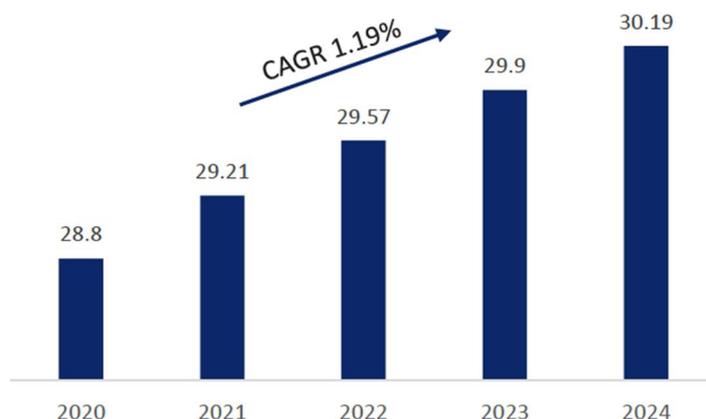
Revenue of WMM in Italy by sector, 2018 (000/€)



(Fonte: "Waste management in Italy", Statista, novembre 2020)

In prospettiva futura, secondo l'articolo "Industry revenue of "waste collection, treatment and disposal activities" in Italy from 2012 to 2024", Statista, agosto 2020, il mercato della gestione dei rifiuti in Italia dovrebbe crescere a un CAGR dell'1,19%, raggiungendo un valore pari a euro 30,2 miliardi nel 2024.

2020-2024 Forecast revenues (\$/bn)



(Fonte: "Industry revenue of "waste collection, treatment and disposal activities" in Italy from 2012 to 2024", Statista, agosto 2020)

2.2. Posizionamento competitivo

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Lindbergh opera in Italia e in Francia, ma si propone di espandere la propria attività oltre i suoi attuali confini.

In quest'ottica, con riferimento al mercato del *network management*, è stata effettuata un'analisi volta a comprendere il posizionamento competitivo del Gruppo nei confronti di un insieme di imprese specializzate nell'erogazione di servizi "in-night":

Company Name	Services provided	Location	Countries supplied
DANX	In-night delivery	Denmark	Nordic Regions and Baltics
Speedlink	In-night delivery + Others	Netherlands	Europe
In-night	In-night delivery	Hungary	Main european countries
Citysprint	In-night delivery + Others	UK	UK
TVS	In-night delivery + Others	UK	Europe
NOX Nacht Express	In-night delivery	Germany	Europe
ESLA (European Logistic Association)	In-night delivery + Others	Denmark	Europe
Sinergy Solution	In-night delivery + Others	Italy	Italy
Swiss Post	In night-delivery + Others	Switzerland	Switzerland + Liechthestein
LINDBERGH	In-night delivery	Italy	Italy and France

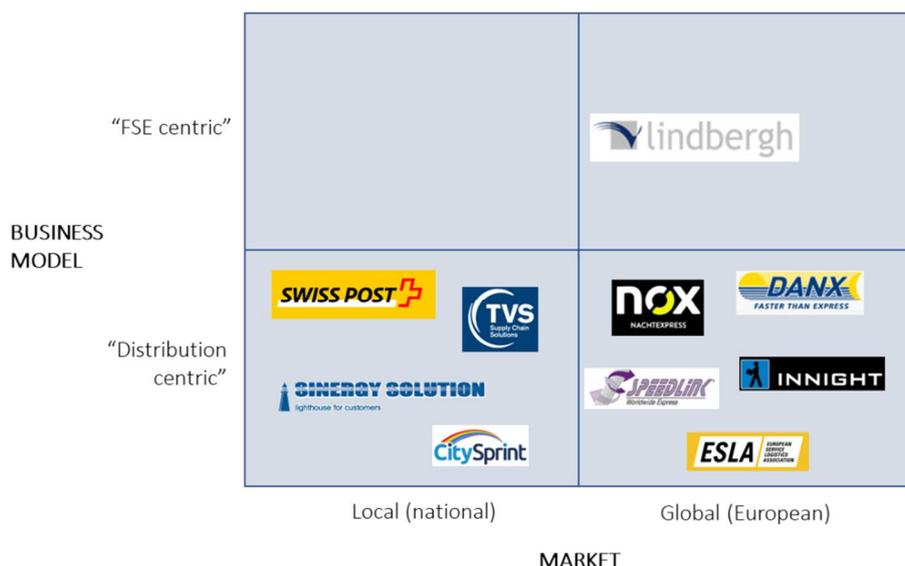
(Fonte: elaborazione del *management* dell'Emittente)

Dal confronto con i *competitors*, emerge come il Gruppo Lindbergh goda di un posizionamento unico nel servizio *in-night* in Italia, grazie alla piattaforma tecnologica proprietaria che permette di offrire, oltre alle consegne notturne e *in-boot*, anche altri servizi complementari volti ad aumentare la produttività degli FSEs.

Inoltre, il Gruppo – che è già operante in Francia, con l’obiettivo di espandersi in altri paesi esteri, come la Germania – è munito di apposite autorizzazioni al trasporto di rifiuti, anche speciali (quali quelli prodotti dai tecnici manutentori), e si avvale di propri centri di raccolta di rifiuti, anch’essi autorizzati allo scopo.

Al contrario, i *competitors* offrono servizi di mero trasporto di parti di ricambio, riconducibili, dunque, al settore della logistica tradizionale.

Di seguito si riporta un grafico rappresentativo del posizionamento competitivo del Lindbergh con i relativi punti di forza.



(Fonte: elaborazione del *management* dell’Emittente)

Per quanto riguarda il settore del *waste management*, da un confronto tra il Gruppo Lindbergh – o meglio, l’Emittente, quale unica società del Gruppo operante in tale campo – con i principali *competitors* del settore, in termini di prodotti e servizi offerti e da un punto di vista finanziario, emerge quanto riportato nella seguente tabella.

Società	Fatturato	Core business	Specializzazione	Offerta servizi	Copertura nazionale proprio network di trasporto	Network di partner (sub-contractors)	Propri centri recupero / smaltimento	Software specializzati per gestione adempimenti amministrativi	Piattaforma tecnologica
Lindbergh S.p.A.	€ 9,0 mln	Outsourcing della gestione rifiuti	Micro-raccolta	Nazionale	95%	x	x	x	X
Omnisyst S.p.A.	€ 30,8 mln	Outsourcing della gestione rifiuti	Macro-raccolta	Nazionale	0%	x		x	
Green Up S.r.l.	€ 57,6 mln	Valorizzazione rifiuti	Macro-raccolta	Nazionale	20%	x	x		
Green Holding S.r.l.	€ 16,0 mln	Recupero rifiuti elettronici	Macro-raccolta	Nazionale	30%	x	x		
Remedia S.r.l.	€ 73,2 mln	Gestione rifiuti elettronici	Macro-raccolta	Nazionale	0%	X			
Eco Eridiana S.p.A.	€ 181,7 mln	Gestione rifiuti sanitari	Micro-raccolta	Nazionale	100%	x	x		

(Fonte: elaborazione del *management* dell’Emittente)

Lindbergh risulta dunque maggiormente integrata in termini di servizi e prodotti offerti, e ciò grazie ai propri punti di forza (fra di essi, in particolare, il *network* logistico interno, *i.e.* parco di automezzi, *hub* e *transit points* dislocati sul territorio nazionale, consolidate relazioni commerciali con impianti di recupero e smaltimento di rifiuti *etc.*), che consentono, quando necessario, un maggiore grado di personalizzazione e un risparmio di costi sui servizi erogati.

3. FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO LINDBERGH

Il Gruppo Lindbergh – che alla Data del Documento di Ammissione si compone di n. 2 società di diritto italiano e n. 1 società di diritto francese – è nato nel 2006 con la costituzione dell'Emittente, fondata su iniziativa di Marco Pomè (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Michele Corradi (Amministratore Delegato), entrambi con pregressa esperienza lavorativa nel campo della logistica industriale.

La Società ha iniziato la propria attività imprenditoriale erogando un servizio di micro-raccolta di rifiuti presso i tecnici manutentori di carrelli elevatori, inclusivo di tutti gli adempimenti documentali e amministrativi a ciò connessi.

Anche grazie all'adozione di un modello operativo estremamente flessibile e veloce e all'uso di appositi *software* gestionali, Lindbergh è stata in grado di proporre ai clienti una soluzione altamente innovativa, non presente sul mercato: in un settore, come quello dei rifiuti, in cui i guadagni dipendono dal trattamento di grossi quantitativi, la Società, movimentando e gestendo piccoli volumi, ha saputo puntare sul valore aggiunto dato dal farsi carico di attività gravanti sui *field service engineers* e per loro non produttive. Inoltre, il fatto che tutti gli automezzi di Lindbergh fossero dotati di PC portatili e stampanti consentiva alla Società di effettuare le registrazioni obbligatorie entro i tempi molto stretti richiesti dalla legge, garantendo così la perfetta tracciabilità dei rifiuti. Nel solco tracciato da questa prima soluzione, si inseriscono tutti i servizi offerti oggi dal Gruppo, finalizzati alla massimizzazione della produttività dei clienti.

Nel 2013 la Società ha infatti integrato al ritiro rifiuti la consegna contestuale dei ricambi, servizio svolto *in-night* e *in-boot*, tale da consentire ai tecnici manutentori itineranti di (i) trovarsi approvvigionati dei materiali ordinati il giorno precedente prima dell'inizio della sua giornata lavorativa e, conseguentemente, (ii) minimizzare i propri *lead-times*, (iii) avere una migliore e più certa pianificazione degli interventi da effettuare ed (iv) evitare la perdita del tempo necessario al recupero dei materiali presso una sede aziendale o un corriere.

Per lo svolgimento di tali attività in modo puntuale, rapido e preciso – condizioni essenziali per garantire ai tecnici manutentori di approvvigionarsi dei materiali occorrenti e cominciare per tempo la sua giornata – l'Emittente si è dedicata allo sviluppo di un *network* distributivo, avvalendosi prevalentemente del proprio personale e di un parco automezzi in uso esclusivo, nonché di *hub* e *transit points* dislocati sul territorio nazionale.

A partire dal 2015, nell'ambito dell'attività di ritiro di rifiuti svolta nel contesto della Linea Network Management, al fine di garantire la massima flessibilità anche in relazione a volumi minimi, la Società ha dotato la maggior parte dei propri *transit points* di aree adibite allo stoccaggio temporaneo di rifiuti, così da poter consolidare le quantità prima dell'avviamento agli impianti di smaltimento o riciclo, evitare inefficienze e ridurre, da un lato, i costi di trasporto e conferimento e, dall'altro lato, i correlati impatti ambientali. Per la creazione di tali aree di stoccaggio, attualmente utilizzate anche ai fini della conduzione della Linea Waste Management, sono state acquisite le necessarie autorizzazioni amministrative, le quali – considerati i lunghi e complessi *iter* di ottenimento – rappresentano, a giudizio del *management* dell'Emittente, delle significative barriere di ingresso per aspiranti operatori nel mercato di riferimento.

Un ulteriore passo di ampliamento è stato rappresentato dall'avvio, nel 2017, del servizio di installazione e disinstallazione di batterie da trazione dei carrelli elevatori. Tali prestazioni, inizialmente commissionate da uno dei principali clienti del Gruppo, vengono svolte tramite automezzi in uso esclusivo, specificamente equipaggiati, e dal personale di Lindbergh sul campo, formato e munito degli appositi dispositivi e attrezzature (tra cui tutte le dotazioni necessarie per poter gestire il c.d. "rischio elettrico", caratteristico di questa attività).

Negli anni successivi, nell'ambito della Linea Network Management, la Società ha proceduto a estendere sempre più l'offerta di servizi erogabili presso i tecnici manutentori itineranti (quali utenti finali) ovvero presso le strutture proprie o di terzi (e.g., acquisto e fornitura di dispositivi di protezione individuale, ritiro, lavaggio e riconsegna di divise da lavoro, ritiro, riparazione o calibratura e riconsegna di strumenti di misurazione, gestione di magazzino di lubrificanti o altri consumabili, etc.), sempre più esulando dalla mera attività di trasporto e consegna e ponendosi, invece, come un *partner* strategico in grado di offrire soluzioni flessibili caratterizzate dall'utilizzo di innovative tecnologie informatiche. Tale processo evolutivo è poi proseguito sino ad arrivare alla configurazione attuale del Gruppo e alla creazione della Piattaforma T-LINQ, tramite cui oggi vengono svolte attività di *resource management*, *service management* e *data management* al fine di soddisfare le esigenze di particolari tipologie di clienti (*brands* e FSEs) e creare interconnessioni tra gli stessi e altri operatori del mercato.

Con approccio particolarmente lungimirante, nel corso degli anni Lindbergh ha altresì investito in attività di R&D, tra cui:

- lo sviluppo del *software* proprietario "*Ecologistica_WEB*" per la gestione completa della tracciabilità dei rifiuti e per la gestione via *web* delle pratiche amministrative per conto dei clienti;

- lo sviluppo e l'adozione di *software* per il tracciamento delle merci (in relazione a uno di essi nel 2015 l'Emittente si è altresì aggiudicata il premio “*Innovazione digitale*” SMAU – Salone Macchine e Attrezzature per l'Ufficio, principale fiera italiana dedicata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- lo sviluppo e l'adozione di *software* di *routing* per la gestione dei propri automezzi e per la pianificazione dei relativi itinerari;
- l'adozione della tecnologia di identificazione a radiofrequenza (“RFID”) per la completa tracciabilità dei capi oggetto del servizio di lavaggio;
- l'adozione della tecnologia di etichettatura elettronica geolocalizzata per l'identificazione di carrelli elevatori collocati in magazzino.

In tale ambito, significativa importanza ha assunto l'acquisto, nell'anno 2019, del codice sorgente dell'applicazione mobile attualmente denominata “*T-LINQ*”, che è stata diffusa e largamente accolta tra i clienti e che viene oggi utilizzata da gran parte dei tecnici manutentori serviti dalla Società per l'emissione degli ordini di acquisto, per la tracciabilità delle merci nonché come “*community*” o piattaforma virtuale tra gli stessi.

Nel 2019 la gestione e la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente e/o in uso all'Emittente sono state affidate a Lindteq (costituita alla fine del 2017 dagli stessi fondatori di Lindbergh), che da allora – avvalendosi di proprio personale dipendente (l'IT *Manager* del Gruppo, Marco Rodini) e della collaborazione con *software houses* specializzate e *freelances* – si occupa dello sviluppo di tali *assets* e dell'erogazione di servizi IT alle altre società del Gruppo.

A fronte del rafforzamento del *network* logistico, della creazione di stabili relazioni commerciali con clienti e fornitori strategici, del *know-how* acquisito e dei risultati conseguiti in Italia, nel 2019 i soci fondatori di Lindbergh, mediante propria società controllata, hanno dato inizio a un graduale ingresso del Gruppo nel mercato francese, mediante una *joint-venture* societaria che ha portato alla costituzione di una OPCO (attuale Lindbergh France). Già pochi mesi dopo essere stata costituita, la *joint-venture company* si è aggiudicata una gara d'appalto indetta da un importante *player* internazionale e, dunque, nei primi mesi del 2020 è divenuta del tutto operativa nella distribuzione *in-night*, che tuttora rappresenta il suo *core business*.

In attuazione delle proprie strategie di crescita per linee esterne, nel 2021 l'Emittente:

- ha acquisito formalmente il controllo di Lindteq;
- ha acquisito altresì il controllo di Lindbergh France, intraprendendo, al contempo, un processo di riorganizzazione operativa, societaria e manageriale della predetta società, al fine di esportarvi gradualmente il proprio modello di *business*, razionalizzare e centralizzare in capo alla capogruppo la direzione delle *operations*, il *customer service* e l'amministrazione, implementare le *utilities* tecnologiche del Gruppo e, più in generale, porre le basi per uno sviluppo coerente con quello raggiunto in Italia.

Sempre nel corso dell'anno 2021, su *input* della clientela, è stato dato avvio all'ulteriore segmento di *business* costituito dalla Linea Warehouse Management, potendo contare sulla conoscenza acquisita nel mercato di riferimento e sulle competenze del proprio personale, nonché sui vantaggi derivanti dalla complementarità dei servizi erogati nell'ambito delle altre Linee di Business e dalla coincidenza dei destinatari dell'offerta.

4. STRATEGIA E OBIETTIVI

Pro futuro, il Gruppo si prefigge altresì il principale obiettivo di completare il processo di realizzazione di un vero e proprio *marketplace* per tutti i prodotti e i servizi di cui possano necessitare i suoi clienti e utenti (con particolare *focus* sugli FSEs).

L'Emittente ritiene che la miglior strategia di sviluppo del Gruppo Lindbergh sia da attuarsi secondo le seguenti distinte linee di azione: (i) investimenti in tecnologia *high-value*; (ii) rafforzamento della struttura commerciale e incremento dell'attività di *marketing*; (iii) ampliamento della *community* di FSEs; (iv) incremento di *up-selling* e *cross-selling*; (v) ideazione e implementazione di nuovi servizi; (vi) internazionalizzazione; e (vii) operazioni di acquisizione (c.d. “M&A”).

Tale strategia di sviluppo sarà perseguita facendo leva sull'esperienza maturata e sui fattori chiave di successo del Gruppo Lindbergh.

(A) Investimenti in tecnologia *high-value*

Il *management* dell'Emittente ritiene che, alla luce della incessante evoluzione tecnologica e in prospettiva di un costante incremento della propria *customer base*, la strategia di crescita del Gruppo Lindbergh debba necessariamente passare attraverso ulteriori investimenti in *assets* tecnologici ad alto valore aggiunto.

Con particolare riferimento alla Linea Network Management (che costituisce il *core business* del Gruppo), la Società intende concentrarsi sull'ulteriore sviluppo della Piattaforma T-LINQ (tra cui l'applicazione mobile "*T-LINQ*", della quale si prevede il rilascio di una nuova versione "2.0"), per una maggiore fruibilità dei servizi da parte della clientela e una migliore esperienza di acquisto.

(B) Rafforzamento della struttura commerciale e incremento dell'attività di *marketing*

Nell'ambito della sua strategia di crescita, il Gruppo intende impiegare maggiori risorse in attività di *business development* e *marketing*, al fine di consolidare la propria posizione nel mercato di riferimento.

L'Emittente si propone di indirizzare tali risorse *(i)* in primo luogo, verso grandi *players* operanti in settori a oggi poco presidiati dal Gruppo, quali quelli relativi alla produzione, installazione e manutenzione di ascensori, macchine per il movimento terra, macchine utensili, macchinari per riscaldamento/raffrescamento *etc.*, *(ii)* in secondo luogo, verso le più piccole realtà territoriali ovvero i singoli artigiani manutentori, che rappresentano una porzione consistente del mercato di riferimento.

In ogni caso, la scelta dei nuovi campi e dei nuovi potenziali clienti su cui puntare potrà avvenire servendosi anche di analisi di mercato e sfruttando le opportunità che potranno in concreto presentarsi.

Con particolare riferimento alla Linea Network Management, ulteriori grandi clienti e FSEs potranno essere raggiunti, ad avviso della Società, anche attraverso la promozione e la pubblicizzazione della Piattaforma T-LINQ.

(C) Ampliamento della *community* di FSEs

Nell'ottica di sviluppare la principale Linea di Business del Gruppo Lindbergh (*i.e.* la Linea Network Management), l'Emittente si prefigge lo scopo di ampliare ulteriormente la *community* di tecnici manutentori serviti, coerentemente con l'impostazione del relativo modello di *business* "*field engineers-centric*".

Tale obiettivo potrà essere raggiunto soprattutto mediante l'acquisizione di nuovi *brands* (esplorando anche settori industriali oggi non presidiati dal Gruppo), in quanto agli stessi fanno tipicamente capo molteplici FSEs.

(D) Incremento di *up-selling* e *cross-selling*

Come già fatto in passato, il Gruppo Lindbergh intende continuare a sfruttare le possibilità di *up-selling* e *cross-selling* derivanti dalla complementarità e integrabilità dei servizi inclusi nelle Linee di Business, a ragione dei molteplici vantaggi conseguibili (*e.g.* estendere la *customer base* e aumentare i ricavi per ciascun cliente servito, rafforzare la fidelizzazione della clientela, incrementare sinergie ed economie di scala).

(E) Ideazione e implementazione di nuovi servizi

Tra gli obiettivi del Gruppo Lindbergh vi è altresì quello di ampliare sempre più la gamma di servizi da offrire alla clientela, così da potersi porre come un *service partner* "a tutto tondo", incrementare le probabilità di effettuare *up-selling* e *cross-selling* e, conseguentemente, la propria produttività e redditività.

Per l'individuazione e l'implementazione di nuovi servizi, l'Emittente ritiene essenziale, in continuità con le politiche adottate e implementate sinora, *(i)* cogliere e – per quanto possibile – anticipare i *trends* del mercato, anche grazie all'esperienza e alla conoscenza acquisita nonché all'interazione diretta con i clienti, e *(ii)* sfruttare le sinergie ed economie di scala derivanti dalle prestazioni già correntemente svolte.

(F) Internazionalizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera esclusivamente in Italia e in Francia, ma vi sono già progetti di espansione in altri Paesi europei, con particolare *focus* sul mercato tedesco, che appare notevolmente promettente nel settore del *field operations management*.

Nello specifico, il Gruppo Lindbergh è stato invitato e si propone di partecipare nei prossimi mesi a una o più richieste di offerte verso clienti presenti in Germania, ciò con l'obiettivo di iniziare a erogare in tale Paese i servizi di cui alla Linea Network Management entro la fine del 2022, avvalendosi di un *partner* logistico già identificato (e, dunque, seguendo un modello di *business* sostanzialmente analogo a quello oggi implementato in Lindbergh France).

(G) Operazioni di acquisizione (c.d. "M&A")

Il Gruppo Lindbergh è infine interessato a valutare l'opportunità di acquisire società *target* terze, se ritenute in grado di apportare nuovo *know-how* e/o *assets* tecnologici che possano contribuire allo sviluppo della Piattaforma T-LINQ, della relativa offerta commerciale e/o portafoglio clienti.

5. DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE

5.1. Marchi, brevetti o licenze

Fermo restando quanto descritto nei paragrafi che precedono, alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente:

- è titolare del marchio figurativo registrato  e del marchio di fatto (non registrato) "Lindbergh", in relazione ai quali non si è registrata alcuna incidenza sui ricavi consolidati *pro-forma* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020¹⁷ e nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021¹⁸;
- è licenziataria del *software* relativo alla Piattaforma T-LINQ, che incide per circa il 4% sui ricavi consolidati *pro-forma* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020¹⁹ e per circa il 7% al 30 giugno 2021²⁰.

5.2. Clienti e fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, l'attività del Gruppo Lindbergh non dipende in misura particolarmente significativa da contratti e/o rapporti commerciali con fornitori e clienti singolarmente considerati.

Per quanto concerne i rapporti contrattuali e/o commerciali con i fornitori, i primi n. 10 fornitori del Gruppo Lindbergh incidono sul totale *pro-forma* dei costi diretti e indiretti di produzione per circa il 24% con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020²¹ e per circa il 36% con riferimento al 30 giugno 2021²². L'incidenza del primo fornitore sul totale consolidato *pro-forma* dei costi diretti e indiretti di produzione è pari, rispettivamente, al 5% con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020²³ e al 15% con riferimento al 30 giugno 2021²⁴.

Per quanto invece riguarda i rapporti commerciali lato attivo, i primi n. 10 clienti del Gruppo Lindbergh incidono, rispettivamente, per circa il 74% dei ricavi consolidati *pro-forma* con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020²⁵ e per circa l'84% con riferimento al 30 giugno 2021²⁶, mentre il primo cliente incide, rispettivamente, per circa il 25% dei ricavi consolidati *pro-forma* con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020²⁷ e per circa il 28% con riferimento al 30 giugno 2021²⁸.

5.3. Contratti di finanziamento

Fermo restando quanto descritto nella precedente Sezione Prima, Parte III, Capitolo 4, nonché alla successiva Sezione Prima, Parte XVI, Capitolo 2, alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da contratti finanziari o di finanziamento.

¹⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

¹⁹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁰ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²¹ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²² Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²³ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁴ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁵ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁶ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁷ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

²⁸ Fonte: elaborazioni del *management* dell'Emittente.

6. FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Le dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono fondate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo di Lindbergh, nonché su valutazioni di mercato e comparazioni con le imprese concorrenti. Tali stime, ove non diversamente specificato, sono state formulate direttamente dall'Emittente sulla base della sua esperienza, della conoscenza specifica del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

7. INVESTIMENTI

7.1. Investimenti rilevanti effettuati dall'Emittente (nell'ultimo triennio o per il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione)

Di seguito sono esposti gli investimenti rilevanti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Parte III, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti rilevanti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono riportati nella seguente tabella.

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Diritti brev. ind. e</i>	<i>Costi di impianto</i>	<i>Costi di</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
<i>(dati in euro/000)</i>	<i>utiliz. opere ingegno</i>	<i>e ampliamento</i>	<i>sviluppo</i>		
Incrementi 2019	–	3	–	12	14
Incrementi 2020	2	–	–	13	16
Incrementi primo semestre 2021	6	–	–	6	11

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 14 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nelle voci (i) "Altre immobilizzazioni immateriali", rappresentanti "Oneri pluriennali" per euro 12 migliaia, sostenuti al fine di ottenere autorizzazioni sui nuovi impianti e fabbricati, e (ii) "Costi di impianto e ampliamento", per euro 3 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 16 migliaia. Oltre a euro 13 migliaia relativi ad "Altre immobilizzazioni immateriali", l'Emittente ha registrato incrementi per euro 2 migliaia in "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno" per investimenti in *software* gestionali.

Al 30 giugno 2021 l'Emittente ha registrato un incremento nella voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno" per euro 6 migliaia, oltre a euro 6 migliaia relativi ad "Altre immobilizzazioni immateriali", per oneri pluriennali da ammortizzare relativi a consulenze tecniche e incarichi per adempimenti in materia di rifiuti, quali nuovi impianti da installare in Piemonte e prestazioni professionali connesse all'immobile di cui alla sede operativa in Opera (MI).

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono riportati nella seguente tabella.

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Terreni e</i>	<i>Attrezzature industriali</i>	<i>Impianti e</i>	<i>Altri</i>	<i>Totale</i>
<i>(dati in euro/000)</i>	<i>fabbricati</i>	<i>e commerciali</i>	<i>macchinari</i>	<i>beni</i>	
Incrementi 2019	8	67	5	1	81
Incrementi 2020	–	62	10	14	86
Incrementi primo semestre 2021	–	102	117	30	250

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a euro 81 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha investito in: (i) "Attrezzature industriali e commerciali" per euro 67 migliaia, principalmente afferenti a idropultrici industriali, (ii) "Terreni e fabbricati" per euro 8 migliaia e (iii) "Impianti e macchinari" per euro 5 migliaia, afferenti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 86 migliaia. Oltre a euro 62 migliaia per "Attrezzature industriali e commerciali" (relative principalmente all'introduzione del servizio di lavaggio divise, a una nuova postazione di etichettatura e lettura dei colli e all'acquisto di radiocomandi), l'Emittente ha investito euro 14 migliaia in "Altri

beni” e, nello specifico, in arredi e mezzi di trasporto interni, oltre a euro 10 migliaia in “Impianti e macchinari” per installazioni su fabbricati industriali (impianti di condizionamento, stazioni di ricarica per i mezzi elettrici, sistema elettronico di accesso ai fabbricati).

Al 30 giugno 2021, l’Emittente ha effettuato investimenti pari a euro 250 migliaia. Gli investimenti hanno riguardato principalmente (i) “Impianti e macchinari”, per euro 117 migliaia, correlati all’acquisto della nella nuova cabina di lavaggio e all’impianto di antifurto e video sorveglianza (investimenti realizzati nel fabbricato industriale presso le sede operativa di Siziano (PV)), (ii) “Attrezzature industriali e commerciali”, per euro 103 migliaia, relativi all’installazione della soluzione di geolocalizzazione dei carrelli elevatori, e (iii) “Altre immobilizzazioni materiali”, per euro 30 migliaia, afferenti a mobili e arredi.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono riportati nella seguente tabella.

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni	Depositi	Totale
(dati in euro/000)	in imprese controllate	cauzionali	
Incrementi 2019	–	11	11
Incrementi 2020	–	1	1
Incrementi primo semestre 2021	209	–	209

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 11 migliaia e relativi a incrementi per depositi cauzionali su locazioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 1 migliaia e afferiscono a versamenti di depositi cauzionali su locazioni.

Al 30 giugno 2021 l’Emittente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni finanziarie per euro 209 migliaia, per l’acquisto delle partecipazioni rappresentative del 95% del capitale sociale di Lindteq.

Gli investimenti dell’Emittente relativi alle attività finanziarie non immobilizzate e gli incrementi relativi a crediti da *cash pooling* (riclassificati nell’“Indebitamento finanziario netto”) al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021 sono riportati nella seguente tabella.

Attività finanziarie non immobilizzate	Crediti	Altri	Totale
(dati in euro/000)	cash pooling	titoli	
Incrementi 2019			–
Incrementi 2020	634	170	804
Incrementi primo semestre 2021	356	60	416

Gli investimenti in attività finanziarie non immobilizzate e gli incrementi relativi a crediti da *cash pooling* al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 804 migliaia. Di questi ultimi:

- i) euro 634 migliaia sono relativi a incrementi di crediti verso Lindeurope (società riconducibile ai soci fondatori di Lindbergh) e verso la società controllata Lindteq, derivanti da transazioni in *cash pooling*, per, rispettivamente, euro 398 migliaia ed euro 236 migliaia; mentre
- ii) euro 170 migliaia afferiscono a investimenti in titoli gestiti da Allianz S.p.A. (in qualità di intermediario finanziario).

Al 30 giugno 2021 gli investimenti dell’Emittente in attività finanziarie non immobilizzate e gli incrementi relativi a crediti da *cash pooling* ammontano complessivamente a euro 416 migliaia, di cui:

- i) euro 356 migliaia sono relativi a incrementi di crediti verso Lindeurope e Lindteq per transazioni in *cash pooling*, pari, rispettivamente, a euro 213 migliaia ed euro 143 migliaia; e
- ii) euro 60 migliaia per investimenti in titoli gestiti da Allianz S.p.A. (in qualità di intermediario finanziario).

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non risultano crediti finanziari dell'Emittente verso Lindeurope.

7.2. Investimenti rilevanti in corso di realizzazione e futuri

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti in corso di realizzazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere alcun investimento futuro oggetto di impegno definitivo e vincolante.

7.3. Informazioni riguardanti le *joint ventures* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcuna *joint venture* e non quote di capitale tali da poter avere un'incidenza notevole.

7.4. Problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

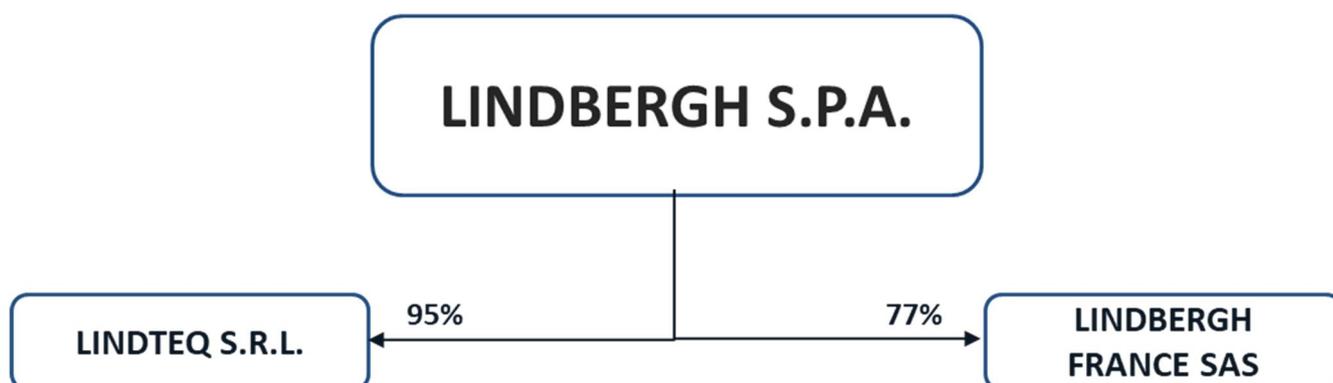
PARTE VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

L'Emittente è la società a capo del Gruppo Lindbergh.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Lindbergh è costituito, oltre che dall'Emittente, da 2 società controllate direttamente, Lindbergh France (partecipata per una quota pari al 77% del relativo capitale sociale) e Lindteq (partecipata per una quota pari al 95% del relativo capitale sociale).

La seguente *chart* riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito viene riepilogata la struttura del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, con l'indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società nonché con indicazione – ove applicabile – dei principali indicatori di *performance* estratti dal bilancio al 31 dicembre 2020.

Società	% di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Paese di costituzione	Principale attività	Valore della produzione (euro)	Patrimonio netto (euro)	Risultato di esercizio (euro)
Lindbergh S.p.A.	--	Italia	Attività logistica, attività di autotrasporto di merci anche per conto terzi, attività di raccolta e trasporto di rifiuti anche speciali o pericolosi, attività di fornitura di servizi vari alle imprese anche nell'ambito della gestione di rifiuti, nonché attività di <i>holding</i>	9.074.145,00	1.455.169,00	794.307,00
Lindbergh France S.a.s.	77	Francia	Attività logistica, attività di autotrasporto di merci anche per conto terzi e attività di raccolta e trasporto di rifiuti	6.371.913,00	-920.065,00	-1.320.065,00
Lindteq S.r.l.	95	Italia	Attività di detenzione e gestione di diritti di proprietà intellettuale ed erogazione di servizi informatici	227.784,00	65.577,00	3.530,00

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata da Pibes e Pinvest (per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione).

L'Emittente, in quanto società a capo del Gruppo Lindbergh, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti cod. civ., nei confronti delle società del Gruppo.

Le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro, una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento, nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società. Tale responsabilità non sussiste quando il danno risulta: (i) mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento; ovvero (ii) integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette. La responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento è, inoltre, sussidiaria (essa può essere, pertanto, fatta valere solo se i creditori sociali non sono stati soddisfatti dalla società soggetta alla attività di direzione e coordinamento) e può essere estesa, in via solidale, a chi abbia comunque preso parte al fatto lesivo e, nei limiti del vantaggio conseguito, a chi ne abbia consapevolmente tratto beneficio.

L'articolo 2497-bis prevede altresì una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui al suddetto articolo per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti arrechi ai terzi.

Per quanto riguarda i finanziamenti effettuati a favore di società da chi esercita attività di direzione e coordinamento nei loro confronti o da altri soggetti a essa sottoposti, si noti quanto segue: (i) i finanziamenti – in qualunque forma effettuati – concessi in un momento in cui, anche in considerazione del tipo di attività esercitata dalla società, risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe ragionevole un conferimento, sono considerati finanziamenti postergati, con conseguente rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori; e (ii) qualora il rimborso di detti finanziamenti intervenga nell'anno precedente la dichiarazione di fallimento, i finanziamenti devono essere restituiti.

Alla Data del Documento di Ammissione, il *management* della Società ritiene che la stessa non dipenda da altri soggetti all'interno del Gruppo.

2. SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una breve descrizione dell'Emittente e delle società controllate dalla stessa.

Lindbergh S.p.A. – È una società di diritto italiano ed è a capo del Gruppo Lindbergh. Svolge principalmente attività di coordinamento e gestione in ambito logistico, attività di autotrasporto di merci anche per conto terzi, attività di raccolta e trasporto di rifiuti anche speciali o pericolosi, attività di fornitura di servizi anche nell'ambito della gestione di rifiuti, nonché attività di *holding* nei confronti di Lindbergh France e Lindteq, anche attraverso l'erogazione di servizi amministrativi, contabili e di tesoreria in favore delle stesse. L'Emittente è stata costituita in data 21 febbraio 2006. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 200.000,00. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 l'Emittente ha conseguito un utile di euro 794.307,00, ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 1.455.169,00 e un indebitamento finanziario netto pari a euro 570.298,71.

Lindbergh France S.a.s. – È una società di diritto francese attiva nel settore logistico, svolgendo attività di autotrasporto di merci anche per conto terzi e attività di raccolta e trasporto di rifiuti. La società è stata costituita in data 3 ottobre 2019. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 200.000,00. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 agosto 2020 Lindbergh France ha conseguito una perdita di euro 246.453,00 e ha registrato un patrimonio netto negativo di euro 245.450,00, con un indebitamento finanziario netto pari a euro 132.917,00.

Lindteq S.r.l. – È una società di diritto italiano operante nel campo dei diritti di proprietà intellettuale e nel campo IT, occupandosi di concedere licenze su *software* e applicazioni mobili nonché erogare servizi informatici nei confronti di Lindbergh e di Lindbergh France. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 30.000,00. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 Lindteq ha conseguito un utile di euro 3.530,00 e ha registrato un patrimonio netto positivo di euro 65.577,00, con un indebitamento finanziario netto pari a euro 235.893,87).

1. CONTESTO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le normative maggiormente rilevanti per l'attività dell'Emittente e del Gruppo Lindbergh.

1.1 Attività di trasporto di merci per conto di terzi

I soggetti che si occupano di movimentazione di merci su strada per conto terzi (e dunque non in conto proprio) effettuano attività d'impresa regolamentata da una normativa specifica.

In particolare, la normativa che disciplina il trasporto di merci per conto di terzi mediante autoveicoli e rimorchi a fronte di un corrispettivo è riconducibile al Regolamento (CE) n. 1701/2009, al Regolamento (CE) n. 1702/2009, alla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, al Decreto Legislativo n. 395 del 22 dicembre 2000, come successivamente modificati e integrati, nonché alle relative disposizioni attuative.

Ai sensi della citata normativa, chiunque operi nel settore del trasporto merci per conto di terzi in qualità di trasportatore (persona fisica, giuridica o associazione, con o senza scopo di lucro, di natura privata o pubblica) deve essere iscritto in un apposito albo, ossia l'Albo Autotrasporto tenuto dal Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, e avere ottenuto un'apposita autorizzazione, per il rilascio della quale è necessario possedere uno o più dei seguenti requisiti (in base alla tipologia di carico dell'automezzo):

- (a) idoneità morale (onorabilità), a seconda del caso, (i) di coloro che gestiscono e dirigono di fatto e in maniera continuativa l'attività di autotrasporto, (ii) dell'Amministratore unico o dei membri del Consiglio di Amministrazione (con riferimento alle persone giuridiche ed enti), (iii) dei soci illimitatamente responsabili (con riferimento alle società di persone), o (iv) dal titolare dell'impresa individuale o familiare;
- (b) idoneità professionale, requisito che si considera soddisfatto qualora il richiedente (i) presenti un attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione tenuto da enti autorizzati oppure (ii) sia in possesso del titolo professionale di "gestore del trasporto", acquisito previo superamento di un esame abilitativo sostenuto presso la Provincia competente per territorio (per poter sostenere tale esame è necessario essere maggiorenni, essere residenti nel territorio della Provincia suddetta, non essere interdetti giudizialmente o inabilitati e possedere una preparazione di base sulle materie oggetto d'esame);
- (c) capacità finanziaria, requisito che si considera soddisfatto qualora l'autotrasportatore dimostri di disporre annualmente di un capitale proprio pari o superiore (i) a euro 9.000,00 per il primo autocarro gestito ovvero (ii) all'importo di cui al precedente punto (i), aumentato di euro 5.000,00 per ogni autoveicolo supplementare (secondo la circolare n.11551 dell'11 maggio 2012 emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

I requisiti di cui sopra devono essere validi al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'Albo Autotrasporto e permanere per tutta la durata del periodo di iscrizione.

1.2 Attività di trasporto di merci pericolose

L'accordo internazionale – applicabile anche in Italia e in Francia – c.d. "ADR" (acronimo del francese "*Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route*", in italiano "Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada") pone una serie di requisiti e obblighi in capo ai conducenti di mezzi che trasportino merci pericolose (classificate in base alla pericolosità).

In particolare, oltre a prevedere parametri di struttura dei veicoli e delle cisterne, condizioni di imballaggio, marcatura e placcatura delle merci, documenti di viaggio *etc.*, la normativa c.d. "ADR" prevede che tutti i suddetti conducenti debbano essere in possesso di un certificato per il trasporto di merci pericolose, il c.d. "patentino ADR".

1.3 Attività di raccolta, trasporto e intermediazione di rifiuti

Nello svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, le imprese sono soggette, in via generale, alla normativa ambientale di cui al Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato e integrato.

Attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

I soggetti che si occupano di attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali tenuto dal Ministero della Transizione Ecologica, rispettivamente, "Categoria 4" (*"imprese o enti che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi"*) e "Categoria 5" (*"imprese o enti che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi"*).

Per poter ottenere l'iscrizione all'albo e nelle categorie di cui sopra, occorre, *inter alia*, dimostrare il possesso di determinati requisiti minimi, anche relativi alla capacità finanziaria del richiedente (tramite attestazione di affidamento bancario opportunamente rilasciato), all'idoneità tecnica dei veicoli destinati all'esecuzione delle attività (secondo gli specifici criteri di cui alla delibera n. 5 del 3 novembre 2006 e di cui alla delibera n. 8 del 12 settembre 2017 emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al personale che si intenda impiegare. A tal ultimo riguardo è altresì prevista la nomina di un responsabile tecnico con qualificazione professionale risultante da idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata nel settore e dallo svolgimento di talune verifiche di idoneità (previste dalla delibera n.6 del 30 maggio 2017 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione degli stessi

I soggetti che si occupano di attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione degli stessi devono essere iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali tenuto dal Ministero della Transizione Ecologica, "Categoria 8" (*"imprese o enti che effettuano attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza la detenzione degli stessi"*).

Per poter ottenere l'iscrizione all'albo e nella categoria di cui sopra, occorre, *inter alia*, dimostrare il possesso di determinati requisiti, tra cui quelli *(i)* di idoneità tecnica, *(ii)* di dotazione minima di personale necessaria allo svolgimento delle attività e *(iii)* di capacità finanziaria, soddisfatti mediante presentazione di una apposita garanzia (secondo quanto previsto dalla delibera n. 2 del 15 dicembre 2010 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, integrata dalla delibera n. 4 del 18 aprile 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

È altresì prevista la nomina di un responsabile tecnico con qualificazione professionale risultante da idoneo titolo di studio, dall'esperienza maturata nel settore e dallo svolgimento di talune verifiche di idoneità (previste dalla delibera n.6 del 30 maggio 2017 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

PARTE IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

1. TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA ED EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Dalla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione ad avviso dell'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società.

2. EVENTUALI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO DALLA DATA DELL'ULTIMO ESERCIZIO INCLUSO NELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Dalla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLEMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Parte IV "Fattori di rischio", l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.

1. INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

1.1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra 3 e 9, a discrezione dell'Assemblea dei Soci.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Almeno n. 1 amministratore (o il diverso numero di volta in volta stabilito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), in caso di Consiglio di Amministrazione con composizione fino a n. 7 membri, ovvero n. 2 amministratori (o il diverso numero di volta in volta stabilito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), in caso di Consiglio di Amministrazione con composizione superiore a n. 7 membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, quarto comma, del TUF e devono essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'*Euronext Growth Advisor* della Società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 19 novembre 2021 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) e resterà in carica sino alla data della riunione dell'Assemblea Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è pertanto la seguente:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente e consigliere con deleghe ⁽¹⁾	Marco Pomè	Bergamo (BG)	13 giugno 1965
Amministratore Delegato ⁽¹⁾	Michele Corradi	Parma (PR)	27 novembre 1975
Consigliere con deleghe ⁽¹⁾	Andrea Allegrini	San Giovanni Bianco (BG)	4 febbraio 1986
Consigliere	Monica Ricò	Parma (PR)	29 maggio 1980
Consigliere indipendente ⁽²⁾	Carlo Alberto Carnevale Maffè	Vigevano (PV)	9 settembre 1961

⁽¹⁾ Amministratore esecutivo.

⁽²⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, valutato positivamente dall'*Euronext Growth Advisor*.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Lindbergh sono in possesso dei requisiti richiesti, tra l'altro, dallo Statuto Sociale, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

I suddetti amministratori sono domiciliati presso i rispettivi indirizzi risultanti dal Registro delle Imprese.

Di seguito si riporta una breve biografia degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione, dalla quale emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale:

Marco Pomè

Marco Pomè, co-fondatore e attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ha conseguito la laurea in Ingegneria delle Tecnologie Industriali e, nel corso della propria carriera professionale, ha prestato la propria attività dapprima come *logistics specialist* presso la multinazionale Hewlett-Packard, stabilimento di Bergamo (BG) "*Hard Copy*", successivamente come *logistics manager* presso DHL International S.r.l., infine come consulente presso Steer Davies Gleave, per poi dedicarsi in via esclusiva alla gestione di Lindbergh e del Gruppo. Marco Pomè è stato altresì membro dell'*European Certification Board for Logistics*, dal 2009 al 2014.

Michele Corradi

Michele Corradi, co-fondatore e attuale Amministratore Delegato dell'Emittente, è laureato in Economia Aziendale e ha conseguito un *master* in Trasporti e Mobilità Sostenibile. Ha inizialmente lavorato come *principal consultant* presso Steer Davies Gleave e, successivamente, si è dedicato in via esclusiva alla gestione di Lindbergh e del Gruppo.

Andrea Allegrini

Andrea Allegrini è azionista indiretto (tramite Livingston) e amministratore dell'Emittente, nonché *Sales Director* del Gruppo. Conseguito il diploma presso il liceo scientifico, ha iniziato e proseguito la propria carriera professionale in Lindbergh, per la quale lavora dal 2008. Inizialmente impiegato *back-office*, Andrea Allegrini ha successivamente ricoperto molteplici ruoli in ambito tecnico-commerciale e attualmente si occupa di dirigere i reparti *Sales* e *Customer Service* della Società, coordinando e presiedendo le risorse e le attività di sviluppo commerciale, tanto per il mercato italiano quanto per il mercato francese.

Monica Ricò

Laureata in Economia e *Marketing*, Monica Ricò ha conseguito l'abilitazione alla professione di dottore commercialista con iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma (PR) e contestuale iscrizione al Registro Nazionale dei Revisori Contabili. Attualmente, oltre a essere amministratrice non esecutiva dell'Emittente, svolge l'attività professionale di dottore commercialista e ricopre la carica di revisore e membro di organi di controllo in diverse società ed enti.

Carlo Alberto Carnevale Maffè

Carlo Alberto Carnevale Maffè è professore presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi di Milano (MI), dove è stato altresì responsabile del *master* in Strategia Aziendale. Ha insegnato in programmi internazionali di GSB Columbia University, Stern School NYU, Wharton School, HEC Paris, Warwick University, svolge il ruolo di *advisor* strategico per molteplici multinazionali e centri di ricerca europei, è editorialista economico per una rete televisiva nazionale e collabora con primarie testate giornalistiche. Oltre a essere amministratore indipendente dell'Emittente, riveste la medesima carica anche per altre società – anche quotate – operanti in ambito *Technology, Media and Telecommunications*.

Non si ravvisano altri rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i componenti del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente (e fatto salvo quanto di seguito indicato), nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

A giudizio della Società, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dagli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Marco Pomè	Lindbergh S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Lindbergh S.p.A.	Socio	Cessata
	Lindbergh France S.a.s.	<i>President Directeur General</i>	In essere
	Lindteq S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Pinvest S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Pinvest S.r.l.	Socio	In essere
	Adelante S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Adelante S.r.l.	Socio	Cessata
Michele Corradi	Lindbergh S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Lindbergh S.p.A.	Socio	Cessata
	Lindbergh France S.a.s.	<i>Administrateur</i>	In essere
	Lindeurope S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Lindteq S.r.l.	Amministratore Unico	
	Pibes S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Pibes S.r.l.	Socio	In essere
	Adelante S.r.l.	Amministratore	Cessata
Adelante S.r.l.	Socio	Cessata	
Andrea Allegrini	Lindbergh S.p.A.	Amministratore	In essere
	Lindbergh S.p.A.	Socio	Cessata
	Lindbergh S.p.A.	Procuratore speciale	Cessata
	Livingston S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Livingston S.r.l.	Socio	In essere
Monica Ricò	Lindbergh S.p.A.	Amministratrice	In essere
	Lindbergh S.p.A.	Sindaca	Cessata
	Cosmic Group S.r.l.	Revisora Unica	In essere
	Cosmic Group S.r.l.	Sindaca	In essere
	Foodlab S.r.l.	Revisora Unica	In essere
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Lindbergh S.p.A.	Amministratore	In essere
	ASM Energia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Eximia S.r.l.	Amministratore	In essere
	I.L.P.R.A. S.p.A.	Amministratore	In essere
	Quarter di Carnevale Maffè Carlo Alberto e C. S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	Quadratic S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	United Ventures SGR S.p.A.	Amministratore	In essere
	Else Corp S.r.l.	Amministratore	In essere
	Foolfarm S.p.A.	Amministratore	In essere
	S.T.A.V. Servizi Trasporti Automobilistici S.p.A.	Amministratore	In essere
	Main Group Technologies S.r.l.	Amministratore	In essere
	String S.r.l.	Amministratore	In essere
	Technetronic S.r.l.	Amministratore	In essere
	Poligrafica S. Faustino S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Alfa Park S.r.l. – In liquidazione	Amministratore	Cessata
	Miragica S.p.A. – In liquidazione	Amministratore	Cessata

ABI LAB – Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca Consorzio	Consigliere direttivo	Cessata
FBPlayer S.r.l.	Socio	In essere
Certilogo S.p.A.	Socio	In essere
GTI Gaming S.r.l.	Socio	In essere

Il Consiglio di Amministrazione, in data 2 dicembre 2021, ha conferito:

- al Presidente Marco Pomè: oltre ai poteri di rappresentanza della Società e di impulso e coordinamento degli organi sociali propri di tale ruolo, altresì taluni specifici poteri e prerogative di coordinamento tra le società del Gruppo Lindbergh, di gestione dei rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, enti e organismi pubblici e privati, italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, i consorzi anche temporanei e associazioni pubbliche e private, nonché i rispettivi membri, consorziati e associati, con facoltà di subdelega;
- all'Amministratore Delegato Michele Corradi: oltre ai poteri di rappresentanza della Società, altresì specifici poteri di ordinaria amministrazione, con facoltà di subdelega;
- al consigliere Andrea Allegrini: tutte le prerogative e i poteri utili alla gestione, alla sovrintendenza e al coordinamento dell'attività commerciale della Società e del relativo personale dedicato, con facoltà di subdelega,

il tutto a firma singola e disgiunta tra loro, attribuendo tali poteri con specifiche limiti per materia e per valore superati i quali la singola operazione di volta in volta interessata dovrà in ogni caso essere sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione in composizione collegiale.

È stato altresì previsto l'obbligo in capo ai consiglieri delegati di riferire all'organo amministrativo sull'operato svolto con scadenza almeno trimestrale.

Al Consiglio di Amministrazione in funzione collegiale, oltre alle competenze a esso attribuite dalla legge o dallo Statuto Sociale, sono riservate le seguenti materie, ove le relative operazioni non siano già previste nel *budget* o nel *business plan*:

- l'approvazione del *budget* e del *business plan*;
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – di diritti su immobilizzazioni immateriali di valore unitario superiore a euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- la concessione a terzi di licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di *tangibles* o *intagibles* (concessioni, autorizzazioni, licenze *etc.*) il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 500.000,00;
- l'acquisto, la vendita, la permuta o comunque la cessione a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – di beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione superi l'importo complessivo di euro 1.000.000,00;
- la locazione (attiva o passiva), anche finanziaria od operativa, di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi superiori a euro 1.000.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
- l'acquisto, la vendita, la permuta, l'affitto, il noleggio o la concessione in uso a qualunque titolo, di beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro, beni mobili registrati, per importi superiori a euro 2.000.000,00 per singola operazione;
- la conclusione e la modifica di, o il recesso da, contratti di locazione finanziaria o *leasing* aventi per oggetto beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro, beni mobili registrati, per importi superiori a euro 2.000.000,00 per singola operazione;
- la sottoscrizione, modifica o estinzione di contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi sia passivi, di valore unitario superiore a euro 500.000,00 per singola operazione;
- la conclusione o la modifica di contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società superiori a euro 2.000.000,00 per singola operazione;

- l'acquisto, la sottoscrizione, la vendita, la permuta, la cessione o la disposizione sotto qualsiasi forma, anche parziale, di partecipazioni sociali o altre interessenze, anche non di controllo, in società, enti o imprese, valori mobiliari, obbligazioni e titoli a reddito fisso nonché l'acquisto e la cessione di aziende o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore superiore a euro 500.000,00 per singola operazione;
- l'esercizio e la rinuncia a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche non di controllo, in società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società superiori a euro 500.000,00 per singola operazione;
- l'adozione di piani o sistemi di incentivazione basati su strumenti finanziari o che comportino un esborso per la Società superiore a euro 250.000,00 per singola operazione;
- l'esperimento di procedure di mobilità e licenziamento collettivo;
- l'assunzione, la revoca o il licenziamento di personale dipendente (incluso quello dirigente) così come la definizione del relativo trattamento economico per importi superiori a euro 200.000,00 per singola operazione, avendo considerazione della retribuzione annuale lorda;
- la conclusione o la risoluzione di rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo con persone fisiche o giuridiche, per importi superiori a euro 1.000.000,00 per anno, aventi per oggetto, in via esemplificativa e non tassativa, attività di consulenza, agenzia, concessione di vendita, procacciamento d'affari, mediazione, commissione, distribuzione *etc.*, da svolgersi in favore della Società, stipulando i relativi contratti e determinandone durata, modalità di esecuzione, risoluzione e corrispettivi;
- la concessione, l'assunzione o il perfezionamento, in Italia e all'estero, di mutui, finanziamenti e altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro o in altra divisa, e, in generale, l'assunzione di debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi superiori a euro 2.000.000,00 per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "salvo buon fine", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
- la concessione di finanziamenti o altre erogazioni, anche al netto patrimoniale, a società controllate e partecipate superiori a euro 3.000.000,00 per singola operazione e la sottoscrizione, modifica o rinnovo dei relativi contratti;
- la concessione e la relativa costituzione di garanzie reali o personali sotto qualsiasi forma, con espressa eccezione delle garanzie che rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate a un indebitamento non superiore a euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- la sottoscrizione o la risoluzione di accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali, in qualunque tipo di controversia, per importi superiori a euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- l'approvazione di qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa o passività potenziali superiori a euro 1.000.000,00 per singola operazione;
- la conclusione o la modifica di contratti di consulenza ovvero il conferimento di incarichi professionali con impegni finanziari superiori a euro 500.000,00 per singola operazione;
- la nomina e la revoca degli amministratori delegati, nonché l'attribuzione dei compensi agli amministratori dotati di particolari incarichi ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile così come l'attribuzione e la revoca delle relative deleghe di gestione;
- le operazioni con Parti Correlate ai sensi della relativa procedura della Società e, in generale, le operazioni in conflitto di interesse;
- l'approvazione e la modifica dei regolamenti interni alla Società, ivi incluso il regolamento per le operazioni con Parti Correlate;
- il coordinamento e la gestione della funzione di *internal auditing*;
- il conferimento di istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate per operazioni che comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione;
- tutte le materie che per legge o per statuto possono essere delegate dall'Assemblea dei Soci al Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale all'organo amministrativo è data altresì la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria dei Soci, di assumere le deliberazioni: (i) concernenti la fusione e la scissione dei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, secondo comma, c.c., nonché (ii) in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

1.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, la gestione della Società è controllata da un Collegio Sindacale costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica fino alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci di Lindbergh in data 19 novembre 2021 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina) con durata in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è pertanto la seguente:

Carica	Nome e cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Stefano Pioli	Salsomaggiore Terme (PR)	23 dicembre 1964
Sindaco effettivo	Filippo Fedi	Cremona (CR)	1 luglio 1975
Sindaco effettivo	Pietro Pellegrini	Parma (PR)	19 febbraio 1974
Sindaco supplente	Stefania Gatti	Salsomaggiore Terme (PR)	29 luglio 1956
Sindaco supplente	Massimo Magnani	Riccione (FO)	1 febbraio 1971

Tutti i componenti del Collegio Sindacale di Lindbergh sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, quarto comma, del TUF, nonché dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del TUF.

Gli stessi sindaci sono domiciliati presso i rispettivi indirizzi risultanti dal Registro delle Imprese.

Di seguito si riporta una breve biografia dei membri degli attuali membri del Collegio Sindacale dell'Emittente:

Stefano Pioli

Stefano Pioli, Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente, è fondatore e socio di uno studio professionale di dottori commercialisti e consulenti del lavoro, presso il quale, attualmente, presta attività di consulenza in materia civilistica, tributaria, finanziaria, contabile e di controllo di gestione. Iscritto al Registro dei Revisori Legali, ha altresì lavorato come revisore presso società di revisione, tra cui Deloitte & Touche S.p.A., ufficio di Parma, Bologna e Milano. Stefano Pioli ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di sindaco e revisore legale in molteplici società operanti in differenti settori produttivi, nonché in fondi comuni di investimento, società di intermediazione mobiliare e *merchant banks*.

Filippo Fedi

Filippo Fedi, membro effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente, è attualmente titolare di uno studio di consulenza fiscale, societaria e del lavoro, presso il quale presta attività come professionista. Filippo Fedi ha altresì lavorato come consulente in materia fiscale ordinaria e straordinaria nonché revisione contabile presso lo studio internazionale Roedi & Partner, ufficio di Milano (MI), e – essendo iscritto al Registro dei Revisori Legali e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona (CR) – come revisore presso la società di revisione Ernst & Young S.p.A., ufficio di Milano (MI). Filippo Fedi ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di sindaco e revisore legale in società operanti in differenti settori produttivi.

Pietro Pellegrini

Pietro Pellegrini, membro effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente, è attualmente titolare di uno studio di dottori commercialisti, presso il quale presta attività come professionista, fornendo anche consulenza a imprese di piccole e medie dimensioni. Iscritto al Registro dei Revisori Legali e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma (PR), ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di sindaco e revisore legale in società operanti in differenti settori produttivi, nonché in

enti pubblici.

Stefania Gatti

Stefania Gatti, membro supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente, è attualmente titolare di uno studio di tenuta della contabilità, redazione bilanci e dichiarazioni fiscali, consulenza fiscale, amministrativa e contrattuale, presso il quale presta attività come professionista. Iscritta al Registro dei Revisori Legali, anche come revisore degli enti locali, e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma (PR), ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di sindaca e revisora legale in società operanti in differenti settori produttivi.

Massimo Magnani

Massimo Magnani, membro supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente, attualmente svolge attività di consulenza per operazioni di finanza straordinaria, fusioni e acquisizioni, *private equity*, *business planning* e valutazioni di aziende. Iscritto al Registro dei Revisori Legali e all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna (BO), ha ricoperto e tuttora ricopre la carica di amministrazione e revisore legale in società operanti in differenti settori produttivi.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Collegio Sindacale, né tra questi e i componenti il Consiglio di Amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun componente del Collegio Sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni Ordinarie o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Stefano Pioli	Lindbergh S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Impresa Tre Colli S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Amoretti S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Parma Infrastrutture S.p.A.	Revisore	In essere
	Parma Fish S.p.A. – In liquidazione	Sindaco supplente	In essere
	Export House S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Rizzoli Emanuelli S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Studio Pioli-Gardoni S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Studio Pioli-Gardoni S.r.l.	Socio	In essere
	Studio Pioli Benecchi S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Studio Pioli Benecchi S.r.l.	Socio	In essere
	Ascaa S.p.A. – In liquidazione	Liquidatore	Cessata
Easy Market S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	
Filippo Fedi	Lindbergh S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Er.Mo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Make your credit S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Build Your Credit S.p.A.	Sindaco	In essere
	C.A.E.M.A. S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Fondazione “Opera Pia Casa della Provvidenza Onlus”	Amministratore	In essere
	Studio Fontana S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Studio Fontana S.r.l.	Socio	In essere
	Il Cerchio Società Cooperativa Sociale	Sindaco	In essere
	LFP Consulting S.r.l.s.	Amministratore	In essere
	LFP Consulting S.r.l.s.	Socio	In essere
Pietro Pellegrini	Lindbergh S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Ravasini S.p.A.	Sindaco	In essere
	Emiliambiente S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	DPH Doing Pharmaceutical Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	CSO Pharmitalia Contract Sales Organization S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Scaramuzza Fabrizio S.r.l.	Sindaco	In essere
	Partech S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sapil S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	Caulier Italia S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	CSO PharmaStaff S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	SAC S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Metano Fidenza S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Marusi S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Salso Servizi S.p.A. – In liquidazione	Sindaco supplente	Cessata

	Associazione Borghi Autentici d'Italia	Revisore	Cessata
Stefania Gatti	Lindbergh S.p.A.	Sindaca supplente	In essere
	S.G.L. S.r.l.	Sindaca supplente	In essere
Massimo Magnani	Lindbergh S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Hotel Colibri S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Hotel Colibri S.r.l.	Socio	In essere
	Ben Hur S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Ben Hur S.r.l.	Socio Unico	In essere
	Fufi di Massimo Magnani S.a.s.	Socio accomandatario	In essere
	Aura Corporate Finance S.r.l. – In liquidazione	Amministratore	Cessata
	Civi Holding S.r.l. – In liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Immobiliare Alma di Magnani Gabriele e C. S.n.c.	Amministratore	Cessata
	Cielodue S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	New Reg S.r.l.	Socio	In essere

1.3. Alti dirigenti

La seguente tabella riporta le principali informazioni concernenti il *top management* del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Funzione</i>	<i>Dirigente</i>
Matteo Vaccari	Parma (PR), 15 dicembre 1983	Direttore operativo	No

Di seguito si riporta una breve biografia della predetta persona chiave:

Matteo Vaccari

Matteo Vaccari è azionista indiretto (tramite Livingston) dell'Emittente, nonché *Operations Director* del Gruppo. Prima del suo ingresso in Lindbergh (nell'anno 2011), ha prestato attività lavorativa come addetto a uffici traffico e produzione presso due aziende italiane. Attualmente, a fronte dell'esperienza e conoscenza acquisita sul *business* del Gruppo, ne dirige e coordina le fasi di *operations*, il personale e le relative risorse a ciò preposte, tanto per il mercato italiano quanto per il mercato francese.

Non si ravvisano rapporti di parentela tra gli alti dirigenti, né tra questi ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli alti dirigenti:

- (a) ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- (b) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti;
- (c) ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Nessun alto dirigente o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni Ordinarie o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali cariche ricoperte dagli alti dirigenti negli ultimi 5 anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, nonché le società in cui gli stessi siano stati o siano ancora soci a tale data.

Nome	Società	Carica / Partecipazione	Status
Matteo Vaccari	Livingston S.r.l.	Amministratore	In essere
	Livingston S.r.l.	Socio	In essere
	Lindbergh S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Lindbergh S.p.A.	Procuratore speciale	Cessata
	Lindbergh S.p.A.	Socio	Cessata

2. CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica nonché nessuna delle persone chiave e degli alti dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori e degli alti dirigenti dell'Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società e partecipazioni o cariche di amministrazione in soggetti giuridici soci dell'Emittente. Taluni altri amministratori e alti dirigenti detengono rapporti di natura commerciale o finanziaria diretti con la Società ovvero partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti di tal genere con la Società.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIV, del presente Documento di Ammissione.

3. ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non esistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri in forza dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti siano stati nominati.

4. EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DA COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI PER LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE DETENUTI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

1. DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 19 novembre 2021 e rimarranno in carica per 3 esercizi sociali, sino alla data della riunione assembleare convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

2. CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE CHE PREVEDANO UN'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Ammissione, fatta eccezione per quanto previsto con riferimento ai componenti del *top management* che ricoprono altresì ruoli di natura dirigenziale, non esistono contratti con l'Emittente o con società da quest'ultima partecipate che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi ultimi intrattenuto con Lindbergh.

3. DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria dei Soci;
- previsto statutariamente, qualora le Azioni siano negoziate sull'Euronext Growth Milan, la nomina di (i) n. 1 amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, in caso di consiglio fino a n. 7 membri, ovvero (ii) n. 2 amministratori indipendenti, in caso di consiglio superiore a n. 7 membri (ovvero l'eventuale differente numero minimo di amministratori indipendenti di volta in volta stabilito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), fermo restando che tali amministratori indipendenti dovranno essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'*Euronext Growth Advisor* della Società (in conformità a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan);
- riservato statutariamente la nomina di n. 1 consigliere alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo amministrativo;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale, stabilendo altresì che hanno diritto a presentare la propria lista gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente;
- riservato statutariamente la nomina di n. 1 sindaco effettivo e di n. 1 sindaco supplente alla lista di minoranza presentata per la nomina dell'organo di controllo;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano negoziate sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108 (fatta eccezione per il quinto comma), 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento di una partecipazione pari o superiore ad alcuna delle soglie stabilite dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ai sensi della normativa in tema di trasparenza e di informativa di cui al TUF e alle altre applicabili disposizioni regolamentari) e di tutte le variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle suddette soglie;
- previsto a livello di delibera di Consiglio di Amministrazione il conferimento di poteri gestori e di spesa entro determinati limiti di importi, prevedendo altresì una competenza esclusivamente collegiale su alcune materie di particolare rilevanza al fine di ricercare un coinvolgimento quanto più possibile unanime alle scelte strategiche dell'Emittente;
- previsto statutariamente il richiamo all'approvazione di una specifica procedura per le operazioni con Parti Correlate, con l'obiettivo di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale di detta tipologia di operazioni;

- previsto statutariamente talune autorizzazioni assembleari, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), del Codice Civile, al fine della realizzazione di operazioni di “reverse take over” e cessioni che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*”;
- previsto statutariamente che qualsiasi delibera assembleare suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari sull'Euronext Growth Milan (ivi inclusa la richiesta di revoca a Borsa Italiana S.p.A.) debba, *inter alia*, essere approvata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza di almeno il 90% dei partecipanti;
- nominato Michele Corradi quale *Investor Relations Manager*;
- approvato una procedura in materia di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di trattamento delle informazioni privilegiate e di istituzione e tenuta del registro *insider*, di *internal dealing* nonché un apposito regolamento assembleare, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.lindberghspa.it, sezione “*Investor relations*”.

Inoltre, in data 2 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione di Lindbergh ha deliberato l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (il “**Modello 231**”) e ha nominato un Organismo di Vigilanza, ai sensi della citata normativa, in composizione collegiale.

L'Emittente ritiene che l'adozione del Modello 231, seguita dalla sua efficace e costante attuazione, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità dell'ente con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, è un atto di responsabilità sociale, da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: soci, dipendenti, creditori e tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alle sorti dell'ente.

Il Modello 231 adottato dalla Società contiene: *(i)* l'analisi dei processi aziendali effettuata alla luce dei rischi potenziali di commissione dei reati rilevati sulla base della normativa di riferimento; *(ii)* l'individuazione delle c.d. “aree sensibili” in cui tali reati possono essere commessi e la descrizione delle relative condotte; *(iii)* le procedure di controllo implementate per prevenire la commissione dei reati rilevanti; *(iv)* il codice etico; *(v)* il regolamento dell'Organismo di Vigilanza; *(vi)* il sistema sanzionatorio; e *(vii)* la previsione dell'attività di informazione relativamente al Modello 231.

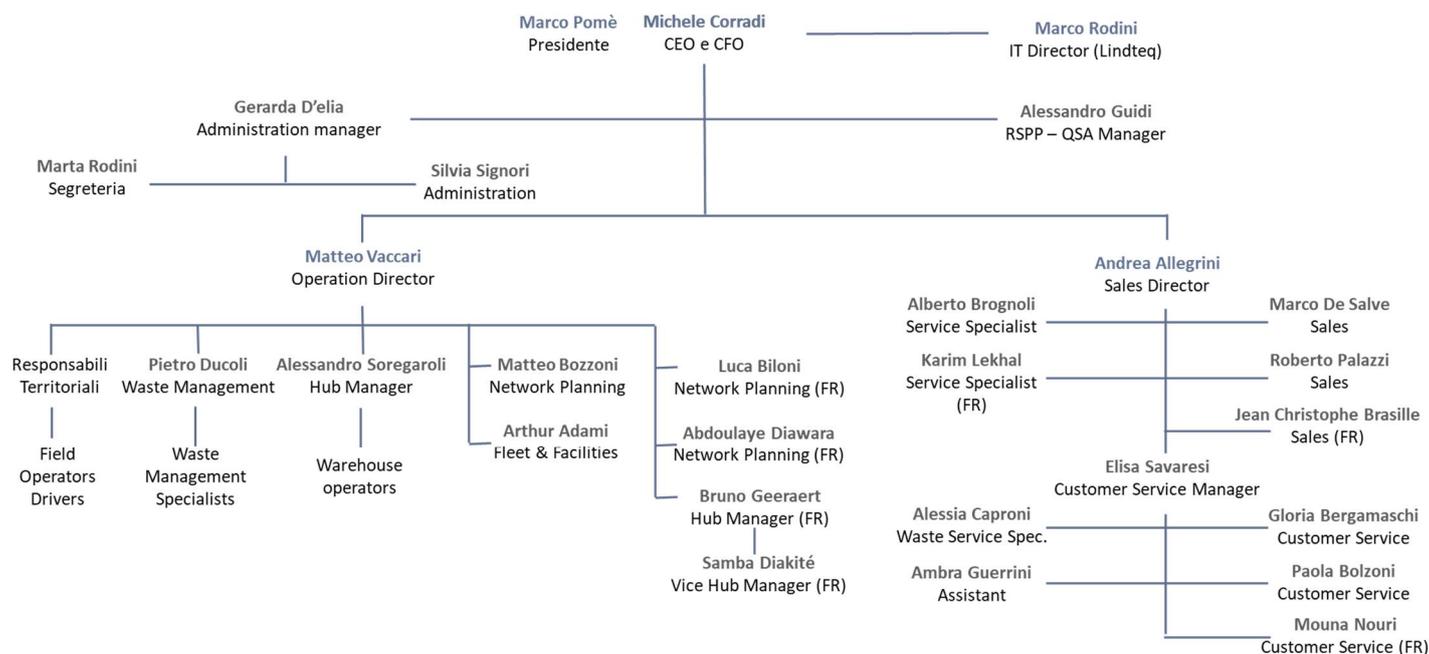
4. POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente.

PARTE XII – DIPENDENTI

1. DIPENDENTI

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo Lindbergh.



Le seguenti tabelle riportano il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, ripartiti secondo le principali categorie, nonché il numero dei dipendenti a tempo determinato impiegati dal Gruppo nei medesimi periodi.

Categoria	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	3	3
Impiegati	4	8	14
Operai	40	46	46
Collaboratori	0	0	0
Apprendisti	13	12	7
Totale	60	69	70

Categoria (*) (tempo determinato)	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	Data del Documento di Ammissione
Quadri e impiegati	2	2	2
Operai	11	12	14
Totale	13	14	16

(*) Le categorie rappresentano quelle assimilabili anche all'estero per tipologia di mansioni affidate.

2. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale dell'Emittente detiene direttamente partecipazioni azionarie nel, ovvero opzioni di sottoscrizione o acquisto del, relativo capitale sociale.

Si segnala, tuttavia, che:

- Marco Pomè, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lindbergh, è socio al 100% e Amministratore Unico di, Pinvest, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 40,1% del capitale sociale dell'Emittente;
- Michele Corradi, Amministratore Delegato di Lindbergh, è socio al 50% e Amministratore Unico di Pibes, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 40,1% del capitale sociale dell'Emittente;
- Marco Rodini (dipendente di Lindteq), Andrea Allegrini (amministratore e dipendente di Lindbergh) e Matteo Vaccari (dipendente di Lindbergh), sono membri dell'organo amministrativo e titolari di quote rappresentative, rispettivamente, del 33,34%, 33,33% e 33,33% del capitale sociale di Livingston, la quale detiene una partecipazione rappresentativa del 19,8% del capitale sociale dell'Emittente.

3. DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

PARTE XIII – PRINCIPALI AZIONISTI

1. AZIONISTI CHE DETENGONO TITOLI IN MISURA SUPERIORE AL 5% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale sottoscritto e versato di Lindbergh, pari a euro 200.000,00 e rappresentato da n. 6.000.000 Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Pibes	2.406.000	40,10
Pinvest	2.406.000	40,10
Livingston	1.188.000	19,80
Totale	6.000.000	100,00

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 6.000.000 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.352.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, delle n. 147.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, e (iii) e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Pibes	2.406.000	28,31
Pinvest	2.406.000	28,31
Livingston	1.188.000	13,98
Green Consulting	147.000	1,73
Mercato	2.352.000	27,67
Totale	8.499.000	100,00

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.352.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, delle n. 147.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, e (iii) integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 176.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Pibes	2.335.424	27,48
Pinvest	2.335.424	27,48
Livingston	1.153.152	13,57
Green Consulting	147.000	1,73
Mercato	2.528.000	29,74
Totale	8.499.000	100,00

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, dell'Aumento di Capitale Riservato, (iii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 176.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione
Pibes	2.335.424	23,92
Pinvest	2.335.424	23,92

Livingston	1.153.152	11,81
Green Consulting	147.000	1,51
Mercato	3.792.000	38,84
Totale	9.763.000	100,00

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, in data 14 dicembre 2021 Pibes, Pinvest e Livingston, in qualità di azionisti dell'Emittente, hanno concesso a Integrae SIM, quale Global Coordinator, un'opzione di prestito gratuito per massime n. 176.000 Azioni, pari a circa il 7,48% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'Ambito del Collocamento medesimo (l'Opzione di Over Allotment).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Integrae SIM sarà tenuta alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) le Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, in data 14 dicembre 2021, i soci di Lindbergh, Pibes, Pinvest e Livingston – ciascuna in misura proporzionale alla partecipazione rispettivamente detenuta nell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione – hanno concesso a Integrae SIM, quale Global Coordinator, un'opzione di acquisto per massime n. 176.000 Azioni, pari a circa il 7,48% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento e della relativa attività di stabilizzazione (l'Opzione Greenshoe).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di euro 1,70 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Parte VII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

2. PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

3. SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta a controllo da parte di Pibes e Pinvest.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si rimanda alla Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

4. ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Per quanto di conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 2, Paragrafo 2.6, del Documento di Ammissione.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della Società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XIII, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

PARTE XIV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La presente Parte XIV, Sezione Prima, del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le proprie Parti Correlate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e nel corso del primo semestre dell'esercizio 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Parte III, del Documento di Ammissione.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dall'Emittente con le altre società del Gruppo Lindbergh e fra queste ultime senza il coinvolgimento dell'Emittente, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono a essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 10 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole dell'amministratore indipendente e del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura OPC"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente e dalle relative controllate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC – anche in conformità a quanto disposto dal Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato e integrato, anche, da ultimo, con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020), nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni in materia di Parti Correlate dell'Euronext Growth Milan – al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è consultabile dal sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.lindberghspa.it.

Descrizione delle principali operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

Nella tabella che segue sono indicate le Parti Correlate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e nel corso del primo semestre 2021.

Parti Correlate	Natura della correlazione
Lindbergh France	Società il cui capitale sociale è detenuto da Lindbergh per il 77% (<i>infragrupo</i>)
Lindeurope	Società il cui capitale sociale è detenuto da Pibes per il 45%, da Pinvest per il 45% e da Livingston per il 10%
Lindteq	Società il cui capitale sociale è detenuto da Lindbergh per il 95% (<i>infragrupo</i>)
Livingston	Società titolare di Azioni rappresentative del 19,8% del capitale sociale di Lindbergh
Marco Pomè	Presidente del Consiglio di Amministrazione di Lindbergh, Amministratore Unico di Lindteq, Amministratore Unico e socio unico di Pinvest
Michele Corradi	Amministratore Delegato di Lindbergh, Amministratore Unico di Lindeurope, Amministratore Unico di Pibes e titolare di quote rappresentative del 50% del capitale sociale di Pibes
Pibes	Società titolare di Azioni rappresentative del 40,1% del capitale sociale di Lindbergh

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Parti Correlate (dati in euro/000)	Ricavi	Costi per servizi	Dividendi	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri debiti
Lindteq	-	200	-	244	216	114	-
Livingston	-	-	91	-	-	-	-
Marco Pomè	-	9	-	-	-	-	-
Michele Corradi	-	9	-	-	-	-	-
Pibes (*)	-	-	184	-	-	-	-
Pinvest (*)	-	-	184	-	-	-	-
Totale	-	217	460	244	216	114	-
Totale a bilancio	8.048	2.745	n/a	1.271	2.766	114	180
Incidenza %	0%	8%	n/a	19%	8%	100%	0%

(*) Società costituita per effetto dell'operazione di scissione di Adelante S.r.l., perfezionatasi in data 15 luglio 2020.

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Parti Correlate (dati in euro/000)	Ricavi	Costi per servizi	Dividendi	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri debiti
Lindeurope	-	-	-	-	-	398	-
Lindteq	-	24	-	24	-	236	-
Livingston	-	-	119	-	-	-	20
Marco Pomè	-	36	-	-	-	-	-
Michele Corradi	-	36	-	-	-	-	-
Pibes	-	-	241	-	-	-	40
Pinvest	-	-	241	-	-	-	40
Totale	-	95	600	24	-	634	100
Totale a bilancio	8.987	3.060	n/a	1.264	2.260	634	197
Incidenza %	0%	3%	n/a	2%	0%	100%	51%

La tabella che segue illustra le operazioni concluse dall'Emittente con Parti Correlate per il periodo concluso al 30 giugno 2021.

Parti Correlate (dati in euro/000)	Ricavi	Costi per servizi	Dividendi	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri debiti
Lindeurope	-	-	-	-	-	611	-
Lindteq	-	96	-	-	-	379	-
Livingston	-	-	99	-	-	-	20
Marco Pomè	-	41	-	-	-	-	-
Michele Corradi	-	41	-	-	-	-	-

Pibes	-	-	201	-	-	-	40
Pinvest	-	-	201	-	-	-	40
Totale	-	177	500	-	-	990	100
Totale a bilancio	5.215	1.887	n/a	1.751	2.927	990	365
Incidenza %	0%	9%	n/a	0%	0%	100%	27%

Lindeurope

Nel corso dell'esercizio 2020 e nel primo semestre del 2021 l'Emittente registra crediti finanziari da servizio di *cash pooling* per, rispettivamente, euro 398 migliaia ed euro 611 migliaia. Tali operazioni di credito risultano strettamente correlate all'operazione di acquisizione delle partecipazioni rappresentative del 50% del capitale sociale di Lindbergh France, successivamente cedute da Lindeurope all'Emittente (per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda alla Sezione Prima, Parte III, Capitolo 5, nonché la Sezione Prima, Parte XVI, Capitolo 1, del presente Documento di Ammissione).

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non presenta crediti da servizio di *cash pooling* e altri crediti finanziari nei confronti di Lindeurope.

Lindteq

L'Emittente, nel corso dei periodi considerati, ha registrato transazioni patrimoniali ed economiche verso Lindteq.

Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2019 Lindbergh registra (i) "Crediti commerciali" per euro 216 migliaia (comprensivi dell'IVA), relativi principalmente alla cessione di *tools* informatici capitalizzati nei periodi precedenti dall'Emittente, e (ii) "Costi" per euro 200 migliaia, afferenti a canoni di licenza d'uso *software*, che hanno generato "Debiti commerciali" per euro 244 migliaia (comprensivi dell'IVA), e (iii) "crediti da servizio di *cash pooling*" per euro 114 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente iscrive (i) "Fatture da ricevere" per euro 24 migliaia, derivanti dall'iscrizione di "Costi" per canoni di licenza d'uso *software* di pari importo, e (ii) "Crediti da servizio di *cash pooling*" per euro 236 migliaia.

L'Emittente, nel primo semestre dell'esercizio 2021, registra (i) "Costi" per canoni di licenza d'uso *software* per euro 96 migliaia e (ii) "Crediti da servizio di *cash pooling*" per euro 379 migliaia.

Livingston

Le operazioni tra l'Emittente e Livingston riguardano principalmente la distribuzione di dividendi.

L'Emittente ha deliberato di distribuire "Dividendi" in favore di Livingston (i) per euro 91 migliaia nel corso dell'esercizio 2019, (ii) per euro 119 migliaia nel corso dell'esercizio 2020 e (iii) per euro 99 migliaia nel primo semestre del 2021.

Al 30 giugno 2021 l'Emittente ha iscritto "Debiti per dividendi" da liquidare verso Livingston per euro 20 migliaia. Detti debiti sono stati saldati in data 9 dicembre 2021.

Michele Corradi

L'Emittente, nel corso dei periodi considerati, ha sostenuto "Costi per emolumento amministratore" nei confronti di Michele Corradi, il quale ha percepito compensi per:

- i) euro 9 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nell'esercizio 2019;
- ii) euro 36 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nell'esercizio 2020; e
- iii) euro 41 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nel corso del primo semestre del 2021.

Marco Pomè

L'Emittente, nel corso dei periodi considerati, ha sostenuto "Costi per emolumento amministratore" nei confronti di Marco Pomè, il quale ha percepito compensi per:

- i) euro 9 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nell'esercizio 2019;

- ii) euro 36 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nell'esercizio 2020; e
- iii) euro 41 migliaia, al lordo degli oneri e contributi previsti per legge, nel corso del primo semestre del 2021.

Pibes

Le transazioni tra Lindbergh e Pibes risultano principalmente relative alla distribuzione di dividendi.

In particolare, l'Emittente ha deliberato di distribuire "Dividendi" in favore di Pibes (i) per euro 184 migliaia nel corso dell'esercizio 2019 (percepiti da Adelante S.r.l., scissasi in Pibes e Pinvest in data 15 luglio 2020), (ii) per euro 241 migliaia nel corso dell'esercizio 2020 e (iii) per euro 201 migliaia nel primo semestre del 2021.

Al 30 giugno 2021 l'Emittente ha iscritto "Debiti per dividendi" da liquidare verso Pibes per euro 40 migliaia. Detti debiti sono stati saldati in data 9 dicembre 2021.

Pinvest

Le transazioni tra Lindbergh e Pinvest risultano principalmente relative alla distribuzione di dividendi.

In particolare, l'Emittente ha deliberato di distribuire "Dividendi" in favore di Pinvest (i) per euro 184 migliaia nel corso dell'esercizio 2019 (percepiti da Adelante S.r.l., scissasi in Pibes e Pinvest in data 15 luglio 2020), (ii) per euro 241 migliaia nel corso dell'esercizio 2020 e (iii) per euro 201 migliaia nel primo semestre del 2021.

Al 30 giugno 2021 l'Emittente ha iscritto "Debiti per dividendi" da liquidare verso Pibes per euro 40 migliaia. Detti debiti sono stati saldati in data 9 dicembre 2021.

Compensi amministratori

In data 19 novembre 2021 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato di nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, stabilendo in favore dello stesso un compenso complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c., pari a massimi euro 300.000,00 lordi per esercizio, con decorrenza *pro-rata temporis* e ferma restando la competenza dell'organo amministrativo di procedere alla relativa ripartizione tra i suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione di Lindbergh, in data 2 dicembre 2021, sentito il parere (favorevole) del Collegio Sindacale, ha deliberato di ripartire il suddetto compenso massimo tra i suoi membri (a parziale utilizzazione dello stesso) come segue:

- euro 95.000,00 lordi annui in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Pomè, oltre a *fringe benefits* di valore pari a massimi euro 15.000,00;
- euro 95.000,00 lordi annui in favore dell'Amministratore Delegato Michele Corradi, oltre a *fringe benefits* di valore pari a massimi euro 15.000,00;
- euro 15.000,00 lordi annui in favore della consigliera Monica Ricò; e
- euro 20.000,00 lordi annui in favore del consigliere indipendente Carlo Alberto Carnevale Maffè,

per un totale di euro 255.000,00.

Il consigliere con deleghe Andrea Allegrini, in virtù dell'esistente rapporto contrattuale di lavoro dipendente con l'Emittente e degli accordi in essere con la stessa, ha rinunciato alla corresponsione di qualsivoglia compenso per la carica di amministratore della Società.

1. CAPITALE SOCIALE

1.1. Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla del Data Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 200.000,00, suddiviso in n. 6.000.000 Azioni senza indicazione del valore nominale espresso.

1.2. Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

1.4. Importo di titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

1.5. Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato, ma non emesso o di impegni all'Aumento di Capitale

Non sussistono, alla Data del Documento di Ammissione, diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale deliberato ma non emesso né impegni ad aumenti di capitale, né sono stati concessi diritti di opzione sulle Azioni dell'Emittente.

1.6. Altre informazioni relative al capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

1.7. Evoluzione del capitale sociale

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 21 febbraio 2006 in forma di "società responsabilità limitata", con l'originaria denominazione sociale di "*Lindbergh S.r.l.*" e con un capitale sociale pari a euro 15.000,00 (atto a rogito del Notaio Pietro Sozzi di Salsomaggiore Terme (PR), Rep. n. 62.883, Racc. n. 17.228).

In data 16 novembre 2007, con atto a rogito del Notaio Pietro Sozzi di Salsomaggiore Terme (PR) (Rep. n. 65.387, Racc. n. 18.535), è stato deciso, *inter alia*, di aumentare il capitale sociale da euro 15.000,00 a euro 25.000,00, mediante emissione di nuove quote a pagamento, offerte in opzione agli allori soci e integralmente sottoscritte e versate nel medesimo contesto.

L'Assemblea straordinaria dei Soci di Lindbergh ha successivamente deliberato, in data 20 marzo 2014, la trasformazione dell'Emittente da "società responsabilità limitata" a "società per azioni", con contestuale aumento gratuito del capitale sociale da euro 25.000,00 a euro 200.000,00, mediante utilizzo di riserve straordinarie (atto a rogito del Notaio Laura Riboni di Busseto (PR), Rep. n. 32.904, Racc. n. 11.132).

In seguito, l'Emittente – a fronte di apporti monetari da parte di soggetti non soci – ha proceduto all'emissione di strumenti finanziari partecipativi attributivi di taluni diritti patrimoniali e amministrativi, ai sensi dell'articolo 2346, ultimo comma, del codice civile, rispettivamente:

- (a) in data 23 dicembre 2015, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci a rogito del Notaio Mario Dagres di Parma (PR), Rep. n. 6.280, Racc. n. 3.179, con obbligo di restituzione alla Società fissato al 31 dicembre 2020, fatta salva la facoltà di anticipata richiesta e conseguente annullamento da parte di Lindbergh (gli "**SFP 2015**"); e
- (b) da ultimo, in data 3 dicembre 2020, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci a rogito del Notaio Federico Marianelli di Parma (PR), Rep. n. 2.706, Racc. n. 1.712, con obbligo di restituzione alla Società fissato al 31 dicembre 2025, fatta salva la facoltà di anticipata richiesta e conseguente annullamento da parte di Lindbergh (gli "**SFP 2020**").

Mentre gli SFP 2015 sono stati restituiti all'Emittente e annullati entro la loro naturale scadenza (*i.e.* il 31 dicembre 2020), gli SFP 2020 sono stati oggetto di anticipata estinzione in data 18 novembre 2021, in virtù di un espresso accordo tra il relativo titolare, Green Consulting, e la Società, a fronte del riconoscimento in favore di Green Consulting di un importo pari a euro 250.000,00 (tale credito è stato saldato da Lindbergh nel contesto dell'assunzione delle delibere prodromiche all'Ammissione, come meglio illustrato nel prosieguo).

Nell'ambito della riunione assembleare tenutasi il 19 novembre 2021 dinnanzi al Notaio Amedeo Venditti di Milano (MI) (Rep. n. 19.084, Racc. n. 7.306), è stato infatti deciso, *inter alia*:

- l'aumento del numero totale delle azioni rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, con frazionamento da n. 2.000 a n. 6.000.000 azioni, mediante *(i)* ritiro delle precedenti azioni ordinarie emesse e *(ii)* assegnazione, per ciascuna azione ordinaria ritirata e annullata, di numero 3.000 azioni di nuova emissione;
- l'assoggettamento degli strumenti finanziari della Società al regime di dematerializzazione di cui all'articolo 83-*bis* del TUF;
- un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., e con efficacia subordinata al realizzarsi dell'Ammissione, per un controvalore (tra nominale ed eventuale sovrapprezzo) pari a massimi euro 250.000,00, mediante emissione di nuove Azioni Ordinarie riservate a Green Consulting, quale *ex-titolare* degli SFP 2020, ai fini della compensazione – all'atto della sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale – del credito vantato nei confronti di Lindbergh a ragione dell'annullamento ed estinzione degli SFP 2020 e ai sensi del relativo accordo in essere tra le parti (l'“**Aumento di Capitale Riservato**”);
- l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., in quanto a servizio del Collocamento, per un controvalore (tra nominale ed eventuale sovrapprezzo) di complessivi massimi euro 6.000.000,00, mediante emissione in una o più volte, anche per *tranches*, di Azioni Ordinarie sino al termine finale di sottoscrizione del 28 febbraio 2022 ovvero, se antecedente, sino alla data di chiusura del Collocamento;
- la scindibilità del deliberato Aumento di Capitale, prevedendo, quindi, che al termine del relativo periodo di sottoscrizione il capitale sociale si intenderà aumentato solo dell'ammontare pari alle sottoscrizioni ricevute entro detto termine, di talché l'Aumento di Capitale avrà e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, una volta concretatasi la condizione del raggiungimento del flottante minimo richiesto per il rilascio, da parte di Borsa Italiana, per il provvedimento di inizio delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari;
- di conferire all'organo amministrativo, *inter alia*, la facoltà di:
 - determinare il numero massimo delle Azioni da offrire in sottoscrizione e il prezzo di sottoscrizione (comunque nel rispetto dell'articolo 2346, quinto comma, c.c.), incluso il sovrapprezzo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, sesto comma, c.c., in tema di determinazione del prezzo per le Azioni di nuova emissione, nonché le modalità operative dell'Offerta;
 - determinare un eventuale prezzo massimo di sottoscrizione e il prezzo definitivo di emissione delle Azioni (nell'ambito del c.d. *range* di prezzo o “forchetta”);
 - determinare il puntuale ammontare dell'Aumento di Capitale deliberato e il numero delle relative Azioni oggetto di emissione da allocare, tenendo conto del valore minimo di emissione;
 - determinare eventuali lotti minimi di sottoscrizione e negoziazione delle Azioni nonché i criteri di riparto/allocazione, qualora le richieste di sottoscrizione eccedessero il valore massimo previsto, fermo restando che in nessun caso le Azioni potranno essere offerte in sottoscrizione a soggetti non destinatari del Collocamento;
- l'emissione dei Warrant, da assegnare gratuitamente e in via automatica nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione sottoscritta e/o acquistata nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle in “sovr-allocazione”);
- l'Aumento di Capitale Warrant, ossia l'aumento di capitale sociale in via scindibile, progressiva e a pagamento a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di Azioni di Compendio Warrant, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, fissando il termine finale di sottoscrizione al 20 dicembre 2024;
- la scindibilità del deliberato Aumento di Capitale Warrant, prevedendo, quindi, che al termine del relativo periodo di sottoscrizione il capitale sociale si intenderà aumentato solo dell'ammontare pari alle sottoscrizioni ricevute entro detto termine;

- di conferire all'organo amministrativo, *inter alia*, la facoltà di determinare, il numero effettivo di Warrant e delle Azioni di Compendio da emettere nonché il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, con potere di definire e approvare il testo finale del Regolamento Warrant;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter c.c. ed entro il quinto anniversario dalla relativa deliberazione, la facoltà di, rispettivamente, (i) aumentare, in una o più volte e in via scindibile, il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, quinto comma e ottavo comma, c.c., nonché ai sensi dell'articolo 2349 c.c., mediante emissione di azioni ordinarie (anche eventualmente con abbinati *warrant* o *bonus share* o altri strumenti finanziari) aventi le caratteristiche delle Azioni in circolazione e (ii) emettere obbligazioni convertibili nei medesimi strumenti finanziari di cui sopra, il tutto (nel complesso e a valere su entrambe le deleghe) per un importo globale, comprensivo di eventuale sovrapprezzo a valere sui rispettivi aumenti del capitale ovvero sul nominale delle obbligazioni convertibili, di complessivi massimi euro 10.000.000,00.

In esecuzione delle suddette delibere assembleari e delle successive deliberazioni consiliari del 2 dicembre 2021 e del 10 dicembre 2021, l'Emittente ha determinato, tra l'altro, un lotto minimo di negoziazione di n. 1.000 Azioni, e ha determinato di:

- fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento in euro 1,70 cadauna, di cui euro 0,033 a capitale sociale ed euro 1,667 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.352.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale;
- determinare e confermare che il suddetto prezzo puntuale trovi altresì applicazione con riferimento alle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, con conseguente emissione di massime n. 147.000 Azioni a valere sull'Aumento di Capitale Riservato;
- determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in nominali massimi euro 77.616,00 (oltre sovrapprezzo);
- determinare l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale Riservato in nominali massimi euro 4.851,00 (oltre sovrapprezzo);
- determinare in massimi n. 2.528.000 i Warrant da emettere;
- determinare in massime n. 1.264.000 le Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant, fissando il prezzo puntuale di sottoscrizione delle stesse in euro 2,21 come previsto nel Regolamento Warrant, stabilendo di appostare per ciascuna Azione di Compendio euro 0,033 a capitale sociale e il residuo a sovrapprezzo, determinando così l'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale Warrant in nominali massimi euro 41.712,00, oltre sovrapprezzo; e
- approvare il Regolamento Warrant.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

In data 19 novembre 2021, l'Assemblea straordinaria dei Soci dell'Emittente ha, *inter alia*, approvato l'adozione dello Statuto Sociale funzionale all'Ammissione.

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto, già vigente alla Data del Documento di Ammissione.

2.1. Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Cremona con codice fiscale e numero di iscrizione 02392670341, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Cremona n. 181500.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'articolo 3 dello Statuto, che dispone quanto segue. Le attività incluse nell'oggetto sociale sono le seguenti:

- a) l'autotrasporto di cose in conto terzi, anche relativamente a rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- b) nei confronti di imprese nazionali ed estere ovvero di privati cittadini, lo stoccaggio, il deposito, la logistica in generale di beni e rifiuti in conto terzi, pericolosi e non pericolosi, con la possibilità, nel caso dei rifiuti pericolosi e non, di provvedere direttamente allo smaltimento e/o al riciclo;
- c) l'intermediazione in materia di trasporti e logistica tra domanda e offerta, la compravendita di servizi di trasporto e/o magazzinaggio e quindi la vendita diretta degli stessi a terzi, siano essi soggetti privati o società operanti in campo nazionale e internazionale, con la precisazione che attraverso la propria organizzazione la Società potrà altresì gestire direttamente e continuativamente le operazioni logistiche delle imprese;

- d) il noleggio di attrezzature, impianti, macchinari e automezzi;
- e) l'esecuzione di prestazioni di consulenza in materia di trasporti e mobilità, di logistica industriale e commerciale e di riorganizzazione dei processi aziendali, oltre all'erogazione di servizi di assistenza a imprese pubbliche e private, nazionali ed estere, nella definizione dei programmi e delle strategie di pianificazione e sviluppo, assistenza nelle politiche commerciali e di *marketing*, nonché la conduzione di studi e ricerche di mercato e l'organizzazione aziendale;
- f) la formazione e la docenza in genere, oltre alla promozione, organizzazione e gestione di seminari, corsi, convegni e programmi di formazione e informazione in tutti i settori in cui la Società esercita la propria attività;
- g) la realizzazione, la vendita, lo sviluppo, la gestione, la promozione, l'affitto, la distribuzione in proprio e tramite terzi, nonché la concessione in uso a terzi di programmi per *computer (software)*, applicativi e gestionali, siti web, anche a seguito di diritto di marchio, brevetto, concessione, licenza e simili;
- h) la consulenza e l'assistenza in materia informatica, la prestazione a terzi di servizi telematici in genere, nonché la produzione, la commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio, e il noleggio delle apparecchiature occorrenti per la ricetrasmisione dei summenzionati servizi e di elaboratori elettronici in genere, stampanti e ogni attrezzatura e accessorio idoneo all'elaborazione di dati, immagini e suoni;
- i) l'erogazione di servizi di elaborazione dati per conto terzi e la consulenza a terzi in genere, anche nel settore del cosiddetto "terziario avanzato";
- j) il commercio al minuto, all'ingrosso ed elettronico ("*e-commerce*") di prodotti non alimentari in generale, oltre alla consulenza, all'assistenza e alla promozione di attività di commercio elettronico per conto di terzi, l'attività editoriale e la pubblicazione anche sulla rete *internet* o mediante qualsiasi altro mezzo informatico di annunci e offerte di ogni tipo;
- k) l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura (anche al fine dell'eventuale direzione e coordinamento delle medesime) aventi sede anche fuori dal territorio italiano e aventi oggetto analogo, affine o connesso a quello di Lindbergh, ovvero aventi una funzione strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- l) la concessione di finanziamenti, il rilascio di fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, nonché l'acquisto e la cessione dei crediti.

Con riferimento ai prodotti e servizi di cui alle precedenti lettere da a) a j), la Società può assumere mandati di agenzia e rappresentanza per promuoverne la vendita e stipulare contratti di licenza, *franchising* per produrre e/o vendere gli stessi.

Tutte le attività sopra elencate devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle leggi che ne disciplinano l'esercizio (ivi incluse quelle in materia finanziaria) e della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

La Società può infine compiere tutte le attività costituenti l'oggetto sociale in proprio o per mezzo di società controllate, così come può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare e immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con privati, società e istituti di credito e prestare fidejussioni, avalli e ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi, nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio di attività riservate.

2.2. Disposizioni dello Statuto riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e di componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto Sociale disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.lindberghspa.it e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 19 e 20 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da 3 a 9, di cui almeno n. 1 (o il diverso numero minimo di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), in caso di Consiglio con composizione fino a n. 7 membri, ovvero n. 2 (o il diverso numero minimo di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan), in caso di Consiglio con composizione

superiore a n. 7 membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, quarto comma, del TUF ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'*Euronext Growth Advisor* della Società. La perdita dei predetti requisiti in capo agli amministratori comporta la decadenza dalla carica. Gli amministratori sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione e al mantenimento della stessa.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

Al termine della votazione, risultano eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'Assemblea dei Soci, dalla lista che ha ottenuto, nell'ambito della riunione assembleare, il maggior numero di voti e in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno n. 1 e dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista prima per numero di voti, il restante consigliere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea dei Soci.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea dei Soci, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea dei Soci medesima con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte dell'*Euronext Growth Advisor* della Società.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 2386 c.c. mediante cooptazione dal candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte dell'*Euronext Growth Advisor* della Società.

La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'Assemblea dei Soci con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti; gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora cessi dalla carica (per dimissioni o per altra causa), contestualmente, la maggioranza dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica, non si farà luogo a cooptazione né agli adempimenti di cui all'articolo 2386, secondo comma, c.c. e l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà simultaneamente dimissionario, dovendo procedere senza indugio alla convocazione dell'Assemblea dei Soci nel più breve tempo, per la nomina del nuovo organo amministrativo. L'intero organo amministrativo, ivi compresi i consiglieri eventualmente dimissionari, resterà comunque in carica sino alla riunione assembleare che ne disporrà la sostituzione e, nel frattempo, potrà compiere esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, l'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dei Soci dalla legge. È tuttavia necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci al fine del compimento di (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria dei Soci, di assumere le deliberazioni: (a) concernenti la fusione e la scissione, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza

della Società, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, nonché, **(b)** in relazione all'emissione di obbligazioni convertibili o con *warrant* a seguito di procedimento indiretto ovvero qualora la conversione o l'opzione riguardi azioni proprie della Società ovvero già in circolazione.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti, con funzioni vicarie rispetto al Presidente. Il Consiglio di Amministrazione – fatta eccezione per i poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge o dello stesso Statuto – può delegare le proprie attribuzioni a uno o più amministratori ovvero a un comitato esecutivo, determinandone contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di Presidente e Vice Presidente sono cumulabili con quella di Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali (determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi) e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominato, al Vice Presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina. In caso di nomina di consiglieri delegati, a essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, Regno Unito di Gran Bretagna, San Marino o Città del Vaticano, ogni volta che il Presidente – o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente ovvero l'Amministratore Delegato – lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno n. 2 consiglieri in carica. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto di chi presiede.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, la gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti muniti dei requisiti di legge.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale. Ogni lista presentata dai soci deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni che precedono si considera come non presentata.

Al termine della votazione, dalla lista che ha ottenuto, nel corso della relativa riunione assembleare, il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, n. 2 sindaci effettivi e n. 1 sindaco supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, n. 1 sindaco effettivo e n. 1 sindaco supplente. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista più votata.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea dei Soci esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti, come sindaci effettivi, i n. 3 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e, come sindaci supplenti, i n. 2 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del Presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale, la revisione legale è svolta da una società di revisione legale avente i requisiti di legge e iscritta nell'apposito registro.

2.3. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, le Azioni sono liberamente trasferibili.

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, l'Assemblea straordinaria dei Soci può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative, così come l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma, e dell'articolo 2349, secondo comma, del codice civile.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, la Società può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con *warrant*, al portatore o nominative, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea dei Soci. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può altresì distribuire acconti sui dividendi. È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni, ai sensi dell'articolo 2349, primo comma, c.c.

2.4. Disciplina statutaria relativa alla modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, i soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle Azioni.

2.5. Disposizioni statutarie delle assemblee dell'Emittente

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci viene convocata mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o, in alternativa, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "ilSole24Ore" e "Corriere della Sera" e, in ogni caso, sul sito *internet* della Società, almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, secondo comma, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea dei Soci è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, hanno diritto di intervenire alle riunioni dell'Assemblea dei Soci coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea dei Soci e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea dei Soci in prima convocazione (c.d. *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nella riunione assembleare. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del 3° giorno di mercato aperto precedente la data fissata

per l'Assemblea dei Soci in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni azionista può farsi rappresentare nella riunione assembleare mediante delega scritta, conferita anche a persona non azionista, salve le incompatibilità e i limiti previsti dalla legge. La Società ha altresì facoltà di designare per ciascuna riunione assembleare uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. In tale caso troveranno applicazione, per richiamo volontario, l'articolo 135-*undecies* del TUF e le conseguenti norme di cui ai Regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative saranno riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

Competenze e maggioranze

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci delibera sulle materie previste dalla legge. In aggiunta l'Assemblea ordinaria dei Soci è competente ad autorizzare, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, salvo che Borsa Italiana decida diversamente.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 11-*ter* dello Statuto, l'eventuale richiesta di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan delle Azioni (fatte salve eventuali specifiche deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% dei voti espressi dagli azionisti presenti in Assemblea. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari sull'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della disposizione statutaria in commento.

Il predetto *quorum* deliberativo non si applica invece all'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della deliberazione, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – Borsa Italiana decida diversamente.

Fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e/o deliberativi previsti statutariamente, le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria e in seduta straordinaria, sono prese con le maggioranze richieste dalla legge. I *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal diritto di voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Verbalizzazione

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario (designato dall'Assemblea dei Soci) e sottoscritto dal Presidente e dal segretario (ovvero, ove consentito, dal solo segretario). Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il Presidente dell'Assemblea dei Soci lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria e il verbale può essere sottoscritto anche dal solo Notaio.

2.6. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatta eccezione per quanto previsto dal precedente Paragrafo "Competenze e maggioranze" in relazione alle operazioni di "reverse take over", ove sono previste specifiche autorizzazioni assembleari di atti gestori così come il rispetto di altre previsioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa altresì che l'articolo 11 dello Statuto Sociale prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF e ai Regolamenti Consob di attuazione, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti alla determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del codice civile,

su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal *panel* di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità e costi del relativo procedimento, nonché alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

L'articolo 11-*bis* dello Statuto Sociale prevede altresì che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, anche le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai Regolamenti Consob di attuazione in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 (fatta eccezione per il quinto comma) e 111 del TUF, nonché l'articolo 109 del TUF (anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia di obbligo e diritto di acquisto ovvero agli orientamenti e/o disposizioni richiamati dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan al riguardo), il tutto comunque in quanto compatibili con l'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF e le ulteriori previsioni dello Statuto Sociale.

Ai fini della determinazione del corrispettivo di cui all'articolo 108, quarto comma, del TUF, funzionale all'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale corrispettivo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Ai sensi dei menzionati articoli 11 e 11-*bis* dello Statuto Sociale, il superamento della soglia di partecipazione rilevante ai sensi degli articoli 106 e 108 del TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione del diritto di voto) non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria e/o dalla comunicazione di esercizio dell'obbligo di acquisto nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obblighi di cui all'articolo 106, terzo comma, lettera b), del TUF non si applicano sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al 5° esercizio sociale successivo alla quotazione della Società, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto Sociale.

2.7. Descrizione di eventuali disposizioni statutarie che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

L'articolo 12 dello Statuto Sociale prevede espressamente un obbligo di comunicazione di partecipazioni rilevanti da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento, o alla riduzione delle soglie previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le variazioni della partecipazione che comportino un "*cambiamento sostanziale*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan devono essere comunicate alla Società entro 4 giorni di negoziazione (ovvero il diverso termine previsto di volta in volta dalla disciplina richiamata), decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione (di acquisto, vendita, conferimento, permuta o in qualunque altro modo effettuata) che ha comportato il cambiamento sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa in tema di trasparenza e di informativa di cui al TUF e alle altre applicabili disposizioni regolamentari.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione, il diritto di voto inerente alle Azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso e la deliberazione dell'Assemblea dei Soci o il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, con il contributo determinante della partecipazione di cui sopra, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa riunione assembleare.

2.8. Condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale, nel caso che tali condizioni siano più restrittive delle condizioni previste per legge

Lo Statuto dell'Emittente non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

1. OPERAZIONI STRAORDINARIE

Le operazioni straordinarie maggiormente rilevanti riguardanti il Gruppo Lindbergh sono costituite dalle acquisizioni, da parte dell'Emittente, di partecipazioni di maggioranza in Lindteq e Lindbergh France, entrambe realizzate con proprie Parti Correlate e perfezionate nel corso dell'anno 2021, come di seguito sinteticamente illustrato.

Acquisizione di partecipazione di maggioranza in Lindteq

L'Emittente – precedente titolare delle partecipazioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Lindteq, poi cedute, nell'anno 2019, ad Adelante S.r.l. (società da cui derivano Pibes e Pinvest, a seguito di scissione totale) e Livingston – ha riacquisito dai propri azionisti, in data 9 giugno 2021 (con atto a rogito del Notaio Federico Marianelli di Fidenza (PR), Rep. n. 3.006, Racc. n. 1.933), le suddette partecipazioni sociali, a fronte di un corrispettivo pari a complessivi euro 220.000,00, come segue:

- i) le quote rappresentative del 19,80% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Livingston al prezzo di euro 43.560,00;
- ii) le quote rappresentative del 40,10% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Pibes al prezzo di euro 88.220,00;
- iii) le quote rappresentative del rimanente 40,10% del capitale sociale di Lindteq sono state acquistate da Pinvest al prezzo di euro 88.220,00.

Sempre in data 9 giugno 2021 e con medesimo atto notarile, Lindbergh ha ceduto le quote rappresentative del 5% del capitale sociale di Lindteq alla società Givi Holding S.r.l. (quale *partner* tecnologico del Gruppo), al prezzo di euro 11.000,00.

A seguito di tali passaggi, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene il 95% del capitale sociale di Lindteq.

Acquisizione di partecipazione di maggioranza in Lindbergh France

L'Emittente, in data 5 agosto 2021 (con scrittura privata autenticata dal Notaio Federico Marianelli di Fidenza (PR)), ha proceduto all'acquisto delle azioni rappresentative del 50% del capitale sociale di Lindbergh France detenute da Lindeurope (società controllata dagli stessi azionisti di Lindbergh), a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 620.000,00.

Successivamente, in data 12 agosto 2021, Lindbergh e AAC Globe Express S.a.r.l., socia paritetica di Lindbergh France, al fine di fronteggiare la perdita d'esercizio della loro partecipata, come prevista e stimata al 31 agosto 2021, hanno concordato di:

- i) ridurre il capitale sociale di Lindbergh France da euro 400.000,00 a euro 200.000,00, a copertura delle perdite;
- ii) rinunciare all'incasso di crediti pari, rispettivamente, a euro 271.000,00 ed euro 250.000,00 per AAC Globe Express S.a.r.l. e la precedente socia Midnight Network S.a.s. (prima titolare delle quote rappresentative del 50% del capitale sociale di Lindbergh France, ossia le quote successivamente cedute a Lindeurope e da quest'ultima all'Emittente);
- iii) l'Emittente si è impegnata a versare entro il 31 agosto 2021 l'importo di euro 300.000,00 a titolo di versamento in conto capitale (non rimborsabile) a beneficio di Lindbergh France;
- iv) AAC Globe Express S.a.r.l. si è impegnata a versare entro il 31 agosto 2021, a beneficio di Lindbergh France, l'importo di euro 100.000,00 (somma ricevuta dall'Emittente a ragione della vendita di partecipazioni sociali rappresentative del 27% del capitale sociale di Lindbergh France, sotto menzionata);

Infine, sempre in data 12 agosto 2021, AAC Globe Express S.a.r.l. ha ceduto all'Emittente le quote rappresentative del 27% del capitale sociale di Lindbergh France, a fronte di un corrispettivo pari a euro 100.000,00.

Alla Data del Documento di Ammissione e all'esito dei passaggi sopra illustrati, l'Emittente detiene il 77% del capitale sociale di Lindbergh France.

Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni straordinarie di cui al presente Capitolo e alla relativa proformazione, si rinvia alla Sezione Prima, Parte III, Capitolo 5, del presente Documento di Ammissione.

2. CONTRATTI DI FINANZIAMENTO

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le altre società del Gruppo Lindbergh non sono parte di contratti di finanziamento (ovvero contratti per i quali siano state prestate garanzie fideiussorie) di importanza significativa diversi da quelli stipulati nell'ambito della rispettiva ordinaria attività di *business* (per una generale panoramica dei finanziamenti concessi all'Emittente, si rimanda alla Sezione Prima, Parte III, Capitolo 4, del Documento di Ammissione).

Fermo restando quanto precede, viene di seguito brevemente descritto il principale contratto di finanziamento – in termini di importo finanziato – stipulato dall'Emittente e attualmente in essere.

Contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 10 dicembre 2020 l'Emittente ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un contratto di finanziamento con ammortamento graduale del capitale, ai sensi del quale è stato concesso a Lindbergh un finanziamento, della durata di 71 mesi, per un ammontare, in linea capitale, di euro 1.000.000, da destinare a "*rinegoziazione del debito e nuova liquidità ex articolo 13, comma 1, lettera e), della Legge n. 40 del 5 giugno 2020*". Il finanziamento in questione è assistito, in misura pari all'80% del suo importo, da garanzia a prima richiesta rilasciata dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese costituito ex articolo 2, comma 100, lettera a), della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Il rimborso di tale finanziamento è previsto in n. 71 rate mensili, comprensive di capitale e interessi, con ammortamento a decorrere dall'1 gennaio 2021 (e periodo di c.d. "preammortamento tecnico" dalla data di erogazione sino alla data di inizio dell'ammortamento), con scadenza della prima rata al 31 gennaio 2021 e con scadenza dell'ultima rata al 30 novembre 2026.

Alla Data del Documento di Ammissione il finanziamento è stato integralmente erogato in favore dell'Emittente.

Al finanziamento è applicato un tasso di interesse fisso pari allo 0,650% nominale annuo (a valere sia sugli interessi di ammortamento sia sugli interessi di pre-ammortamento). Gli interessi di mora sono pari al suddetto tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali annui.

È consentita la restituzione anticipata del capitale mutuato, in tutto o in parte, a fronte della corresponsione di un compenso onnicomprensivo pari all'1% della somma anticipatamente rimborsata.

Ai sensi del contratto in commento, la Società si è impegnata ad adempiere a taluni obblighi, tra cui, a titolo esemplificativo, portare a immediata conoscenza della banca eventuali intimazioni, notifiche, provvedimenti ingiuntivi, sentenze, protesti *etc.*, nonché qualunque variazione materiale o giuridica comunque sopravvenuta e pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio del termine, oltre alle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile (ivi incluso il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della parte finanziata), le ipotesi in cui l'Emittente non provveda al puntuale e integrale pagamento delle rate convenute e di ogni altra somma dovuta alle relative scadenze, ovvero subisca protesti, procedimenti conservativi, procedimenti esecutivi o procedimenti giudiziali, ovvero compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

La banca, inoltre, avrà il diritto di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, qualora (i) la parte finanziata non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso, (ii) la parte finanziata non adempia agli obblighi posti a proprio carico ai sensi del contratto stesso.

Nei casi di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto, la banca avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi, anche di mora, e accessori, nonché di agire – senza bisogno di alcuna preventiva formalità nei confronti della Società – con la procedura e nei modi ritenuti più opportuni, ferme restando tutte le garanzie prestate.

3. ALTRE CONVENZIONI E ACCORDI

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e le altre società del Gruppo Lindbergh non sono parte di altre convenzioni o accordi di importanza significativa diversi da quelli stipulati nell'ambito della rispettiva ordinaria attività di *business*.

PARTE XVII – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si riportano nella tabella che segue le principali informazioni, aggiornate alla Data del Documento di Ammissione, riguardanti le partecipazioni detenute dall'Emittente in altre società.

Società	% interessenza nel capitale sociale	Valore nominale della partecipazione (euro)
Lindbergh France S.a.s.	77%	154.000,00
Lindteq S.r.l.	95%	28.500,00

Per ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa di Lindbergh e delle società controllate e partecipate dalla stessa, si veda la Sezione Prima, Parte VII, Capitoli 1 e 2, del Documento di Ammissione. Per informazioni sulle attività delle società partecipate dall'Emittente, si veda altresì la Sezione Prima, Parte VII, Capitolo 2.

SEZIONE SECONDA

PARTE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Capitolo 1, del Documento di Ammissione.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Capitolo 2, del Documento di Ammissione.

3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Parte I, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

5. AUTORITÀ COMPETENTE

Consob e Borsa Italiana non hanno né esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Gli investitori dovrebbero quindi valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nelle Azioni.

PARTE II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di rischio*” relativi all’Emittente e al Gruppo Lindbergh, nonché al settore in cui l’Emittente e il Gruppo operano e all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Parte IV, del Documento di Ammissione.

1. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo Lindbergh ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi dalla Data di Ammissione.

2. RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L’operazione è finalizzata all’ammissione alla negoziazione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale e internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo, così come la realizzazione dei programmi futuri e delle strategie descritti nella Sezione Prima, Parte VI, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

PARTE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)

I titoli per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni Ordinarie e i Warrant.

Le Azioni Ordinarie sono prive del valore nominale espresso e hanno il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005469272.

I Warrant sono denominati "Warrant Lindbergh 2021-2024" e agli stessi è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005469207.

2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO EMESSI

Le Azioni e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

3. CARATTERISTICHE DEI TITOLI

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4. VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI

Le Azioni e i Warrant sono denominati in "euro".

5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Azioni

Le Azioni sono indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a n. 1 voto in tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci di Lindbergh, in seduta ordinaria e in seduta straordinaria, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiscono un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società, salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione della stessa Assemblea dei Soci. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della Società.

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche statutarie delle Azioni, si veda la Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 2.

Warrant

I Warrant verranno assegnati automaticamente a titolo gratuito nel rapporto n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione sottoscritta e/o acquistata nell'ambito dell'Offerta (incluse quindi quelle in "sovr-allocazione") e inizieranno a essere negoziati su Euronext Growth Milan, separatamente dalle Azioni, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con termine finale di sottoscrizione al 20 dicembre 2024.

I portatori dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant esercitati, a un prezzo per Azione di Compendio pari a euro 2,21 cadauna nell'arco delle seguenti finestre temporali: (i) dal 5 al 20 dicembre 2022; (ii) dal 5 al 20 dicembre 2023; e (iii) dal 5 al 20 dicembre 2024.

Per maggiori informazioni sui Warrant e sui termini e condizioni per il relativo esercizio, si rinvia al Regolamento Warrant, allegato in appendice al presente Documento di Ammissione nonché disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.lindberghspa.it.

6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI

Per informazioni in merito alle delibere dell'Assemblea dei Soci dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 1, Paragrafo 1.7, del Documento di Ammissione.

L'Offerta è stata realizzata mediante un collocamento privato da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II – “*Linee Guida*” del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, i cui destinatari sono stati: (i) “*investitori qualificati*” (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti e 35 del Regolamento Intermediari, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1993 ovvero altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano “*investitori qualificati*” ai sensi dell'articolo 2(e) del Regolamento Prospetto e loro modifiche e integrazioni (e in ogni caso con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità), e (ii) altre categorie di investitori, con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.

A tali fini, la Società ha conferito a Integrae SIM l'incarico di intermediario, ai sensi dell'articolo 6 della Parte II – “*Linee Guida*” del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, di *Euronext Growth Advisor*, *Global Coordinator* e *Specialist*.

La pubblicazione dei risultati dell'Offerta, ivi incluso il numero delle Azioni assegnate, cedute e sottoscritte, sarà effettuata dalla Società mediante apposito comunicato stampa.

L'approvazione del progetto di quotazione e la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente in data 19 novembre 2021 e – per le modalità operative – nel corso delle conseguenti riunioni del Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2021 e in data 10 dicembre 2021, con successiva fissazione del prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e del prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant in data 14 dicembre 2021.

7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEI TITOLI

Dietro pagamento del prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie, queste ultime e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

I Warrant circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati.

8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ DEI TITOLI

Lo Statuto Sociale e il Regolamento Warrant non prevedono limitazioni alla libera trasferibilità, rispettivamente, delle Azioni dei Warrant.

Per informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti da Pibes, Pinvest, Livingston e Green Consulting, nonché dall'Emittente, si veda la Sezione Seconda, Parte V, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

9. DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani, alla stessa non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, obbligo e diritto di acquisto – articoli 106, 108 (fatta eccezione per il quinto comma), 109 e 111 del Testo Unico della Finanza – e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti – articolo 120 del Testo Unico della Finanza – (anche con riferimento ai Regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia anche quali richiamati dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, inclusa la redazione a cura della Società del “comunicato dell'emittente”).

Le norme del Testo Unico della Finanza e dei Regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione, tra l'altro, con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 11, 11-*bis*, 11-*ter* e 12 dello Statuto, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.lindberghspa.it, nonché alla Sezione Prima, Parte XV, Capitolo 2, Paragrafo 2.6, del Documento di Ammissione.

10. OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO O DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

11. REGIME FISCALE

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dagli Strumenti Finanziari.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione degli Strumenti Finanziari, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento negli Strumenti Finanziari non è soggetto a un regime fiscale specifico.

PARTE V – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

1. INFORMAZIONI SUI SOGGETTI CHE OFFRONO IN VENDITA I TITOLI

Fatta unicamente eccezione per la vendita, da parte di Pibes, Pinvest e Livingston, delle Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, non vi sono possessori di Strumenti Finanziari che procedano alla vendita degli stessi.

2. AZIONI OFFERTE IN VENDITA

Fatta unicamente eccezione per la vendita, da parte di Pibes, Pinvest e Livingston, delle Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, non vi sono Azioni Ordinarie offerte in vendita, essendo le Azioni offerte esclusivamente in sottoscrizione.

3. SE UN AZIONISTA VENDITORE È UN AZIONISTA PRINCIPALE DELL'EMITTENTE, ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE

Si rinvia a quanto detto nei precedenti Capitoli della presente Parte V.

4. ACCORDI DI LOCK-UP

Gli azionisti dell'Emittente Pibes, Pinvest e Livingston, nonché Green Consulting, hanno assunto nei confronti del Global Coordinator e di Lindbergh, ciascuno per quanto di propria spettanza, l'impegno irrevocabile, per, rispettivamente, i 36 mesi (con riferimento a Pibes, Pinvest e Livingston) e i 24 mesi (con riferimento a Green Consulting) successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a *(i)* non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni dagli stessi rispettivamente detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi, tra l'altro, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi, tra l'altro, quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), *(b)* non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivanti che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera *(a)*, nonché *(c)* non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c. o equivalenti disposizioni, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono potranno essere derogati in caso di preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato, e non si applicano con riferimento a *(i)* l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale Riservato e l'Aumento di Capitale Warrant, *(ii)* operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, *(iii)* trasferimenti effettuati a seguito di successione, tra cui – in caso di persone fisiche – i trasferimenti *mortis causa*, verso familiari dell'azionista (con la precisazione che detti successori assumeranno i medesimi obblighi di *lock-up* previsti in capo all'azionista), *(iv)* adesioni a eventuali offerte pubbliche di acquisto o scambio promosse sulle Azioni (fermo restando che, qualora tali offerte pubbliche di acquisto o scambio non vadano a buon fine, gli obblighi di *lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale), *(v)* eventuali accordi con l'operatore specialista della Società, *(vi)* l'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione di Over Allotment o dell'Opzione Greenshoe.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno per oggetto *(a)* il 100% delle Azioni rispettivamente possedute da Pibes, Pinvest e Livingston alla data del provvedimento di Ammissione alle negoziazioni rilasciato da Borsa Italiana, fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe e per il quantitativo eventualmente esercitato, e *(b)* il 100% delle Azioni che saranno possedute da Green Consulting a seguito della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Riservato.

Si fa infine presente che la stessa Emittente ha assunto nei confronti del Global Coordinator, *inter alia*, impegni di *lock-up* sostanzialmente analoghi a quelli poc'anzi descritti, validi per un periodo di 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni e fatta eccezione per le ipotesi in cui *(x)* consti il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato, oppure *(y)* si tratti di operazioni di disposizione derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari ovvero da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, oppure *(z)* si tratti di operazioni di disposizione effettuati nell'ambito di piani di c.d. "*buy-back*" o piano di incentivazione.

PARTE VI – SPESE RELATIVE ALL'AMMISSIONE E ALL'OFFERTA

1. PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE

Si stima che i proventi netti derivanti dal processo di Ammissione e dall'Offerta ammonteranno a circa euro 3,38 milioni (incluso l'aumento di capitale riservato a Green Consulting).

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento degli Strumenti Finanziari e Global Coordinator, ammontino a circa euro 0,86 milioni e le stesse saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Parte III, Capitolo 2, del Documento di Ammissione.

PARTE VII – DILUIZIONE

1. AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA

1.1. Confronto tra la partecipazione al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale derivante dall'Offerta, nell'ipotesi in cui gli attuali azionisti non sottoscrivano le nuove Azioni

Secondo le risultanze del libro soci dell'Emittente, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Lindbergh, pari a euro 200.000,00 e rappresentato da n. 6.000.000 Azioni, è detenuto dai soggetti di cui alla tabella che riporta altresì indicazioni in merito ai diritti di voto.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Pibes	2.406.000	40,10	40,10%
Pinvest	2.406.000	40,10	40,10%
Livingston	1.188.000	19,80	19,80%
Totale	6.000.000	100,00	100,00%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive n. 6.000.000 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.352.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, delle n. 147.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, e (iii) prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Pibes	2.406.000	28,31	28,31%
Pinvest	2.406.000	28,31	28,31%
Livingston	1.188.000	13,98	13,98%
Green Consulting	147.000	1,73	1,73%
Mercato	2.352.000	27,67	27,67%
Totale	8.499.000	100,00	100,00%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 2.352.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, delle n. 147.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, e, (iii) assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 176.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Pibes	2.335.424	27,48	27,48%
Pinvest	2.335.424	27,48	27,48%
Livingston	1.153.152	13,57	13,57%
Green Consulting	147.000	1,73	1,73%
Mercato	2.528.000	29,74	29,74%
Totale	8.499.000	100,00	100,00%

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo (i) l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, (ii) l'integrale sottoscrizione, da parte di Green Consulting, dell'Aumento di Capitale Riservato, (iii) l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 176.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, e (iv) l'emissione integrale dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	N. di azioni	% sul numero di azioni in circolazione	Diritti di voto
Pibes	2.335.424	23,92	23,92%
Pinvest	2.335.424	23,92	23,92%
Livingston	1.153.152	11,81	11,81%
Green Consulting	147.000	1,51	1,51%
Mercato	3.792.000	38,84	38,84%
Totale	9.763.000	100,00	100,00%

1.2. Confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione e il prezzo di offerta per azione nell'Offerta

La tabella che segue riporta il valore del patrimonio netto per Azione alla data del 31 dicembre 2020 e il prezzo per Azione ai sensi dell'Offerta.

<i>Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2020 (euro)</i>	<i>Prezzo per Azione ai sensi dell'Offerta (euro)</i>
0,242	1,70

2. EFFETTI DILUITIVI NEL CASO IN CUI UNA PARTE DELL'OFFERTA SIA RISERVATA SOLO A DETERMINATI INVESTITORI

Non applicabile.

PARTE VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

1. CONSULENTI

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione oggetto del presente Documento di Ammissione.

Soggetto	Ruolo
Lindbergh S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e <i>Specialist</i>
Simmons & Simmons LLP	Consulente legale
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
BDO Tax Stp S.r.l.	Consulente fiscale
KT&Partners	<i>Advisor</i> finanziario

2. INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SEZIONE SECONDA SOTTOPOSTE A REVISIONE O REVISIONE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- Statuto Sociale;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2021, inclusivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 settembre 2021;
- Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021;
- Bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo Lindbergh al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione di revisione da parte della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021;
- Bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo Lindbergh intermedio al 30 giugno 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 novembre 2021, comprensivo della relazione di revisione da parte della Società di Revisione emessa in data 22 novembre 2021.